





# INDICE

<b>1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2. INTRODUZIONE DEL CEO &amp; GENERAL MANAGER</b>	<b>6</b>
<b>3.</b>	
<b>LA STORIA, L'ATTIVITÀ</b>	<b>10</b>
3.1 L'espansione dell'attività	12
3.2 La storia Beretta	14
3.3 Una vera rivoluzione	18
3.4 La dimensione internazionale	19
3.5 La più antica dinastia industriale al mondo	20
3.6 Leader in Italia e nel mondo	21
3.7 I tempi moderni	22
3.8 La vocazione sportiva	23
3.9 In continua evoluzione	24
<b>4.</b>	
<b>LA GOVERNANCE, I NUMERI</b>	<b>26</b>
4.1 La Governance	29
4.2 I numeri Beretta	30
<b>5.</b>	
<b>PEOPLE, PROSPERITY, PLANET</b>	<b>38</b>
5.1 Una visione di insieme	41
5.2 La prosperità dell'Azienda e del territorio	42
5.3 Abbiamo tutto il tempo necessario	43
<b>6.</b>	
<b>SUSTAINABILITY STRATEGY</b>	<b>44</b>
6.1 La relazione con gli Stakeholder	46
6.2 Mappa degli Stakeholder	47
6.3 L'analisi di materialità	51
6.4 L'Agenda 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile e priorità	54
<b>7.</b>	
<b>L'AMBIENTE - BEPLANET</b>	<b>56</b>
7.1 Un percorso iniziato molti anni fa	58
7.2 Sempre le migliori tecniche disponibili	59
7.3 La riduzione dei consumi idrici	60



<b>7.4</b>	La riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti	<b>61</b>
<b>7.5</b>	Il progetto Life20 Cromozero	<b>62</b>
<b>7.6</b>	La riduzione delle emissioni e l'Energy Management	<b>64</b>
<b>7.7</b>	La cura dei dettagli. Pensando anche all'ambiente	<b>66</b>
<b>7.8</b>	Nessuno slogan ma la concretezza dei dati	<b>68</b>
<b>8.</b>		
<b>LE PERSONE - BWE</b>		<b>72</b>
<b>8.1</b>	La salute della persona è al primo posto	<b>75</b>
<b>8.2</b>	La crescita e lo sviluppo delle persone	<b>77</b>
<b>8.3</b>	La sicurezza al lavoro	<b>80</b>
<b>8.4</b>	L'ambiente di lavoro	<b>81</b>
<b>8.5</b>	La promozione della conciliazione vita-lavoro	<b>83</b>
<b>9.</b>		
<b>FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA</b>		<b>92</b>
<b>9.1</b>	Il nuovo millennio: dal 2000 a oggi	<b>94</b>
<b>9.2</b>	Il futuro è già qui	<b>96</b>
<b>10.</b>		
<b>PROGETTARE E INNOVARE</b>		<b>100</b>
<b>10.1</b>	L'innovazione tecnica come fattore competitivo	<b>102</b>
<b>10.2</b>	Governare l'innovazione distribuita	<b>103</b>
<b>10.3</b>	Sostenibilità e innovazione	<b>105</b>
<b>10.4</b>	La Sostenibilità e la simulazione delle condizioni di esercizio	<b>108</b>
<b>10.5</b>	Open Innovation e collaborazioni con Università e Centri di Ricerca	<b>112</b>
<b>11.</b>		
<b>UNO SGUARDO AL FUTURO</b>		<b>114</b>
<b>11.1</b>	Una pratica venatoria sempre in sintonia con l'ambiente	<b>117</b>
<b>11.2</b>	La Sostenibilità nei campi da tiro e in ambito sportivo	<b>118</b>
<b>11.3</b>	L'operatore sicuro e moderno	<b>119</b>
<b>11.4</b>	Un mondo sempre più digitale	<b>119</b>
<b>12. NOTA METODOLOGICA</b>		<b>122</b>





Villa Beretta, sede di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta  
Gardone Val Trompia (BS)





# 1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

Il prossimo anno, Fabbbrica d'Armi Pietro Beretta festeggerà 500 anni di attività. Cinque secoli che ci hanno portato a essere conosciuti e apprezzati in tutto il mondo e a diventare un punto di riferimento per il settore armiero.

Nel tempo, abbiamo saputo adeguare il nostro agire quotidiano, così come i nostri obiettivi, alle richieste di un mercato che evolve sempre più rapidamente.

Ciò che non è cambiato, invece, è il rispetto per l'ambiente e per le persone che resta alla base di ogni nostra scelta imprenditoriale, anche nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale. Come nel lontano 1913, quando Pietro Beretta fece realizzare le due centrali idroelettriche, tuttora operative, che resero energeticamente autonoma la nostra Azienda.

L'attenzione all'ambiente e al benessere della nostra valle è radicata da sempre in Beretta e si riflette sulla qualità della vita di ognuno di noi. È naturale, quindi, che per noi le persone vengano prima di tutto. Uomini e donne che, nel rispetto del ruolo che svolgono, ogni giorno mettono in gioco se stessi contribuendo fattivamente ad accrescere la competitività aziendale.

Il nostro primo pensiero, ovviamente, va alla sicurezza, alla salute e al benessere di tutti i collaboratori, così come di tutti coloro che appartengono alla comunità in cui viviamo e operiamo. Le diverse iniziative di welfare portate avanti da Beretta e convogliate nel nostro progetto BWe vanno proprio in questa direzione, così come l'automazione dei processi, le aree verdi all'interno dello stabilimento e le borse di studio sostenute dalla Fondazione Beretta.

Credere nelle persone significa offrire loro le migliori opportunità per crescere professionalmente e per arricchirsi anche sul piano umano. Tutto ciò vale per

ogni nostro singolo collaboratore, ma vale anche per tutti i nostri fornitori, per la maggior parte di lunga data e nostri vicini di casa. Siamo una famiglia allargata fondata sulla fiducia e sulla professionalità, consolidata da obiettivi comuni e stessi traguardi da raggiungere. Il lavoro di tutti quanti si concretizza nel saper fare, e in Val Trompia ne siamo orgogliosamente consapevoli. L'esperienza artigiana e la più sicura manualità si fondono con meccatronica e intelligenza artificiale, robotica e digitalizzazione, come in poche altre realtà industriali al mondo.

Un vero e proprio "Ecosistema Beretta", che oggi si deve confrontare quotidianamente con il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità. Proprio in quest'ambito Beretta sta effettuando investimenti importanti, rivolti al risparmio idrico ed energetico, all'evoluzione dei trattamenti termici e superficiali. Senza perdere di vista il fine ultimo dell'Azienda: una qualità dei propri prodotti sempre più alta per un'esperienza gratificante e sicura per chi utilizza ciò che produciamo.

Abbiamo parlato di ieri e di oggi. Non resta che spendere due parole per il domani. In Beretta guardiamo con entusiasmo al futuro. Crediamo fortemente del nostro modello "made in Val Trompia", ormai esteso anche alle altre Aziende del Gruppo presenti nel mondo, e siamo pronti a cogliere le nuove opportunità di un mercato che chiede sempre maggiore capacità di adattamento.

Non ci proponiamo più solo come creatori di singoli prodotti d'eccellenza ma come Solution Provider, fornitori di soluzioni integrate, consapevoli che le parole sostenibilità e ambiente saranno sempre al centro di ogni progetto, processo e strategia aziendale. Lo sappiamo bene: il futuro è già qui.

**Il Consiglio di Amministrazione**  
Fabbbrica d'Armi P. Beretta S.p.A.

## 2. INTRODUZIONE DEL CEO & GENERAL MANAGER

---



Carissimi Stakeholder, ho il piacere di presentarvi la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità Beretta riferita all'anno 2024.

Al fine di proseguire a organizzare questo nuovo Bilancio secondo il modello "GRI In Accordance", anche in questa occasione ci siamo rivolti alla professionalità di una società come Ernst & Young, affidando loro lo svolgimento di una revisione volontaria. Una decisione coerente con le esigenze dell'Azienda di comunicare al proprio esterno in ambito di rendicontazione finanziaria e non finanziaria.

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato integrato da nuovi dati e nuove informazioni relative all'anno di riferimento. L'intento è quello di illustrare in modo ancora più trasparente a tutti voi - collaboratori, fornitori, clienti, istituzioni e tutte le persone che fanno parte della Comunità nella quale operiamo - la nostra visione di Azienda Sostenibile. Vi rendiamo quindi partecipi dei nostri comportamenti, attività, obiettivi e risultati, per fornirvi gli strumenti utili a valutare al meglio il posizionamento dell'Azienda relativamente ai temi della responsabilità ambientale e sociale, nonché della prosperità economica.

Anche per questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità partiamo da un'analisi approfondita dei valori che sostengono il nostro agire quotidiano, come Azienda che guarda a uno sviluppo sostenibile prolungato nel tempo.

**Carlo Ferlito**  
CEO & General Manager

---



Il 2024 è stato un anno di importanza rilevante. Abbiamo infatti dato un profondo impulso operativo al piano strategico che ci condurrà, nel 2026, al traguardo dei 500 anni.

Durante l'anno abbiamo condiviso con un'ampia fetta della popolazione aziendale i punti cardine di questo grande progetto, delineati per concetti e obiettivi dal Consiglio di Amministrazione. È infatti chiarissima la necessità di far permeare tale consapevolezza all'interno dell'Azienda: solo con la massima inclusione possiamo raggiungere i traguardi ambiziosi che ci siamo dati.

Le richieste di sicurezza, prosperità, rispetto della natura, attività sportiva ed esperienze di vita all'aria aperta sono sempre più centrali per gli uomini e le donne di tutto il mondo. Ecco perché saremo ancora più propositivi e performanti nell'offerta di armi da fuoco, abbigliamento e accessori, servizi e sistemi avanzati, andando ben oltre le aspettative dei nostri clienti e partner. È in questa visione che nel 2024 abbiamo incrementato la competitività dello stabilimento effettuando investimenti per oltre otto milioni di euro.

"Rispetto" è la parola chiave del nostro agire quotidiana

e quello per la natura è cruciale. Il tema della sostenibilità ci ha visto, ci vede e ci vedrà protagonisti di questo profondo e necessario cambiamento culturale che rappresenta una grande sfida.

L'amore per la natura e il territorio è scolpito nell'anima della famiglia Beretta. È naturale, quindi, che l'Azienda abbia messo in atto una serie di interventi strutturali e operativi focalizzati al rispetto dell'ambiente, che mirano a ridurre i consumi idrici e di energia, le emissioni di CO2 e l'eliminazione di sostanze pericolose impiegate in produzione come solventi e cromo esavalente. Una visione chiara di come intervenire, anche a lungo termine, che è riassunta nel progetto BePlanet. Best practices che oltre a essere attuate nella sede storica di Gardone Val Trompia vengono trasferite, ove praticabile, negli altri siti produttivi del Gruppo, in particolare nello stabilimento di Gallatin, in Tennessee, appartenente alla consociata americana.

Un obiettivo che, nell'ottica di una continua crescita dell'Azienda e del Gruppo, può essere affrontato e raggiunto solo contando su alte professionalità orientate a intercettare e, meglio ancora, anticipare i bisogni di un mercato che, nell'anno di riferimento, ha mostrato una seria contrazione. Nonostante ciò,







---

l'Azienda ha deciso di non intaccare il proprio capitale umano facendo ricorso agli istituti preposti a garanzia del nostro prezioso e fondamentale asset. Proprio per questo motivo sono stati mantenuti elevati i livelli di formazione continua e l'inserimento di nuove tecnologie in ogni settore.

Rinnoviamo altresì l'impegno a dare il nostro apporto per il raggiungimento degli obiettivi pubblicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile proposti dalle Nazioni Unite, che definiscono le priorità per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Il legame con il nostro territorio ha radici profonde, antichissime. Per tutelare questo immenso patrimonio ci avvaliamo, con successo, anche di un attento utilizzo e sfruttamento dei dati per applicare migliorie di processo e riduzione degli impatti sull'ambiente. Grazie all'utilizzo sempre più specifico dell'Intelligenza Artificiale siamo sicuri di poter raggiungere risultati esaltanti.

La relazione profonda e duratura che abbiamo con il nostro territorio coinvolge anche gli istituti scolastici locali, con i quali vi è una stretta collaborazione orientata alla formazione di personale altamente specializzato per settore armiero. Tutto ciò a beneficio sia della nostra Azienda sia di tutta la filiera, di cui la Val Trompia rappresenta l'eccellenza.

Testimone principale di questa partnership virtuosa è l'IPSIA di Gardone Val Trompia. In questa scuola è nato e si è perfezionato il corso T.I.M.A. (Tecnico dell'Industria Meccanica Armiera). Inaugurato nel 2011 con 35 iscritti, nell'anno scolastico 2024-2025 il corso conta su 181 studenti (169 in quello precedente), a cui esperti professionisti trasmettono quotidianamente la passione e le competenze proprie del mestiere di armaiolo.

Generazioni di uomini nel nostro territorio hanno forgiato il ferro e lavorato il legno grazie all'energia dell'acqua del fiume che attraversa la Val Trompia. La nostra è una storia di grande solidità e concretezza,

fatta di impegno e tanto lavoro, dove al centro ci sono le persone, allora come adesso. Le "nostre" persone ma anche quelle che vivono nel territorio, quelle che lavorano per i nostri fornitori, e chi, come i nostri clienti, sono diffusi in tutto il mondo. Un capitale umano esteso e preziosissimo, fatto di passione, conoscenza e condivisione.

Crediamo fortemente in un'evoluzione delle imprese verso un ruolo di coesione sociale. Imprese che non siano solo garanti di un posto di lavoro sicuro e correttamente remunerato ma che offrano un concreto supporto sanitario e previdenziale. Da diversi anni operiamo in questa direzione, spinti da una responsabilità sociale che ha generato un complesso di iniziative dedicate ai nostri collaboratori rappresentate dal progetto BWe, i cui caposaldi sono la prevenzione delle malattie, la crescita e la formazione professionale, la salute e il benessere derivati da una corretta alimentazione, l'aiuto alle famiglie e, infine, il tempo libero.

La sicurezza è un tema centrale nella nostra attività. Non solo quella dei nostri dipendenti sul luogo di lavoro ma anche quella dei nostri clienti ai quali, all'atto della vendita, forniamo istruzioni estremamente chiare e dettagliate sull'uso di ogni singolo prodotto.

Negli ultimi anni non si sono riscontrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.

Abbiamo la massima attenzione anche alla tutela della Privacy, per la salvaguardia della quale abbiamo implementato meccanismi di estrema vigilanza, dalla gestione del dato alle informazioni sui clienti. Durante il periodo considerato dal presente bilancio di Sostenibilità, Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. non è stata destinataria di alcuna denuncia e/o reclamo presentato dai propri clienti in merito alla protezione dei loro dati personali.

Nell'ambito della Privacy, della Sicurezza sul lavoro, della gestione della Pubblica Sicurezza e in generale



---

per il rispetto di tutte le normative vigenti, all'interno del nostro schema di Governance è stato definito il ruolo dei Delegati. Costoro hanno il compito di monitorare e aggiornare le attuali procedure - chiare, ben scritte e accessibili a tutti - con formazione regolare e frequenti attività di audit per verificare che le regole vengano rispettate.

Disponiamo di un Codice Etico aziendale, condiviso da collaboratori e partner, in Italia e all'estero, che ci vede impegnati nel rispetto dei diritti umani, nella lotta alla corruzione e nella promozione della diversità. Per questo motivo è attivo in Azienda l'istituto del "whistleblowing" per l'invio di segnalazioni anonime circa comportamenti ritenuti irregolari o illeciti.

Anche quando parliamo di innovazione - di prodotto o di processo - parliamo di persone. La nostra è un'Azienda fatta di donne e uomini che vivono nel mondo reale e che vivono le stesse passioni e interessi dei nostri clienti. Una vicinanza che si riflette nel miglioramento continuo dei prodotti e che permette ad ogni nostro singolo cliente, presente nel mondo, di sentirsi parte di Beretta.

Per rendere ancora più stretto questo rapporto di fiducia, in aggiunta al progetto NOW, che grazie al digitale ci ha permesso di creare legami ancora più profondi con i nostri clienti, nel corso del 2024 abbiamo avviato anche il progetto I.B.R.A. (Innovative Beretta Retail Approach). Il nostro fine è quello di rendere unica e indimenticabile l'esperienza di prova e di acquisto dei nostri prodotti, definendo precisi standard di qualità all'altezza del blasone Beretta. Il tutto, ottenuto grazie a una collaborazione sempre più stretta con i nostri partner sul territorio.

Nella nostra visione, il globale incontra il locale e operano in perfetta sinergia, così come la nostra tradizione secolare convive con la capacità di intuire prima degli altri in che direzione orientare la nostra capacità di innovazione. Sostenibilità è quindi anche vicinanza e ascolto dei nostri clienti.

Dall'ambiente, al lavoro e al sociale. In una situazione mondiale di notevole complessità come quella attua-

le, i nostri collaboratori hanno dimostrato un grandissimo senso di responsabilità, evidenziato anche nel periodo di crisi economica derivata dal caro energia. In Azienda si è diffusa immediatamente una profonda attenzione al risparmio energetico e, in prospettiva, miriamo alla certificazione di efficienza nell'uso della materia energetica. Un traguardo di importanza notevole su cui siamo già fortemente impegnati e che prevediamo di raggiungere nel 2025.

Nell'ambito della Responsabilità sociale, forniamo il nostro contributo a sostegno del territorio attraverso la Casa di Riposo, due asili nido convenzionati per i figli dei dipendenti e la Fondazione Beretta, nata nel 1985 e finanziata regolarmente ogni anno. Un'attenta direzione scientifica gestisce gli investimenti che vanno dalle attrezzature ospedaliere alle borse di studio, focalizzate prevalentemente sulla ricerca nell'area dei tumori.

Quando parliamo di Sostenibilità, al centro vi sono sempre e comunque gli esseri umani. Le nostre persone, collaboratori e fornitori locali, sempre più preparati e responsabili. I nostri clienti, così diversi tra loro, nelle attitudini e nelle esigenze, ma così simili nell'essere pienamente soddisfatti.

Pensiamo anche agli uomini e alle donne che vivono in quelle nazioni che sentiamo di tutelare indirettamente grazie ai nostri prodotti. In ambito B2G in Italia possiamo contare su un patrimonio unico e prezioso in termini di esperienza nel nostro settore. All'estero portiamo tecnologia e conoscenza, diventando partner attivo del Paese che intende usare i nostri prodotti, fornendo tutto l'aiuto e il supporto necessario anche in ambito industriale.

È dall'incontro e dall'integrazione di questi mondi differenti che prendono forma i capisaldi della Sostenibilità presenti e futuri. Basta volgere lo sguardo oltre le necessità immediate e abbracciare una visione più ampia per comprenderne l'urgenza, l'importanza e il potenziale.





Museo Beretta – collezione privata di 1500 armi  
all'interno di Villa Beretta, Gardone Val Trompia (BS)





# 3. LA STORIA, L'ATTIVITÀ

---





## 3. LA STORIA, L'ATTIVITÀ

---

**Correva l'anno 1526, 185 canne di archibugio vendute da Mastro Bartolomeo Beretta alla Repubblica di Venezia, per 296 ducati.**

È la più antica certificazione scritta dell'attività di un antenato della Famiglia Beretta legata alla produzione delle armi in Gardone Val Trompia, un territorio dove, grazie alla presenza di giacimenti di metalli, alla ricchezza di legname per la loro fusione e di risorse fluviali, forza motrice per la loro lavorazione,

sin dai tempi dei galli cenomani e degli Etruschi nel IV secolo A.C., si diffonde la produzione di manufatti in metallo, in particolare di armi bianche.

A partire da Bartolomeo, l'impresa produttrice di armi da fuoco pregiate si tramanda attraverso 15 generazioni della famiglia Beretta.

Una tradizione antichissima. Sin dai tempi degli Etruschi, in Val Trompia si diffonde la produzione di manufatti in metallo e in particolare di armi bianche.

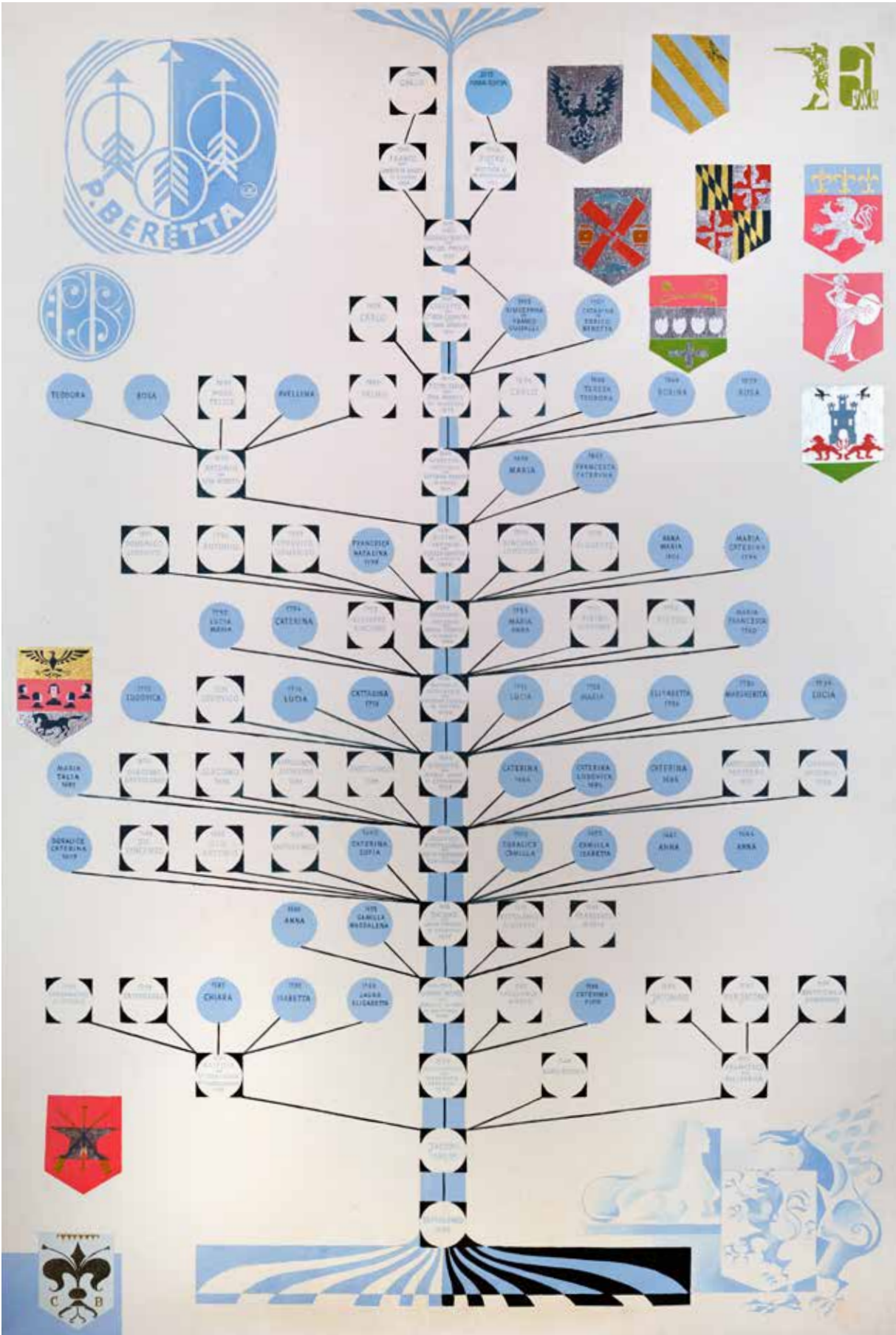
### 3.1 L'ESPANSIONE DELL'ATTIVITÀ

---

Inizialmente, la fucina Beretta si specializza nella costruzione di canne di eccezionale robustezza, producendo a partire dalla metà dell'800 i primi esemplari di arma completa.

Nel 1791 nasce Pietro Antonio Beretta che perfeziona l'arte di fabbricare canne per fucili ad anima liscia e pistole e, nel 1832, registra il nome ufficiale dell'Azienda come Fabbrica d'Armi Pietro Beretta. È poi suo figlio Giuseppe Antonio a concentrare la produ-

zione sulle armi di pregio: acquisisce nuove competenze tecniche e rinnova i macchinari. Sempre a lui si deve la costruzione della nuova sede, a metà 800, che tutt'oggi ospita il quartiere generale dell'intero Gruppo Beretta. Giuseppe è un innovatore anche sul fronte commerciale: potenzia la distribuzione creando relazioni commerciali stabili anche su nuovi orizzonti internazionali e, nel 1885, crea in Azienda una sorta di show-room ante litteram.



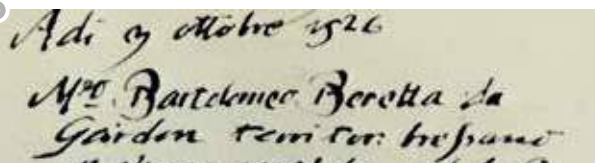
Albero genealogico della Famiglia Beretta dal 1490 a oggi



## 3.2 LA STORIA BERETTA

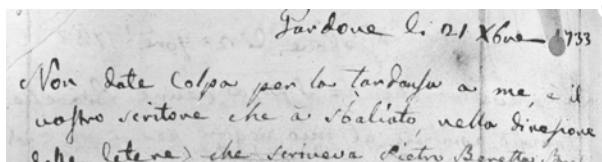
1526 <

Documento contabile di vendita di canne alla Repubblica di Venezia da parte di Bartolomeo Beretta. La data viene presa come riferimento per la fondazione dell'Azienda



> 1790

Forniture all'esercito napoleonico di **40.000 moschetti Beretta**



1820 <

Diffusione del **marchio Beretta PB**



> 1830

Introduzione della lavorazione delle **canne a torcione in damasco**



1850 <

La fucina Beretta viene totalmente distrutta dall'inondazione del Mella. **Giuseppe Antonio Beretta** fonda lo stabilimento attuale



> 1880

Giuseppe Antonio Beretta costruisce il primo show room ante litteram al mondo: il **Museo Beretta** e avvia la produzione completa delle parti d'arma, non solo canne





➤ **1915**

Nascita del **Modello 1915** prima pistola semiautomatica dell'azienda adottata dall'Esercito Italiano che diventa il suo partner ufficiale 1915

**1933** ◀

Nascita del **Modello SO1**, antesignano dell'attuale fucile di lusso Beretta più prestigioso, SO10



➤ **1949**

Beretta diventa una **Società Per Azioni**

**1953** ◀

Il logo D'Annunziano delle tre frecce "**Dare In Brocca**" diventa il nuovo logo Beretta

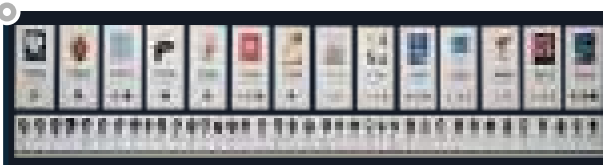


➤ **1955**

Nasce il **sovrapposto S55**, primo fucile a batterie interne totalmente industrializzato

**1956** ◀

Beretta fornisce i sovrapposti da tiro in occasione delle **Olimpiadi di Melbourne**



➤ **1958**

Nasce il primo semiauto al mondo a presa di gas prodotto da Beretta: il **Modello 60**



1985

Beretta vince la **fornitura delle M9** alle forze armate e di polizia americane

1989

Nasce il primo fucile da tiro dedicato ai professionisti e accessibile a tutti: **ASE 90**



1990

Beretta entra nel mondo abbigliamento. Fondazione della divisione **Beretta Sport**

1995

Apertura della **prima Gallery** a NY



1996

Nascita della **Beretta Holding**

1999

Nasce la prima pistola in polimero dell'azienda: la **Beretta 9000S**



2006

Beretta partecipa al progetto soldato futuro. Nasce il fucile automatico **ARX 160**





2011 &lt;

Nasce **Beretta Defense Technologies****BDT**  
BERETTA DEFENSE TECHNOLOGIES

&gt; 2017

Nasce la **produzione interna di valigette** per prodotti di lusso

2019 &lt;

Atto costitutivo **Consorzio CSSS**  
con Leonardo

&gt; 2022



Olimpiadi digitali

2023 &lt;

La prima CFP di prodotto



&gt; 2024

**14 medaglie su 15 vinte dagli atleti Beretta** ai Giochi Olimpici di Parigi

### 3.3 UNA VERA RIVOLUZIONE

Nel 1903 è la volta di Pietro Beretta, che guida l'Azienda fino al 1957. La trasforma da artigianale a industriale, ereditando un'impresa composta da un unico edificio di 10.000 mq e da 130 dipendenti facendola diventare una realtà da oltre 1.000 persone operative su una superficie di 35.600 mq.

Intelligente, intuitivo e carismatico, Pietro introduce i più moderni sistemi di lavorazione e crea prodotti innovativi, come la prima pistola semiautomatica, il Modello 1915 calibro 9 mm Glisenti adottata dal Regio Esercito, uno dei primissimi mitra, il Modello 1918 denominato "Moschetto Automatico" e successivamente il celebre Modello 1938 "MAB - Moschetto Automatico Beretta", adottato dall'Esercito Italiano.

Nel campo delle armi sportive, nel 1932 Beretta presenta la prima carabina a ripetizione ordinaria in cal. 22LR, predecessore dei futuri e rinomati modelli Olimpia e Sport. Nel 1933 viene completato il progetto serie SO, il primo fucile a canne sovrapposte italiano, da caccia e tiro sportivo, che ben presto diverrà benchmark mondiale del fucile di lusso realizzato completamente a mano.



# 498

Anni di storia  
della Fam. Beretta

Intelligente, intuitivo, carismatico.  
Pietro Beretta introduce i più moderni sistemi di lavorazione.



Pietro Beretta  
(1870-1957)



### 3.4 LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Sotto la guida di Giuseppe e Carlo, i figli di Pietro, l'impresa acquisisce un carattere internazionale come produttore guida di un'estesa linea di armi leggere di ogni tipo, civili e militari, conquistando brillanti successi nel settore militare e in quello sportivo.

Sono questi gli anni in cui nascono prodotti come il BM59, subito adottato dall'Esercito Italiano come fucile d'assalto, assieme alla pistola semiautomatica d'ordinanza Modello 1951 e alla pistola mitragliatrice PM12 scelta dalla Polizia Italiana.

Nel 1955 Beretta presenta il fucile Beretta S55 che rappresenterà per oltre un ventennio il riferimento del cacciatore italiano assieme al semiautomatico A300. Nel 1957 nasce il primo fucile italiano a pompa: il Beretta RS151.

Nel 1975 Beretta produce la pistola semiautomatica calibro 9 mm parabellum Modello 92, una delle armi da fuoco che ha avuto più successo nella storia, oggi arrivata a quasi quattro milioni di unità prodotte

e in dotazione a numerose Forze Armate e di Polizia, tra le quali annoveriamo quelle italiane, brasiliane, americane, francesi, spagnole e turche.

Sempre degli anni 70 è lo studio di un nuovo sistema d'arma per il fucile d'assalto che si concretizzerà negli anni 90 con il nome di Modello 70/90 adottato dall'Esercito Italiano in sostituzione del BM59. Nel 1979 vede la luce la serie dei sovrapposti S680, da caccia e da tiro, oggi ancora a catalogo a fianco dei nuovissimi 690.

Beretta Holding nasce  
per gestire lo sviluppo e il  
coordinamento strategico  
della più antica dinastia  
industriale al mondo.



### 3.5 LA PIÙ ANTICA DINASTIA INDUSTRIALE AL MONDO

Attualmente Fabbrica d'Armi Pietro Beretta è parte integrante di Beretta Holding, creata nel 1996 per gestire lo sviluppo e il coordinamento strategico della più antica dinastia industriale al mondo.

L'Azienda e il Gruppo oggi sono amministrati dalla quindicesima generazione Beretta. Al Cavaliere del Lavoro Ugo Gussalli Beretta recentemente sono subentrati i figli: Pietro Gussalli Beretta è Presidente e Amministratore Delegato di Beretta Holding, Franco Gussalli Beretta è Presidente e Amministratore Delegato di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, il marchio storico del Gruppo, e della SAKO OY finlandese.

Nonostante 500 anni di storia, chi oggi è alla guida dell'Azienda ha il desiderio, nonché la certezza, che le pagine più entusiasmanti di questa vicenda imprenditoriale debbano essere ancora scritte. Ecco perché la sedicesima generazione si sta preparando al meglio per proseguire il percorso fatto di grande impegno e traguardi raggiunti di chi li ha preceduti.

**16**

Generazioni  
della Famiglia Beretta

Oltre 50 Società per un Gruppo leader nel settore delle armi da fuoco leggere, munizioni e ottiche dedicate alla caccia, allo sport e alla difesa personale.

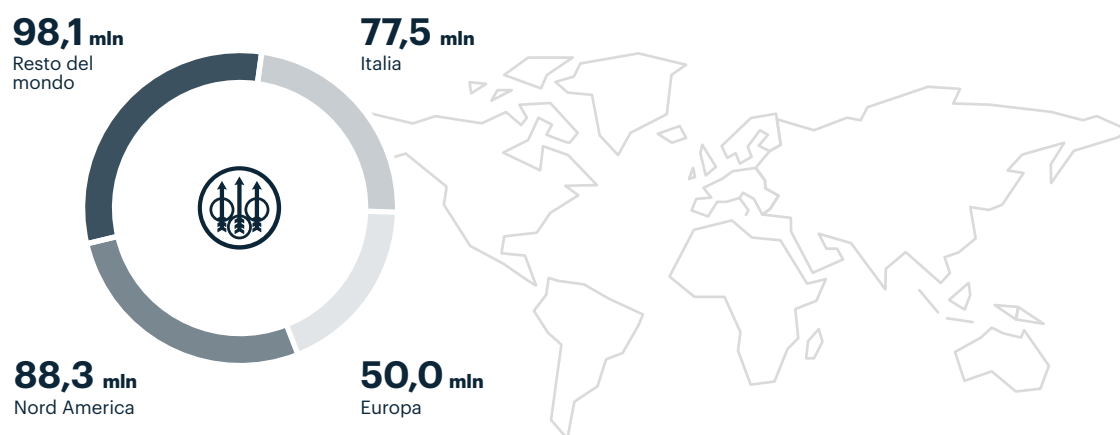


Stele dannunziana che ha ispirato il logo tre frecce Beretta, Vittoriale degli Italiani - Gardone Riviera (BS)





### Suddivisione vendite nette 2024 per area Fabbrica d'Armi P. Beretta



### 3.6 LEADER IN ITALIA E NEL MONDO

Beretta Holding oggi detiene, direttamente o indirettamente, il controllo di oltre 50 Società che, in tutto il mondo, compongono il Gruppo, leader riconosciuto nel settore delle armi da fuoco leggere, oltre che munizioni e ottiche dedicate alla caccia, allo sport e alla difesa personale.

Beretta Industrie, sussidiaria di Beretta Holding, controlla tutte le Società italiane del Gruppo. Quanto alle aziende produttrici di armi da fuoco, oltre a Fabbrica d'Armi, parliamo di Benelli che produce armi con il proprio marchio in ambito civile, di Uberti che produce repliche di armi storiche e di Meccanica del Sarca che realizza caricatori in metallo e calci in legno di noce per le armi lunghe. In ottica sostenibilità, proprio per la complessa reperibilità dell'essenza di noce, in Beretta si studiano materiali alternativi al legno per i calci dei fucili.

Nel 2022 ricordiamo l'ultima acquisizione di grande importanza: quella di Ruag Ammotec, uno delle maggiori realtà internazionali per la produzione e la distribuzione di munizioni leggere, al cui interno ci sono marchi prestigiosi come RWS, Norma, Rottweil e Geco. Con questa mossa strategica, Beretta Holding dà vita a un Gruppo complementare in ogni aspetto.

All'interno di Beretta Holding troviamo anche aziende estere come la finlandese Sako che produce carabine per caccia grossa e fucili di precisione per tiri a lunga distanza, Beretta USA che produce prevalentemente armi a canna corta mentre, in Turchia, Stoeger produce armi semiautomatiche nella categoria entry level. Nel 2011 si è costituita un'alleanza strategica, produttiva e commerciale fra 4 aziende leader del settore: Beretta, Benelli, Sako e Steiner sotto il marchio Beretta Defense Technologies (BDT) al fine di offrire una combinazione unica di prodotti in campo militare, dalle armi corte a quelle lunghe, accessori, sistemi di puntamento, ottiche, munizioni e abbigliamento tattico, per soddisfare i requisiti operativi più rigorosi. Nel 2021 è stata acquisita l'azienda inglese Holland & Holland, un marchio storico e di assoluta eccellenza che produce un centinaio di fucili da collezione all'anno.

Negli anni, il Gruppo ha rivolto il proprio interesse anche a settori limitrofi a quello delle armi, come il mondo delle ottiche - binocoli, puntatori laser, visori notturni e ottiche di puntamento - al fine di integrare e completare la propria offerta dei prodotti, proponendosi così come Solution Provider a livello globale, dal B2B, al B2C e al B2G.

### 3.7 I TEMPI MODERNI

L'odierna produzione Beretta - circa 1.500 armi al giorno - copre quasi tutta la gamma delle armi portatili: sovrapposti e paralleli da caccia e tiro in diversi calibri e differenti livelli di finitura, fucili semiautomatici, carabine, pistole semiautomatiche - dal calibro .22 short al calibro .45 Auto - e fucili militari automatici. Una speciale divisione denominata Premium Guns e PB Selection è dedicata alla produzione di armi fini nelle quali la maggior parte delle lavorazioni di finitura, assemblaggio e decorazione sono ancora eseguite a mano. In questo reparto si lavora su ordinazione, con lista d'attesa da uno a due anni, per rispondere alle richieste più personali degli appassionati di caccia e di tiro di tutto il mondo. Ad essa fa capo anche l'atelier di incisioni Beretta, dove giovani allievi possono affiancare i "maestri" incisori dando vita a creazioni uniche, che possono richiedere diverse centinaia di ore di lavoro, e il reparto di produzione delle valigette di lusso.

Nel 2024 l'Azienda è stata in grado di gestire la seria contrazione del mercato. Il perdurare delle difficoltà negli scenari geopolitici dell'Est Europa ha pesantemente condizionato le strategie di business in un'area ad alto potenziale di crescita. Il lancio della nuove versioni della carabina da caccia rigata e di altri nuovi prodotti ha permesso di mantenere quote di mercato in linea con gli anni precedenti.

Nel 2024, invece, è da sottolineare il profondo impulso operativo dato al Piano Strategico 2025-2027 che, attraverso un percorso di analisi strutturato e approfondito, ha portato alla definizione di sette Linee di Sviluppo Strategico che apriranno nuovi modelli di business, con un'enfasi al servizio, alla sostenibilità ed alla trasformazione digitale.

Questi nuovi indirizzi chiave si implementeranno attraverso molteplici progetti e si affiancheranno allo sviluppo del Core Business. Sono state quindi definite 46 Iniziative Fondamentali, necessarie al consolidamento e al miglioramento dei risultati aziendali in previsione dell'anniversario dei 500 anni di vita dell'Azienda.

L'anno appena concluso ha visto anche l'attività dell'Innovation Board, organo consultivo composto da membri interni ed esterni alla Società, con il compito di assistere, promuovere e stimolare nuove iniziative e collaborazioni nell'ambito dell'innovazione di prodotto, processo e servizio.

Concentrandosi sulla sostenibilità delle proprie azioni e adeguando di conseguenza il proprio business, l'Azienda ha proseguito il proprio percorso di formazione della rete di distribuzione e vendita al fine di avvicinare sempre di più il cliente finale.

L'odierna produzione Beretta - circa 1.500 armi al giorno -  
copre quasi tutta la gamma delle armi portatili.





### 3.8 LA VOCAZIONE SPORTIVA

Sono davvero numerosi i successi di Beretta nello sport. A Melbourne, nel 1956, l'Azienda vince la sua prima medaglia d'oro olimpica nel tiro al piattello.

Da allora, i trionfi Beretta nelle maggiori competizioni mondiali si sono succeduti con frequenza regolare: numerose medaglie sono state conquistate alle Olimpiadi, cominciando da quelle di Roma nel 1960, che si sommano alle innumerevoli medaglie conquistate ai Campionati del Mondo dal 1978 in poi.

Agli ultimi Giochi olimpici di Parigi 2024, Beretta ha scritto la storia del tiro a volo vincendo 14 delle 15 medaglie in palio. Cinque d'oro, cinque d'argento e quattro di bronzo. Si sa: nessuno è perfetto.

La produzione sportiva copre mediamente l'85% dell'intera produzione aziendale. L'esportazione si attesta intorno al 90% e riguarda un centinaio di Paesi.

Alle ultime Olimpiadi di Parigi, Beretta conferma la propria vocazione sportiva vincendo 5 medaglie d'oro, 5 d'argento e 4 di bronzo.



Atleti Beretta che hanno conquistato una medaglia alle ultime Olimpiadi di Parigi 2024



### 3.9 IN CONTINUA EVOLUZIONE

Agli inizi degli anni '90, Beretta ha ampliato la sua tradizionale produzione di armi introducendo una gamma completa di accessori e di abbigliamento caratterizzati da un alto contenuto tecnico e dallo stile elegante. Le collezioni proposte sono "Competition", per il tiro a volo, e "Hunting", per la caccia, entrambe sinonimo di innovazione e comfort.

Dal punto di vista commerciale, Beretta ha arricchito la propria rete distributiva tradizionale con nuovi canali: Beretta Gallery, Shop in Shop e Direct Business.

Nel 1995, è stata inaugurata la prima Beretta Gallery a New York, un flagship store concepito come vetrina del lifestyle Beretta, dove trovare, oltre ai prodotti del Gruppo, articoli esclusivi realizzati dai migliori artigiani italiani. Oggi le nostre Galleries sono a Dallas, Buenos Aires, Parigi, Londra, Madrid e Memphis.

Con oltre 900 spazi riservati ai prodotti Beretta, Shop in Shop e Corner rappresentano un modello distributivo riservato ai migliori punti vendita nel mondo.

All'inizio degli anni 2000, Beretta ha introdotto un modello di business diretto con il lancio del sito di e-commerce [www.berettausa.com](http://www.berettausa.com) per il Nord America e, successivamente, il sito [estore.beretta.com](http://estore.beretta.com) per l'Europa.

Nel 2024, l'Azienda ha rafforzato la propria presenza digitale con il nuovo sito, servizi innovativi e la community digitale "My Beretta", che include il configuratore d'arma per personalizzare i prodotti.

Nel 2024, Beretta ha ulteriormente finanziato il progetto PB Selection, dedicato alla produzione di armi fini e personalizzate, confermando l'eccellenza artigianale e la tradizione dell'Azienda.



**117,5 mln**

Totale fatturato  
arma lunga



**61,2 mln**

Totale fatturato  
armi automatiche



**47,6 mln**

Totale fatturato  
arma corta



**52,3 mln**

Totale fatturato  
altri prodotti



**35,6 mln**

Totale fatturato  
abbigliamento e accessori





Beretta Gallery  
New York





4.

# LA GOVERNANCE, I NUMERI

---





## 4. LA GOVERNANCE, I NUMERI

### Cinquecento anni di storia e siamo solo all'inizio.

Tutti i principi, le regole e le procedure che concernono alla gestione e al governo della Società affondano le proprie radici nella storia cinquecentenaria di Beretta. L'agire quotidiano di chi è impegnato in Azienda si fonda su un'etica del lavoro e su valori morali tramandati di generazione in generazione che hanno portato Beretta a raggiungere risultati estremamente positivi, concreti e misurabili.

Indissolubilmente legata al territorio e alle persone che lo abitano, Beretta si adegua anno dopo anno a un mondo che evolve rapidamente, dove le norme e le regole imposte dal mercato e dalla comunità internazionale sono sempre di più e sempre più rigide.

Per questo, Beretta ha organizzato il proprio Modello di Governance in modo da rispondere con efficacia alle aspettative di tutti i propri Stakeholder, adeguando il proprio assetto societario alle migliori pratiche internazionali, all'aggiornamento dei propri Codici di riferimento e al miglioramento dei processi per la gestione dei rischi, operativi e di sostenibilità.

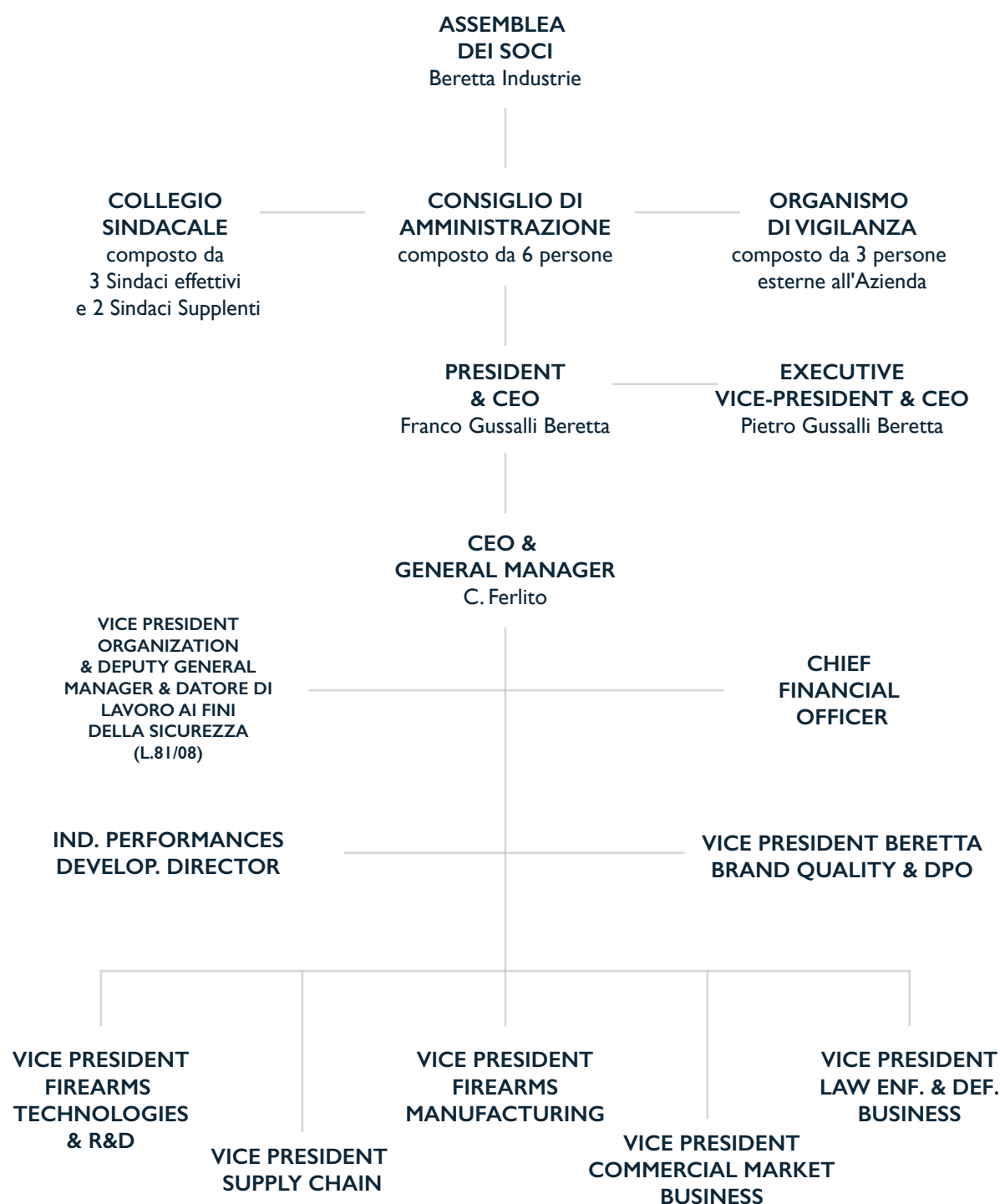
Anche i numeri sono di conforto. Un fatturato in costante crescita, nuovi prodotti e nuovi mercati, per un Gruppo sempre più solido e organizzato, pronto in ogni momento ad ampliare e a rafforzare la propria struttura così come ad accogliere nuove e qualificate professionalità.

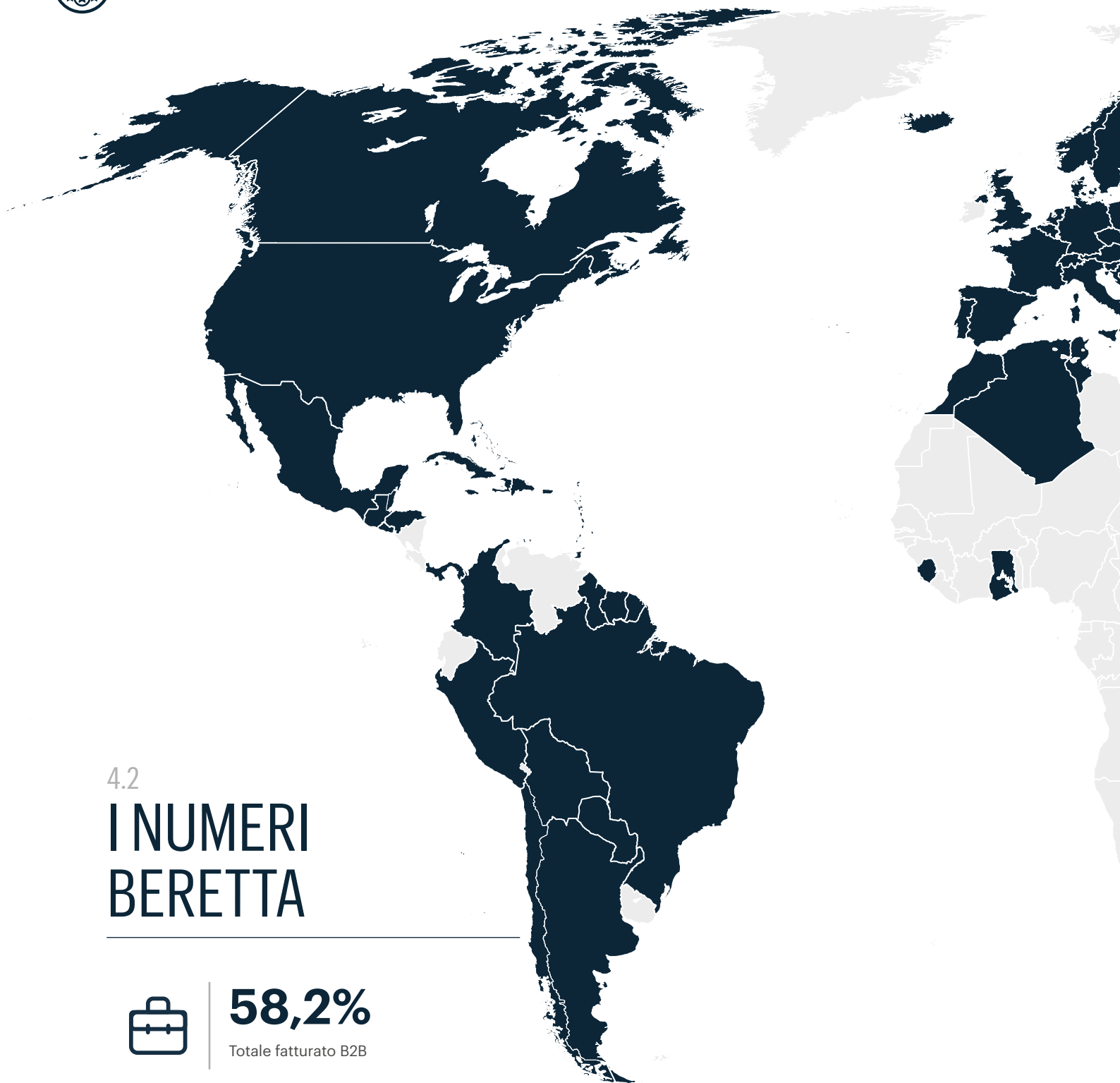


Da Sinistra: Pietro Gussalli Beretta,  
Ugo Gussalli Beretta, Franco Gussalli Beretta



#### 4.1 LA GOVERNANCE





4.2

## I NUMERI BERETTA



**58,2%**

Totale fatturato B2B



**0,9%**

Totale fatturato B2C



**87**

Paesi di sbocco



**40,9%**

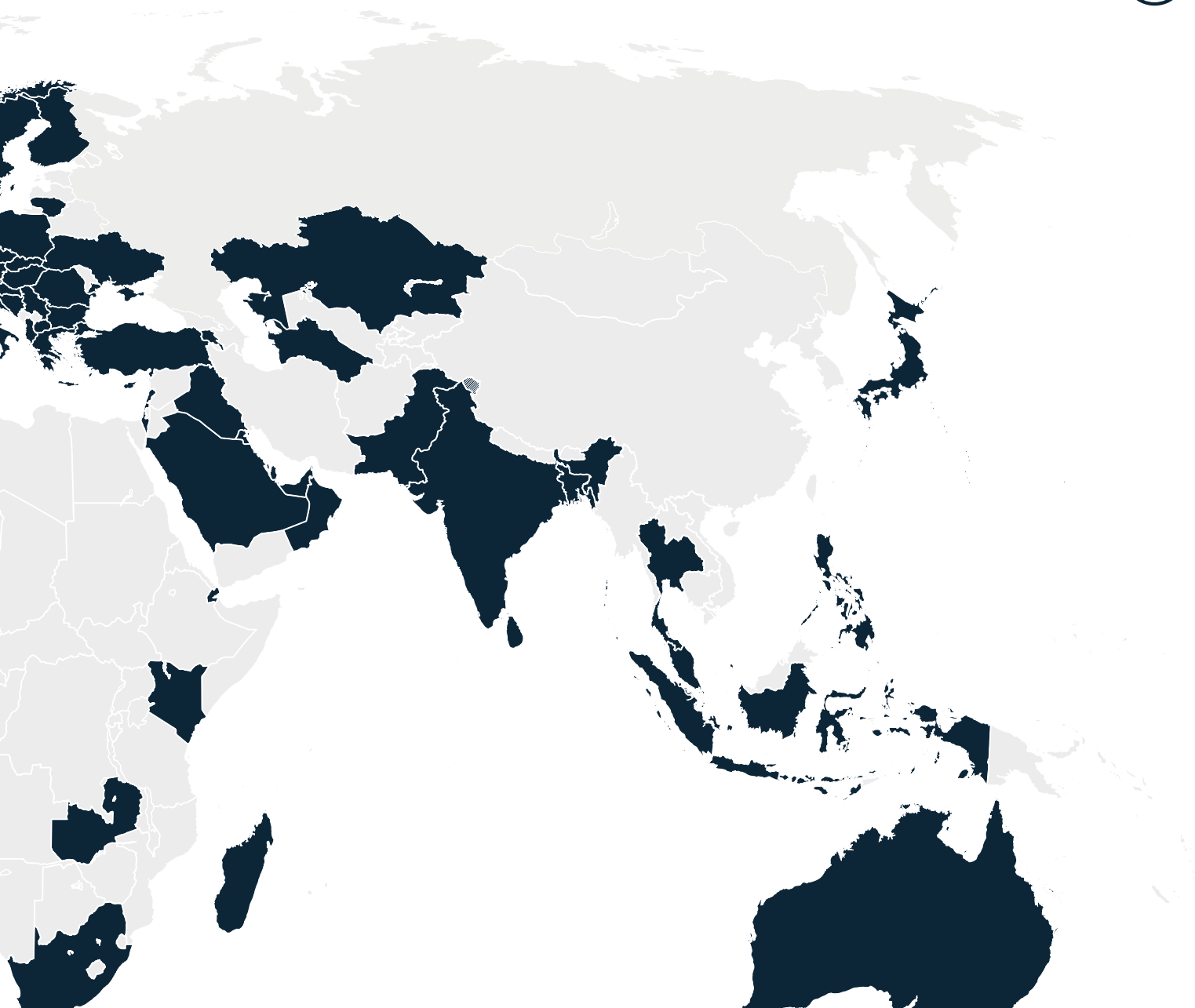
Totale fatturato B2G



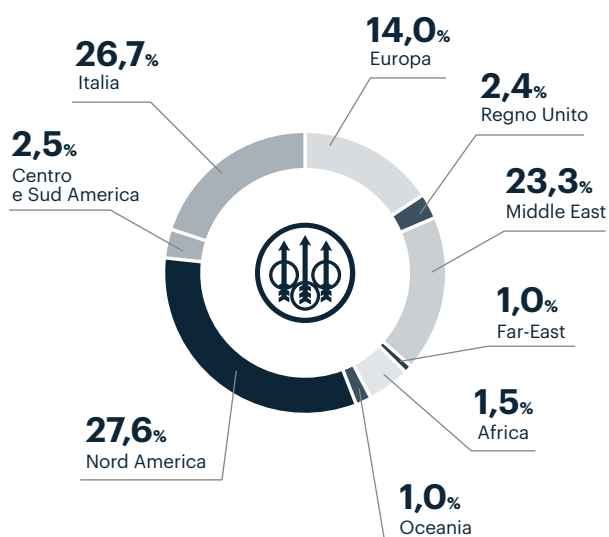
**938**

Collaboratori medi  
Fabbrica d'Armi P. Beretta





**Suddivisione vendite nette 2024 per area  
Fabbrica d'Armi P. Beretta**



**Suddivisione Paesi di sbocco 2024  
Fabbrica d'Armi P. Beretta**



**Dati finanziari**

Voci principali	2022	2023	2024
<b>Fatturato</b>	<b>317,4</b>	<b>316,9</b>	<b>314,2</b>
di cui:			
Settore Civile e Sportivo	196,3	212,9	185,9
Settore Difesa e Ordine Pubblico	121,1	104,0	128,3
EBITDA	43,5	50,6	42,5
EBITDA - % sul Fatturato	13,7%	16,0%	13,5%
Patrimonio Netto	153,1	171,7	180,9
R.O.I.	13,3%	15,6%	0,0%
Rapporto Indebitamento	0,8	0,6	0,5

**Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti**

Consiglio di amministrazione per genere ed età		2022	2023	2024
Amministratori al 31 dicembre, per età	<b>Donne</b>			
	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	0	0	0
	> 50 anni	0	0	0
	<b>Direttrici donne totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Uomini</b>			
	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	0	0	0
	> 50 anni	5	6	6
	<b>Direttori uomini totali</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Comitato strategico operativo per genere e gruppo età		2022	2023	2024
Membri dell'or- gano di governo al 31 dicembre, per età	<b>Donne</b>			
	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	0	0	0
	> 50 anni	0	0	0
	<b>Direttrici donne totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Uomini</b>			
	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	3	3	3
	> 50 anni	7	7	7
	<b>Direttori uomini totali</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>



### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Esecutivo	Non Esecutivo	Data di nomina	Durata in carica
Franco Gussalli Beretta	Presidente e CEO			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025
Pietro Gussalli Beretta	Executive Vice-President & CEO			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025
Carlo Ferlito	CEO & General Manager			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025
Ugo Gussalli Beretta	Consigliere			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025
Gabriele Gnutti	Consigliere			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025
Alberto Manenti	Consigliere			02/05/2023	Fino approvazione del Bilancio 31/12/2025

Il più alto organo di governo della Società è il Consiglio di Amministrazione e svolge un ruolo fondamentale nel sistema di Governance detenendo i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri nominati dall'Assemblea dei Soci, tutti di genere maschile.

Come da Statuto, tre dei sei membri sono nominati Amministratori Delegati e ricoprono anche la carica, rispettivamente di Presidente, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Dr. Franco Gussalli Beretta, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Dr. Pietro Gussalli Beretta e il Consigliere Delegato è l'Ing. Carlo Ferlito. La rappresentanza legale della Società spetta al Presidente e, in sua assenza, al Vice Presidente nei limiti delle facoltà a essi attribuite.

Gli Amministratori Delegati hanno responsabilità esecutive in altre Società del Gruppo Beretta e incarichi istituzionali in altre Società esterne al Gruppo. Gli altri Consiglieri sono il Cav. Ugo Gussalli Beretta, il Dr. Gabriele Gnutti e il Dr. Alberto Manenti. Non sono attribuite loro facoltà di amministrazione individualmente. Al fine di prevenire episodi di conflitti di interesse e in linea con i requisiti di indipendenza stabiliti per il più alto organo di governo dell'Azienda,

il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è anche un alto dirigente dell'organizzazione. Dei sei membri del Consiglio di Amministrazione, tre sono legati da rapporti di parentela (il Cav. Ugo Gussalli Beretta è padre dei due Amministratori Delegati).

L'Assemblea dei Soci definisce i criteri di nomina e seleziona i membri che completano il Consiglio di Amministrazione valutandone le competenze rilevanti per gli impatti sull'organizzazione. È potere del Presidente e del Vice Presidente nominare i dirigenti. La nomina dei dirigenti di alto livello nella Società viene coordinata con il CEO & Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa direttamente del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, la cui operatività è demandata al CEO & Direttore Generale e ai suoi primi livelli di riporto. Il Consiglio di Amministrazione prende atto e approva con frequenza almeno semestrale le situazioni economiche e patrimoniali della Società. In aggiunta, chiede la rendicontazione dell'impatto dell'organizzazione in merito alle tematiche ambientali e di gestione delle risorse umane. Qualora fosse ritenuto utile, il Consiglio di Amministrazione può decidere di coinvolgere eventuali Stakeholders per supportare i processi ritenuti strategici dall'Azienda. Il ruolo del CEO & Direttore Generale e dei dirigenti di alto livello





prevede annualmente la revisione e l'aggiornamento delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile della Società.

Il tutto viene esplicitato nella formulazione di un Piano Strategico a tre anni contenente i risultati attesi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone che viene presentato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. L'Azienda mantiene un elevato presidio sulle principali operation aziendali, sui principali fornitori e clienti, effettuando attività di *due diligence* secondo le best practice nazionali e internazionali relative al settore di riferimento.

Al fine di consolidare una relazione di fiducia reciproca, trasparenza e collaborazione, Fabbrica d'Armi P. Beretta si propone di garantire un dialogo attivo e costante con tutti i propri Stakeholders. Lo scopo è valorizzare la specificità di ciascuna categoria individuata tramite l'attivazione di modalità di engagement e canali di comunicazione commisurati alle esigenze dei singoli interlocutori. Qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenesse vantaggioso, il coinvolgimento degli Stakeholder potrebbe comprendere anche il loro supporto all'interno dei processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'Azienda ha implementato un sistema di Governance dedicato alla

gestione e al controllo delle tematiche di Sostenibilità con l'obiettivo di operare in maniera sempre più responsabile e trasparente integrando a tutti gli effetti la Sostenibilità all'interno della propria attività di business. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti ESG dell'organizzazione a un gruppo di lavoro composto dai responsabili delle principali funzioni aziendali coinvolte nel processo di rendicontazione di Sostenibilità. Tale gruppo di lavoro si riunisce con cadenza periodica, almeno semestrale, al fine di comunicare al Consiglio di Amministrazione l'andamento della gestione degli impatti di Sostenibilità dell'organizzazione.

Il risultato finale di tutta la gestione è la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità volontario per l'anno 2024 e in linea con l'aggiornamento degli Standard GRI 2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Sostenibilità e delega al CEO & Presidente la preventiva verifica ed approvazione della Lettera del Consiglio di Amministrazione, mentre delega al CEO & Direttore Generale l'approvazione della lista dei temi materiali.

Fabbrica d'Armi P. Beretta nasce nel 1526 come impresa individuale e per tutta la sua attività è stata detenuta dalla stessa Famiglia.

#### Indice annuo di remunerazione totale

	u.m.	2022	2023	2024
Remunerazione totale annua per l'individuo più remunerato dell'azienda	€	717.000	717.000	767.000
Retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti dell'organizzazione esclusa la persona più remunerata	€	39.568	40.711	40.666
a. Rapporto		18,12	17,61	18,86
b. Rapporto % <sup>1</sup>		N/A	0,00	-62,29

1. Il rapporto percentuale riportato è pari al rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).



Tuttora le azioni della Holding di riferimento sono in possesso dei membri della Famiglia che risiedono nel Consiglio di Amministrazione della Società. Conseguentemente non vi è conflitto, nemmeno potenziale, tra gli Amministratori con potere esecutivo e la Proprietà stante l'identità fisica. L'unico amministratore esterno alla Famiglia che ha avuto potere esecutivo nel periodo rendicontato è il CEO & General Manager Ing. Carlo Ferlito.

L'Azienda si impegna in ogni caso a comunicare ai propri Stakeholder qualsiasi cambiamento nella struttura organizzativa che possa generare un rischio di conflitto di interesse. L'Organizzazione ha definito una rendicontazione mensile di contenuto economico, patrimoniale e operativo che viene sottoposta mensilmente dal CEO & Direttore Generale e dai direttori di funzione coinvolti agli Amministratori Delegati, informando di eventuali criticità riscontrate nel periodo di rendicontazione.

Si segnala che durante il periodo di rendicontazione non sono pervenute al Consiglio di Amministrazione comunicazioni in merito a criticità o reclami significativi. Il Consiglio di Amministrazione, il CEO & Direttore Generale e i dirigenti di primo livello che si occupano rispettivamente di approvare il Bilancio di Sostenibilità nel suo complesso, verificare e approvare i risultati di materialità, hanno competenze in

materia di reportistica di sostenibilità. Nel 2024 sono state attuate ulteriori misure per ampliare la conoscenza collettiva del più alto organo di governo sullo sviluppo sostenibile.

L'Azienda ha in previsione la predisposizione di attività di formazione per migliorare la conoscenza in ambito di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai principali trend che possono avere impatto sulla strategia di crescita di breve, medio e lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente le performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, i rischi e le opportunità rilevanti, valutando la qualità della gestione degli impatti che la Società genera sull'economia, l'ambiente e le persone da parte dei dirigenti di funzione.

Fabbrica d'Armi Pietro Beretta ha intenzione di incrementare il proprio impegno in materia di supervisione sulla gestione degli impatti ESG. Al fine di avviare una riflessione sulle proprie performance in materia, il Consiglio di Amministrazione sta ponderando l'opportunità di affidare un processo di valutazione delle stesse a un advisor indipendente, così da identificare eventuali elementi di miglioramento. L'Assemblea dei Soci definisce a ogni rinnovo del Consiglio la politica di remunerazione degli Amministratori e delega il Consiglio stesso alla determinazione dei compensi degli altri Amministratori investiti di particolari cariche.



Gli Amministratori Delegati definiscono annualmente la politica in materia di remunerazione del CEO & Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche. L'Obiettivo primario di tale politica è quello di garantire un contributo tangibile alla strategia aziendale e alla sostenibilità dell'Azienda, tenendo in considerazione gli indirizzi strategici di medio-lungo termine, al fine di assicurare *attraction* e *retention* di tutti i ruoli chiave che presentano caratteristiche e competenze propedeutiche a garantire la creazione di valore per tutti gli Stakeholder, ivi compresi azionisti, dipendenti, clienti e fornitori.

Ai sensi dell'art. 2389 c.c., i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea dei Soci che delega al Consiglio stesso la definizione dei compensi di Amministratori dotati di cariche particolari. L'Organizzazione ha delle politiche di retribuzione che, a seconda del livello gerarchico, di età anagrafica o di potenzialità di crescita di carriera, variano nell'impostazione economica e nei benefit messi a disposizione del dipendente. Per quanto attiene alla componente dirigenziale, oltre all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti in vigore, le consuetudini aziendali sono le seguenti:

- Il posizionamento e la conseguente politica retributiva, avviene tramite analisi e definizione delle fasce secondo metodologia di pesatura della posizione (parametri economici di riferimento - natura della responsabilità diretta o indiretta) incrociata con analisi dello scenario del mercato del lavoro di riferimento, che per questo livello è sulla dimensione nazionale e internazionale. Tale approccio consente di definire un range +/- 25% all'interno del quale va posizionata la compensation del dirigente, in considerazione di altri parametri (moda delle performances, potenziale residuo, responsabilità societarie, ecc.).
- La retribuzione variabile viene fissata in valore, avendo a riferimento un range percentuale di incidenza sulla parte fissa del 20/30% e può essere a breve o medio termine.

- Non significativamente presenti bonus di ingresso: unica eccezione eventuali contributi alla relocation.
- Per l'integrazione pensionistica si utilizzano i fondi di categoria (PREVINDAI - COMETA) secondo le vigenti norme di legge e contrattuali.

Relativamente alla rimanente popolazione aziendale, oltre all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori Metalmeccanici in vigore, si concordano con le OO.SS. (mappate negli Stakeholder aziendali) il contratto integrativo aziendale ed eventuali altre decisioni attuate dall'organizzazione per il miglioramento della competitività aziendale.

L'Azienda si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla Norma ISO 9001, certificato da più di vent'anni da Organismi di Certificazione internazionalmente riconosciuti.

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha recepito i requisiti specifici NATO, per il Business militare, ottenendo nel 2005 la Certificazione AQAP2110 da parte del Ministero della Difesa Italiano, sistematicamente rinnovata con cadenza triennale.

Nel 2011, l'Alta Direzione ha incaricato il Direttore Qualità di impostare i Sistemi di Gestione Aziendali per la Sicurezza (OHSAS 18001, poi diventata ISO 45001) e per l'Ambiente (ISO 14001), con logiche integrate Qualità - Ambiente e Sicurezza, così da avere comune a tutti i propri Sistemi la High Level Structure. Il progetto ha portato all'ottenimento della Certificazione OHSAS 18001 nel 2012 ed ISO 14001 nel 2013.

Nel 2024, facendo seguito a quelle che sono le indicazioni del Piano Strategico, ci siamo certificati ISO 50001, normativa relativa ai Sistemi di Gestione dell'Energia, dimostrando un'attenzione crescente al monitoraggio dei consumi, nell'ottica di ridurre il consumo delle risorse del pianeta.

L'Organizzazione ha impostato la propria Gestione del Rischio basandosi sui contenuti della norma ISO 31000 che ha applicato nell'ambito dei propri Sistemi





di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza documentando l'Analisi del Contesto. I Fattori di Contesto sono stati individuati attraverso l'analisi PESTEL e a ogni Fattore di Contesto è stata attribuita una rilevanza ottenuta dal prodotto del relativo impatto e rapidità di cambiamento. Sono quindi state elaborate le Valutazioni del Rischio come prodotto tra il valore di gravità e il valore di probabilità attribuito ad ogni voce di analisi. Nell'ambito del programma di miglioramento continuo, i rischi rilevanti sono stati tutti presi in considerazione dall'Azienda con azioni e piani strutturati in carico ai rispettivi Process Owner.

L'Analisi del Rischio è parte dei meccanismi analitici di gestione corrente ed è applicata in ambito operativo a svariati processi aziendali: dalle analisi in ambito Sicurezza, alle analisi degli Aspetti ed Impatti Ambientali significativi, ai processi di Sviluppo Prodotto fino alle più attente analisi ergonomiche delle singole postazioni di lavoro dei vari reparti produttivi dell'Azienda.

Annualmente tramite il Riesame della Direzione sul Sistema Qualità, vengono riesaminati i Rischi in funzione dell'efficacia delle azioni e dei progetti intrapresi alimentando processi di continuo abbattimento dei Rischi residui. Nell'ultimo documento di Analisi del

Contesto, redatto a fine 2024, e condiviso durante il Riesame della Direzione, si sono evidenziati rischi relativi a fattori tecnologici (applicazioni AI nei processi aziendali, Cyber security, nuovi materiali, ecc.), fattori politico/sociali (tensioni geopolitiche ed economiche internazionali, ecc.), fattori normativi (GDPR, limitazioni all'utilizzo di alcuni materiali, ecc.), fattori economici (rischi inflattivi e tassi in crescita, ecc.) e fattori ambientali (termine autorizzazione utilizzo cromo esavalente, ecc.) aggiornati seguendo l'approccio PESTLE.

Nel triennio di riferimento non sono stati erogati contributi politici in maniera diretta. Come indicato nella tabella a pag.48 Beretta è associata a organismi confindustriali. Tali organismi hanno la facoltà di erogare sostegni a candidati politici. Da quanto risulta nel triennio trascorso i contributi erogati sono stati marginali rispetto al budget operativo delle suddette associazioni.

Nel periodo considerato non è stata rilevata alcuna non conformità<sup>2</sup> ad alcun tipo di legge e/o regolamento in riferimento alle attività svolte da Fabbrica d'Armi Pietro Beretta. Di conseguenza nel periodo considerato non è stata pagata alcuna sanzione per non conformità ad alcun tipo di legge e/o regolamento.

2. Con "Non Conformità" intendiamo qualsiasi episodio, anche relativo a episodi di corruzione e discriminazione.







# 5. PEOPLE, PROSPERITY, PLANET

---







## 5. PEOPLE, PROSPERITY, PLANET

---

**Sostenibilità significa pensare al benessere del pianeta e delle generazioni future.**

Dal punto di osservazione di Beretta, Sostenibilità vuol dire indirizzare il proprio impegno per la crescita della qualità della vita di chi lavora in Azienda e di chi vive nel territorio, significa

altresì favorire la parità di genere e di opportunità, così come creare le condizioni per un ambiente lavorativo motivante, positivo e gratificante.

**I tre pillars “People, Prosperity, Planet” riassumono in una visione di insieme una strategia complessiva composta da molteplici azioni indirizzate a rendere l’Azienda sempre più sostenibile.**





## 5.1 UNA VISIONE DI INSIEME

“People, Prosperity, Planet” ovvero le 3P: il benessere delle persone che gravitano all’interno e all’esterno del mondo Beretta, dal singolo collaboratore al cliente finale, si traduce in prosperità per tutti i suoi stakeholder e per l’Azienda stessa, all’interno della quale ogni azione è svolta nel pieno rispetto degli equilibri ecologici del pianeta.

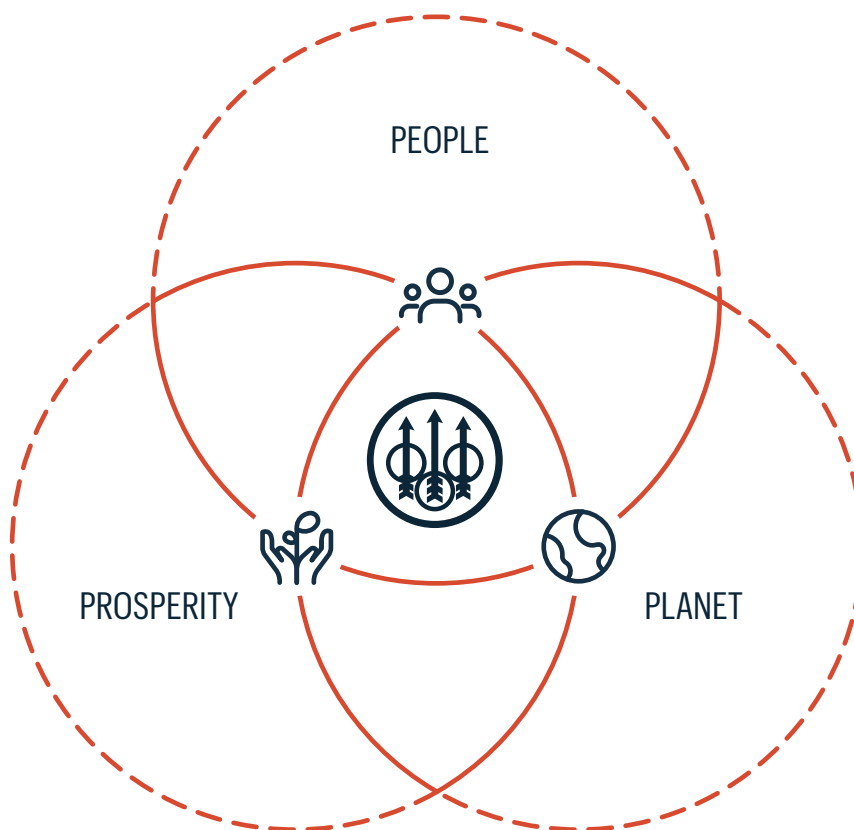
### Essere “green” è qualcosa di reale, tangibile e concreto.

“People, Prosperity, Planet” esprimono un concetto profondamente identitario per l’Azienda. Rifacendosi alla letteratura e alle direttive che a livello

mondiale regolano questi temi, nel 2020 Beretta ha deciso di riunire tutte le azioni svolte nell’ambito di questa visione di sostenibilità “allargata” in un’identità di pensiero che fa capo alle 3P.

In una visione più ampia e olistica, “People, Prosperity, Planet” descrivono le azioni fatte nel corso degli anni per rendere l’Azienda sostenibile, formalizzando un percorso, tuttora in atto, che prosegue senza sosta nel suo continuo stratificarsi e strutturarsi.

Quello di Beretta è quindi un essere “green” molto reale, concreto e in un certo qual modo “antico”. Con le 3P parliamo di un percorso che ha origine da molto lontano, di concetti e di valori radicati nel DNA di questa Azienda e della famiglia Beretta, che ora si sono concretizzati in progettualità.





## 5.2 LA PROSPERITÀ DELL'AZIENDA E DEL TERRITORIO

BWe per le persone, BePlanet per il pianeta. Ambiti ormai strutturati e ben organizzati che trovano ampio spazio in questo Bilancio di Sostenibilità con sezioni dedicate. Focalizzando l'attenzione sulla Prosperity, il Consiglio di Amministrazione di Beretta si pone come elemento catalizzatore e attivatore - per tutti gli Stakeholder - di molteplici iniziative indirizzate alla prosperità dell'Azienda e del territorio.

Una visione fortemente condivisa da tutto il management, che riguarda l'aggiornamento degli aspetti legislativi, sempre stringenti e in continuo divenire, come la formazione sul settore armiero che coinvolge tutte le aziende della filiera.

La prosperità, per Beretta, nasce da processi virtuosi che portano sapere e conoscenza a tutti gli attori della filiera attraverso attività specifiche - come corsi, meeting, attività di supporto e di formazione - che vanno al di là delle logiche di profitto o di business, ma che sono in grado di attivare cambiamenti culturali essenziali per affrontare al meglio il futuro.

**È una prosperità originata  
da processi virtuosi che  
portano sapere e conoscenza  
a tutti gli attori della filiera.**

In Beretta è centrale il dare valore alle persone: ogni dipendente ha l'opportunità di vivere la propria "prosperity" anche in termini di motivazione e crescita culturale, sentendosi parte dell'Azienda e della sua visione. Crediamo fortemente nel gruppo. Per questo, da alcuni anni abbiamo attivato momenti ludico-sportivi aperti a tutti i dipendenti. Si tratta di tornei di calcio, pallavolo e tennis che, oltre a esprimere i valori positivi della pratica sportiva, contribuiscono in modo determinante a creare e cementare di rapporti umani.

La filosofia e l'etica che stanno alla base delle 3P si riflettono a partire dalla catena di fornitura fino a chi nel punto vendita si occupa in concreto di vendere i prodotti Beretta, con la stessa logica e lo stesso approccio con cui l'Azienda si rapporta con i propri collaboratori.

Dal 2008, la Società adotta il Modello Organizzativo Generale previsto dal D.Lgs. 231/2001 avente come oggetto la predisposizione di procedure volte a impedire che vengano commessi determinati reati presupposti. Esso si compone di più strumenti, tra i quali un Codice Etico, adottato dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono riassunti i principi etici e morali che guidano l'azione della Società stessa e includono la tutela dei diritti delle persone e del diritto delle stesse alla non discriminazione per ragioni di sesso, religione, lingua, razza, orientamento politico e sessuale. A presidio della tutela di questi principi è stato istituito l'Organismo di Vigilanza che ha poteri di intervento autonomi e riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni il sistema organizzativo è stato tenuto costantemente aggiornato e sono state adottate politiche in materia di tutela della privacy dei dipendenti e dei terzi interessati e politiche in tema di whistleblowing. Coerentemente con il Modello Organizzativo Generale adottato per il D.Lgs. 231/2001, la Società è dotata di una rete di procedure operative che descrivono il flusso operativo per ogni area dell'Azienda evidenziando le funzioni che operano e che autorizzano e/o verificano. La Società è dotata anche di un Organismo di Vigilanza che ha il compito di monitorare la puntuale applicazione delle procedure e l'aggiornamento costante del personale in merito alle procedure medesime.

Nel Modello Organizzativo Generale sono espressamente previste procedure di selezione per fornitori e partner che tengano conto, tra gli altri requisiti, anche del loro impegno a rispettare tutte le policy adottate dalla Società, preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato.



### 5.3 ABBIAMO TUTTO IL TEMPO NECESSARIO

Beretta è fortemente orientata alla progettualità e all'innovazione. Grazie alla solidità derivata dai suoi 500 anni di storia, in cui è restata sempre nelle mani sicure della Famiglia che ha dato il via a questa longeva storia imprenditoriale, Beretta non soffre l'urgenza del fattore tempo, non rincorre l'immediato ma una prosperità diffusa e duratura. Distante da ogni visione opportunistica di breve periodo, l'Azienda si dedica a una progettualità

che nasce dalla volontà di raggiungere determinati obiettivi, concreti e funzionali ai propri prodotti e a un mondo che evolve, prendendosi tutto il tempo necessario.

È quindi un approccio che guarda lontano, che ha la forza imperturbabile della tranquillità e che ha ricadute positive sulla reputazione societaria e su tutti gli stakeholder coinvolti.

**Beretta non soffre l'urgenza del tempo, non rincorre l'immediato ma una prosperità diffusa e duratura.**







# 6. SUSTAINABILITY STRATEGY

---





## 6.

# SUSTAINABILITY STRATEGY

**Ogni strategia ha origine dai valori e dai principi che sostengono il nostro agire quotidiano, come Azienda che guarda a uno sviluppo sostenibile prolungato nel tempo.**

### 6.1 LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Per noi, la responsabilità sociale d'impresa si identifica con le normali attività aziendali che quotidianamente si riflettono sulle decisioni gestionali, valutandone i loro impatti ambientali e sociali in rapporto alle attese dei nostri Stakeholder. Con loro abbiamo un dialogo continuo e costruttivo, basato sulla fiducia e sul consenso nelle decisioni, che ci permette di ricavare informazioni utili e di avere un riscontro diretto sul nostro operato, in una visione di miglioramento continuo degli impatti che le nostre attività aziendali hanno sull'ambiente e sulla società.

L'Azienda sostiene e incoraggia il diritto di ogni portatore di interesse a richiedere chiarimenti sulla condotta aziendale responsabile della Società. Per questo, internamente, l'Organismo di Vigilanza si è dotato di una casella mail indipendente alla quale ha accesso esclusivo e di una casella di posta, sia elettronica sia fisica, alla quale le richieste possono essere trasmesse. Il tutto nel rispetto della privacy del segnalante, in linea con quanto è previsto dalla Policy Whistleblowing, pubblicata nel mese di giugno 2023, atta a fornire ai dipendenti la possibilità di sollevare preoccupazioni in merito alla condotta della Società senza timore di ripercussioni.

Verso gli Stakeholder esterni, l'Azienda si è dotata di un Customer Relationship Management (CRM) attraverso il quale possono essere ricevuti in tempo reale segnalazioni o reclami raccolti dai nostri distributori nei principali Paesi di sbocco relativamente a difettosità riscontrate dagli utilizzatori finali dei nostri prodotti. I dati sono poi rielaborati dai sistemi gestionali interni che consentono di generare statistiche utili alle azioni correttive e al miglioramento

continuo di prodotto e di processo. Il CRM è anche lo strumento con il quale si comunica al cliente finale lo stato di avanzamento delle riparazioni del prodotto. Anche per il processo di riparazione sono state definite delle metriche di monitoraggio dei tempi così da permettere una migliore identificazione di eventuali colli di bottiglia e/o opportunità di miglioramento continuo.

Per l'analisi delle root cause relative alle problematiche intercettate in utenza, la nostra Organizzazione si avvale della enorme mole di dati registrati in continuo durante i processi produttivi, che permettono di ridurre i perimetri di rischio anche grazie ai sistemi di tracciabilità interna di componenti/semilavorati/materie prime.

Le tecniche di misura e di analisi di laboratorio, inoltre, consentono di attribuire con certezza eventuali manomissioni e/o l'utilizzo di parti di ricambio non autorizzate. A tal proposito, va segnalato che nel corso del primo semestre 2022 abbiamo gestito, e completamente risolto, l'unica segnalazione ricevuta nel triennio preso in considerazione, risalente al dicembre 2021, che ha comportato l'aggiornamento di configurazione dei primi esemplari di carabina BRX-1 immessi sul mercato. Il motivo dell'aggiornamento non è prettamente legato alla perdita di efficienza o di performance del nostro prodotto nel suo normale ciclo di funzionamento, ma causato da un utilizzo improprio da parte dell'utilizzatore finale.

Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione per la Sicurezza e l'Ambiente, ci sono procedure atte alla raccolta delle segnalazioni provenienti dagli Stakeholder esterni, per i quali sono previsti dei registri

















che alimentano azioni atte a migliorare la sostenibilità aziendale.

Gli Stakeholder esterni possono chiedere chiarimenti sull’attuazione delle politiche e delle pratiche dell’organizzazione per una condotta aziendale responsabile, nonché sollevare preoccupazioni sulla condotta d’impresa dell’organizzazione mediante canali classici (mail, telefono, pec, ecc.) o tramite i social media: la gestione di questi è affidata a una specifica funzione aziendale, che raccoglie le segnalazioni, risponde alle richieste di chiarimento e diffonde all’interno dell’Azienda le istanze di maggiore rilevanza. Nei prossimi anni, Beretta si riserva la possibilità di implementare una procedura formale per la raccolta e la gestione delle segnalazioni sul tema. L’Azienda si confronta regolarmente con le maggio-

ri istituzioni e promuove un dialogo costruttivo con i principali attori del settore in cui opera al fine di rafforzare il proprio brand sul mercato ed aumentare la propria competitività mantenendosi sempre aggiornata sulle best practice emergenti. Beretta aderisce a differenti associazioni e partecipa a tavoli di lavoro, sia a livello nazionale sia internazionale, impegnandosi a collaborare in un’ottica di sistema che consenta all’intero settore di accelerare l’innovazione e realizzare progressi in una prospettiva d’interesse generale.










Prosegue inoltre l’impegno di Beretta nel collaborare con Enti locali, Comunità Montana, Comuni, Provincia e Protezione Civile, al fine di contribuire alla protezione del territorio.

6.2 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

 <b>DIPENDENTI</b>	 <b>CLIENTI (B2C)</b>	 <b>COMUNITÀ LOCALI</b>
 <b>ENTI TERRITORIALI</b>	 <b>CENTRI DI RICERCA E ACCADEMICI</b>	 <b>GENERAZIONI FUTURE</b>
 <b>SINDACATI</b>	 <b>MEDIA</b>	 <b>AMBIENTE</b>
 <b>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	 <b>GOVERNI E ISTITUZIONI</b>	 <b>COMUNITÀ FINANZIARIA</b>
 <b>FORNITORI</b>	 <b>BUSINESS PARTNER</b>	 <b>RETE DISTRIBUTIVA</b>
 <b>FEDERAZIONI SPORTIVE</b>	 <b>AMBASSADORS</b>	 <b>COMPETITORS</b>



**Elenco Associazioni/Organizzazioni**

Associazioni/Organizzazioni	Associato	Membro del comitato direttivo	Sponsor
AIAD - Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza			
ANPAM - Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni Sportive e Civili			
CNCN - Comitato Nazionale Caccia e Natura			
Fondazione U.N.A. - Uomo, Natura e Ambiente			
LES HENOKIENS - Association internationale d'Entreprises Familiales et Bicentennaires			
CONFINDUSTRIA BRESCIA			
FEDERMECCANICA			
CONFINDUSTRIA			
BANCO NAZIONALE PROVA			
Corso T.I.M.A.			
Fondazione Istituto Tecnico Benedetto Castelli			
FITAV - Federazione Italiana Tiro a Volo			
ISSF - International Shooting Sport Federation			
FITASC			
FITDS - Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo			
C.I.P. - Commissione Internazionale Permanente per la prova delle armi portatili e delle munizioni			
NATO - SG1 Interoperabilità delle munizioni delle armi portatili			







**Mapa Canali di Comunicazione agli Stakeholder**

Elenco degli Stakeholder	Istituzionale (Rendicontazione Finanziaria e Non Finanziaria)	Press Release	Eventi	Comunicazione Interna (Intranet e Newsletter per i dipendenti)	Piattaforma elearning	Sito Web	Social Network	CRM e comunicazione personalizzata
Dipendenti								
Clienti (B2C)								
Comunità Locali								
Enti Territoriali								
Centri di Ricerca ed Accademici								
Generazioni Future								
Sindacati								
Media								
Ambiente								
Dipendenti Associazioni di Categoria								
Governi ed Istituzioni								
Comunità Finanziaria								
Fornitori								
Business Partner								
Rete Distributiva								
Federazioni Sportive								
Ambassadors								
Proprietà								
Società del gruppo								
Competitors								



### 6.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'Analisi di materialità condotta ha fatto emergere diversi temi rilevanti per Beretta in materia economica, ambientale e sociale, che sono stati presentati all'interno del Bilancio di Sostenibilità seguendo le indicazioni dei GRI Standard 2021

La principale novità introdotta con la nuova forma di rendicontazione è rappresentata dalla cosiddetta "impact materiality", che prevede l'identificazione dei temi materiali oggetto della rendicontazione a partire dagli impatti che l'organizzazione produce o potrebbe produrre sull'ambiente, le persone e l'economia, in ogni fase della catena del valore.

Gli impatti considerati possono essere effettivi o potenziali, positivi o negativi, reversibili o irreversibili. Il diverso grado di significatività dei singoli impatti viene valutato sulla base dei criteri indicati dallo Standard GRI, ovvero la gravità e la probabilità.

Nell'individuazione degli impatti è stata presa in considerazione l'intera value chain, comprendendo non solo le attività svolte direttamente da Beretta ma anche gli impatti generati nelle fasi upstream, ad esempio dai suoi fornitori, e nelle fasi downstream, ad esempio dai suoi clienti.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato condotto secondo le seguenti fasi di lavoro:

- Comprensione del contesto in cui opera la Società: è stata svolta un'analisi accurata con l'obiettivo di ottenere un quadro completo del settore e del panorama competitivo in cui opera Beretta.
- Identificazione degli impatti: sono stati presi in considerazione gli effetti che Beretta e gli attori nella sua catena del valore generano sull'ambiente, sulle persone e sulla società.
- Valutazione della significatività degli impatti: in questa fase è stata valutata la significatività degli impatti, in linea con i criteri enunciati dallo Standard GRI.
- Prioritizzazione degli impatti: in quest'ultima fase, tenendo in considerazione la gravità e la probabilità che gli impatti hanno di verificarsi, sono stati identificati quelli più significativi per l'Azienda.

Gli impatti considerati significativi hanno costituito la base per l'individuazione dei temi materiali riportati nel presente paragrafo.

Nella relativa tabella si riporta la lista dei temi materiali di Beretta, le loro descrizioni e le Disclosure GRI ad esse associate. Inoltre, per ciascun tema materiale, sono riportati gli impatti significativi correlati e le loro caratteristiche.

Quanto al perimetro di rendicontazione, si rimanda a quanto specificatamente indicato nella sezione "Nota metodologica".







Tema materiale	Impatti	Caratteristiche	GRI topic specific disclosure
L'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni	Il consumo di energia da fonti non rinnovabili ed eventuali inefficienze nella gestione dei consumi energetici provocano emissioni di gas climalteranti che contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico.	Effettivo Negativo	GRI 302 GRI 305
Un utilizzo razionale delle risorse idriche	L'azienda potrebbe causare un impoverimento delle risorse idriche dovuto al prelievo e consumo di acqua in zone a stress idrico durante le proprie operation.	Potenziale Negativo	GRI 303
L'utilizzo efficiente delle risorse naturali e il contributo all'economia circolare	Le attività dell'azienda generano dei rifiuti, pericolosi e non, che se non smaltiti/recuperati correttamente possono impattare negativamente sull'ambiente e sulle comunità locali.	Potenziale Negativo	GRI 306
	Le aziende del settore fabbricano prodotti che utilizzano materiali critici con scarsi o nessun sostituto disponibile, molti dei quali provengono da giacimenti concentrati in pochi Paesi e caratterizzati da impatti ambientali significativi, sia in fase di estrazione che di lavorazione. L'impatto può essere mitigato mediante l'impiego di materiali riciclati provenienti sia dal riciclo post-consumer sia da fonti industriali. L'utilizzo di materiali riciclati può inoltre costituire un criterio di selezione dei fornitori.	Effettivo Negativo	GRI 301
L'innovazione di processo e di prodotto	Per rispondere alle richieste del mercato, le aziende possono implementare progetti di ricerca per promuovere soluzioni per i clienti a ridotto impatto sull'ambiente, anticipando le prescrizioni normative in materia. I progetti di ricerca e sviluppo in tema di Sostenibilità possono riguardare ogni fase del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione, dal testing dei prototipi fino alla industrializzazione del prodotto.	Effettivo Positivo	TEMA NON GRI
	Attraverso l'applicazione dell'IA l'azienda può contribuire a migliorare l'efficienza operativa, l'esperienza dei clienti e la competitività aziendale. Ad esempio, alcuni dei processi aziendali che possono essere coinvolti sono: Previsioni e pianificazione, Ricerca e sviluppo o Servizio clienti.	Effettivo Positivo	TEMA NON GRI
La qualità dell'ambiente di lavoro	Le attività dell'azienda possono essere caratterizzate da condizioni di lavoro inadeguate e causare episodi di violazione dei diritti umani. L'azienda dovrebbe adottare politiche dedicate e metodi di controllo relativamente al rispetto dei diritti umani all'interno dell'organizzazione.	Potenziale Negativo	GRI 407 GRI 408 GRI 409
La sicurezza informatica e la tutela dei dati	Le aziende del settore della difesa possono sviluppare prodotti militari sensibili, pertanto le aziende di questo settore possono essere ad alto rischio di attacchi informatici. Una violazione della sicurezza dei dati può essere pericolosa per un'azienda e per i suoi clienti quando i sistemi informatici vengono compromessi. L'azienda potrebbe non gestire o controllare i propri fornitori relativamente alla tematica di Cybersecurity, portando a violazioni della stessa nel processo end-to-end, dall'arrivo dei materiali alla consegna dei prodotti ai clienti.	Potenziale Negativo	GRI 414 GRI 418
La sicurezza e la salute delle persone	Scarsi livelli di sicurezza sul lavoro in condizioni di rischio potenziale, unitamente all'assenza di formazione in tale ambito, possono portare a gravi incidenti sul lavoro legati ad elettrocuzione, eccessiva esposizione a rumore, danni ottici, ustioni, etc.	Effettivo Negativo	GRI 403
L'inclusività	Nel caso in cui l'azienda non presenti adeguate politiche e pratiche in materia di pari opportunità, essa potrebbe incorrere in fenomeni di discriminazione (di genere, etnia e abilismo, ad esempio) e negazione di pari opportunità nelle pratiche di assunzione e retribuzione. Tale fenomeno ha più probabilità di verificarsi in aziende la cui forza lavoro presenta caratteristiche di omogeneità in termini etnici, culturali e di genere.	Potenziale Negativo	GRI 401 GRI 405 GRI 406



La sicurezza dei prodotti	La non conformità dei prodotti agli standard di sicurezza può causare dei danni alla salute e all'incolumità fisica dei clienti che ne fanno uso. Nella catena di fornitura del settore della difesa sono stati inoltre rinvenuti componenti contraffatti, che aumentano il rischio di incidenti di sicurezza dovuti alla non conformità dei prodotti.	Potenziale Negativo	GRI 416
La lotta alla corruzione	Le aziende possono contribuire anche considerevolmente a partiti politici. I contributi diretti o indiretti alle cause politiche possono comportare rischi di corruzione, poiché possono essere utilizzati per esercitare un'influenza sul processo politico. Molti Paesi hanno legislazioni che limitano l'importo che un'organizzazione può erogare ai partiti politici e ai candidati.	Potenziale Negativo	GRI 415
	Nel caso in cui l'azienda non operi opportuni controlli e non si doti di policy adeguate, potrebbero verificarsi episodi corruttivi, nonché pratiche di riciclaggio di denaro derivanti da attività illecite, causando un possibile danno al sistema economico e alle istituzioni locali e nazionali.	Potenziale Negativo	GRI 205
Il rapporto con le comunità locali	Le attività dell'azienda possono portare a possibili danni alla salute o arrecare disturbo alle comunità nei territori in cui essa opera, a causa dell'emissione di polveri e particolato contenente ossidi minerali e metallici, o a causa di emissioni acustiche. Alcuni impatti, inoltre, sono durevoli nel tempo. Ad esempio, i metalli possono depositarsi sulla vegetazione e sui corpi idrici circostanti. L'impatto può essere mitigato riducendo le emissioni e tramite un'adeguata informazione alla comunità. Nel caso di Beretta Fabbrica d'Armi, gli impatti non riguardano i danni sulla salute ma le emissioni acustiche, per le quali l'azienda ha già implementato delle misure di mitigazione (individuazione dei punti emissivi, soppressori del rumore, campi da tiro lontani dai centri abitati).	Potenziale Negativo	GRI 413
	Le aziende possono contribuire allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, ad esempio mediante programmi di educazione e formazione, o mediante il finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile.	Effettivo Positivo	TEMA NON GRI
Il rispetto dei diritti umani nell'utilizzo dei prodotti	L'azienda può vendere i propri prodotti ad enti e/o individui responsabili di atti di violazione dei diritti umani. L'impatto può essere mitigato mediante un controllo a monte delle attività svolte dal Cliente.	Effettivo Negativo	TEMA NON GRI
Una filiera di fornitura sostenibile e responsabile	L'approvvigionamento di materie prime e semilavorati da parte dell'azienda può comportare diversi impatti ambientali: Contributo al cambiamento climatico attraverso l'emissione di gas climalteranti da parte dei fornitori (estrazione e lavorazione di materie prime, attività produttive, logistica); Emissioni inquinanti date dalle attività dei fornitori, quali le polveri associate all'attività estrattiva; Impoverimento delle risorse idriche dato dalle attività dei fornitori; Smaltimento e gestione scorretti dei rifiuti e degli effluenti da parte dei fornitori; Danni alla biodiversità da parte dei fornitori. Tra le misure di prevenzione dell'impatto, l'azienda può svolgere audit e controlli e applicare dei criteri di selezione dei propri fornitori sulla base di requisiti ambientali.	Potenziale Negativo	GRI 308
	Le attività di lavoro dei fornitori possono essere caratterizzate da condizioni inadeguate e causare pertanto episodi di violazione dei diritti umani. Inoltre, scarsi livelli di sicurezza sul lavoro, unitamente all'assenza di formazione in tale ambito, possono portare a gravi incidenti. Infine, le attività dei fornitori possono portare a possibili danni anche alla salute delle comunità nei territori in cui essi operano, ad es. dovuti agli impatti ambientali.	Potenziale Negativo	GRI 414
	Sostenendo i fornitori locali, un'organizzazione può catalizzare investimenti per l'economia in cui opera. L'approvvigionamento a livello locale può essere una strategia per garantire la fornitura, sostenere un'economia locale stabile e mantenere i rapporti con la comunità.	Effettivo Positivo	GRI 204
Sviluppo delle competenze dei dipendenti	L'azienda presenta politiche e piani di investimento nella formazione dei dipendenti, consentendo un adeguato sviluppo del capitale umano e incrementando il livello di competenze delle proprie risorse.	Effettivo Positivo	GRI 404

## 6.4 L'AGENDA 2030: OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E PRIORITÀ

Il 25 settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma che prevede 17 obiettivi definiti "Sustainable Development Goals" (SDGs) che richiede il contributo di tutti i Paesi membri per portare il mondo su un percorso sostenibile a favore delle persone, del pianeta e della prosperità.

Alla base di uno sviluppo sostenibile c'è la combinazione di azioni rivolte alle persone, contribuendo in modo decisivo a combattere la povertà in tutte le sue forme, al pianeta, grazie a un consumo e una produzione consapevoli e alla prosperità, assicurando che tutti gli esseri umani possano beneficiare del progresso economico, sociale e tecnologico.

Per procedere all'attuazione dell'Agenda Globale, i Paesi membri dell'Onu si sono prefissati 17 obiettivi comuni di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro l'anno 2030. Anche alle imprese è stato richiesto di svolgere un ruolo attivo, che con le proprie risorse

e competenze possono offrire un contributo fondamentale al raggiungimento di questi obiettivi.

Beretta guarda anche al *Green Deal* europeo. L'Unione Europea mira ad essere il primo continente a impatto climatico zero, per un'economia moderna, competitiva ed efficiente sotto il profilo delle risorse, attraverso i seguenti obiettivi: non siano più generate emissioni di gas a effetto serra a partire dal 2050, una crescita economica disgiunta dall'uso delle risorse e che nessuna persona e nessun luogo venga trascurato. Il *Green Deal* europeo è quindi un percorso di avvicinamento a questi obiettivi che prevede una serie di azioni per promuovere l'uso efficiente delle risorse, passando a un'economia pulita e circolare, ristabilendo la biodiversità e riducendo l'inquinamento.

Abbiamo così identificato le nostre priorità all'interno della matrice di materialità e il loro impatto sui diversi obiettivi dell'Agenda Globale. In un'ottica di lungo periodo Beretta è consapevole di poter contribuire al raggiungimento dei seguenti *Green Goals*:







Green Goals



Tabella Goals - Sviluppo sostenibile

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
L'impatto ambientale			●			●	●					●	●	●	●		
Un utilizzo razionale delle risorse idriche						●								●	●		
La riduzione delle emissioni							●		●				●	●	●		
L'efficienza energetica							●		●		●	●	●		●		
L'economia circolare	●											●		●	●		
Sicurezza e salute			●			●		●									●
La crescita e lo sviluppo delle persone				●	●			●		●							●
La qualità dell'ambiente di lavoro			●	●				●									●
L'inclusività					●					●							●
L'innovazione di processo e di prodotto						●			●			●	●	●	●		
La sicurezza dei prodotti			●						●								
La relazione con i clienti									●			●				●	●
Cybersecurity and data protection									●							●	
Una filiera di fornitura sostenibile e responsabile	●		●	●				●	●			●	●			●	●
Il rapporto con le comunità locali		●	●	●				●	●	●	●					●	
La ricerca dello stile									●								
La reputazione del marchio Beretta									●							●	●

Nei diversi capitoli di questo Bilancio di Sostenibilità vengono approfondite le modalità, le azioni e le best practices necessarie a raggiungere gli importanti traguardi che ci siamo posti.



# 7. L'AMBIENTE - BEPLANET

---







## 7. L'AMBIENTE - BEPLANET



Per Beretta la Sostenibilità ambientale è da sempre una priorità.

### 7.1 UN PERCORSO INIZIATO MOLTI ANNI FA

In Beretta vi è un legame strettissimo tra qualità, sicurezza e ambiente. Una sinergia che negli ultimi dieci anni ha portato a definire un sistema integrato dove convivono, in perfetto equilibrio, procedure e modalità operative.

In questo contesto virtuoso è stato naturale dare forma agli aspetti valoriali dell'Azienda. Alla carta dei valori dei dipendenti, nel 2012 ha fatto seguito un progetto di welfare aziendale - denominato BWe - che raccoglie in cinque pilastri una serie di iniziati-

ve a favore dei dipendenti e che è diventato un elemento portante della vita aziendale. Immediatamente dopo è nato BePlanet che a sua volta raccoglie e coordina i vari progetti di sostenibilità in campo ambientale attuati in Fabbrica d'Armi.

Tutto ciò rappresenta il risultato concreto di un percorso iniziato molti anni fa, le cui fondamenta sono parte integrante del DNA Beretta. Con BePlanet sono stati quindi definiti i target strategici per la riduzione degli impatti sulle quattro matrici ambientali: acqua, suolo, aria ed energia.

#### Goals & Targets



#### ACQUA



Riduzione del consumo di acqua



#### SUOLO



Riduzione del consumo di materie prime  
Utilizzo di materie prime più sostenibili  
Riduzione della produzione di rifiuti  
Produzione di rifiuti meno nocivi



#### ARIA



Riduzione emissione dei gas serra



#### ENERGIA



Gestione intelligente dell'energia



## 7.2 SEMPRE LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

Per il proprio regime normativo, Beretta dispone dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) obbligatoria per uniformarsi ai principi di *Integrated Pollution Prevention and Control* (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996.

L'AIA è necessaria per l'esercizio di alcune tipologie di installazioni produttive che, se non fossero gestite con le migliori tecniche disponibili, potrebbero avere impatto sull'ambiente circostante.

È definita "integrata" nel senso che, nelle relative valutazioni tecniche, sono considerati in maniera congiunta i diversi danni sull'ambiente potenzialmente causati dall'attività da autorizzare, nonché tutte le condizioni di funzionamento dell'installazione (non solo a regime, ma anche nei periodi transitori e in fase di dismissione), perseguendo quindi una prestazione ambientale ottimale.

Tale obiettivo è tipicamente raggiunto con l'individuazione e l'adozione delle *Best Available Technologies* (BAT). È naturale, quindi, che Beretta applichi tutte le migliori tecnologie per la costruzione, gestione e miglioramento dei suoi impianti, al fine

di minimizzare l'impatto delle sue attività sull'ambiente. Ad ulteriore presidio di sicurezza, i sistemi dedicati all'abbattimento di inquinanti in acqua e atmosfera hanno come obiettivo interno una performance nettamente superiore a quanto fissato dalle normative di riferimento, con un limite di attenzione pari al 10 o al 50% del limite emissivo previsto dalla Legge, secondo il parametro indagato.

Certificata ISO 14001, l'Azienda si mantiene costantemente aggiornata in ambito di normativa ambientale. Per la verifica e il mantenimento della conformità legislativa e regolamentare, l'organizzazione, coadiuvata da consulenti di settore, gestisce e tiene aggiornati il registro legislativo e lo scadenziario normativo ambientale con cadenza almeno annuale, o più frequentemente in funzione di eventuali novità rilevanti.

Inoltre, l'Azienda è annualmente impegnata nella stesura del documento di analisi ambientale che prende in considerazione gli impatti ambientali, relativi e assoluti, su aria, acqua, suolo ed energia.

L'amore per la natura e il territorio è scolpito nell'anima della Famiglia Beretta.



### 7.3 LA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI

Il primo target di riferimento del BePlanet è la riduzione dei consumi idrici. Per monitorare i volumi idrici utilizzati, sono installati diversi contatori presso i pozzi, gli allacci all'acquedotto, gli impianti utilizzatori d'acqua e lo scarico finale. I consumi vengono consuntivati annualmente per verificare eventuali scostamenti. In sede di nuove modifiche agli impianti viene preso in considerazione anche l'impatto di consumo idrico e valutata la fattibilità di interventi migliorativi per la sua riduzione. Laddove tecnologicamente fattibile, si installano impianti di trattamento per il riutilizzo delle acque (demineralizzatori, concentratori ed evaporatori) oppure si intraprendono modifiche impiantistiche per la minimizzazione degli sprechi (installazione di dispositivi per i contro lavaggi automatici). Mediante la realizzazione di impianti dedicati alla depurazione delle acque di processo, è stato possibile il riutilizzo di queste ultime con un risparmio annuo di oltre 55 milioni di litri di acqua.

L'approvvigionamento idrico per il processo produttivo e l'antincendio avviene tramite tre pozzi (due in Beretta Sede e uno in Beretta 2), mentre le altre utenze, come i servizi igienici, l'acqua per consumo umano e l'irrigazione sono alimentate da acquedotto. Tutti gli scarichi industriali confluiscono nell'impianto di depurazione interno all'Azienda che recapita successivamente l'acqua depurata nel Corpo Idrico Superficiale (CIS). In ottemperanza al D.Lgs 152/06 e s.m.i, lo scarico deve rispettare le concentrazioni massime previste in Tabella 3, All. 5, Parte III, tuttavia, in favore di sicurezza, Beretta stabilisce come regola interna una soglia di allarme pari al 10% del limite per i

metalli e al 50% del limite per gli altri parametri. Le acque di scarico vengono analizzate quotidianamente da personale interno, ed ogni tre mesi da laboratorio terzo accreditato. Le acque civili vengono scaricate in pubblica fognatura. Per quanto riguarda l'utilizzo per la produzione energetica, Beretta è soggetta alla misura della portata che consenta il deflusso minimo vitale. Queste misure sono trasmesse in tempo reale agli enti competenti.

Il depuratore aziendale svolge la sua azione sia per l'acqua di derivazione industriale, sia per quelle relative alla bonifica da idrocarburi in falda (*soil flushing*). Al momento, per questa attività si lavora con una portata di 2 metri cubi/ora, dettata dalla capacità massima del depuratore. Tra le iniziative previste nel prossimo futuro, c'è il progetto di riutilizzo dell'acqua emunta nella attività di *soil flushing* (ISSF). A seguito delle modifiche dell'impianto nel 2019 e di un periodo di monitoraggio, è stato ottenuto il permesso dagli enti preposti di riutilizzo dell'acqua emunta e depurata dagli idrocarburi per alimentare il processo in un ciclo chiuso, a fronte di un monitoraggio molto preciso delle concentrazioni in uscita, limitando in questo modo la quantità di acqua necessaria.

Nel 2024, inoltre, è stato sottoscritto un contratto di esclusiva con una Società specializzata che si occuperà di tracciare e valorizzare anche economicamente i dati rappresentanti la risorsa idrica efficientata, riciclata o rigenerata dalla nostra Azienda. Beretta potrà quindi beneficiare di crediti ambientali volontari generati dalla gestione della risorsa idrica negoziabili sui mercati di riferimento.

#### Riduzione dei consumi idrici







7.4 LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME E DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Il target che interessa la matrice suolo è legato alla riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti, così come all’abbassamento del grado di pericolosità dei rifiuti. In Azienda vengono effettuate molteplici lavorazioni che producono rifiuti di differente tipologia, i quali vengono gestiti a norma di legge, in Italia particolarmente attenta e restrittiva. I rifiuti vengono analizzati secondo la loro tipologia

con diversa periodicità o ad ogni significativa variazione del processo che li produce. I dati relativi alle quantità smaltite e alle scadenze delle autorizzazioni dei fornitori sono monitorati tramite un apposito software. La raccolta dei rifiuti viene gestita da fornitori terzi. Prima della stipula di ogni contratto vengono richieste e visionate le varie autorizzazioni legate al trasporto e trattamento.

Riduzione utilizzo degli imballaggi in plastica



Gli obiettivi legati ai rifiuti non riguardano solo la riduzione del loro quantitativo, ma anche della loro pericolosità. Per raggiungere gli obiettivi prefissati vengono adottate diverse soluzioni, quali:

- il riutilizzo di acque in impianti a ciclo chiuso;
- il recupero di bagni di decapaggio come reagenti nell'impianto di depurazione;
- graduale riduzione dell'impiego di sostanze pericolose per rendere meno pericolosi i rifiuti da esse generati.

Dove possibile, inoltre, si predilige il recupero dei rifiuti. Le misure per la riduzione dei rifiuti a valle della catena riguardano principalmente gli imballaggi, in quanto per lo smaltimento delle armi è prevista dal

Testo Unico per la Sicurezza delle Armi (TULPS) una specifica procedura di ritiro e inertizzazione.

L'imballo primario dell'arma è costituito, a seconda del modello, in plastica o cartone.

La maggior parte degli imballi in plastica è costituito da valigette in tecnopolimero, riciclabili, che non vengono scartate all'atto dell'acquisto ma utilizzate dal cliente finale per il trasporto.

Nell'ultimo anno è proseguita la distribuzione di valigette realizzate in plastica riciclata al 100%, passando dal coprire il 42% della gamma pistole del 2023 al 62% del 2024.

Gli imballi in cartone, sia primari che secondari, sono costituiti da materiale riciclabile.

## 7.5 IL PROGETTO LIFE20 CROMOZERO

Le restrizioni imposte dalla Comunità Europea sull'utilizzo del cromo esavalente - una sostanza nota per la sua pericolosità per la salute umana - hanno spinto Beretta a rivolgere la propria attenzione verso soluzioni innovative e sostenibili.

In collaborazione con Duralar Italia, azienda esperta nel campo dei trattamenti superficiali, Beretta ha avviato il progetto Life20 Cromozero, focalizzato sulla sostituzione del cromo come materiale di protezione per la superficie interna di canne di arma da fuoco. La soluzione individuata è il DLC (Diamond-Like Carbon), depositato attraverso la tecnologia PECVD (Plasma Enhanced Chemical Vapor Deposition), un trattamento superficiale innovativo che dona ai componenti rivestiti elevata resistenza a usura e a corrosione. Questa soluzione non solo elimina il rischio legato all'uso del cromo esavalente, ma garantisce anche un processo completamente ecologico, sicuro ed efficace.

L'adozione della tecnologia PECVD rappresenta la soluzione più ecologica ad oggi disponibile. Questo processo consente di eliminare completamente l'utilizzo di metalli pesanti nocivi come il cromo, sia

nei vapori che nelle acque reflue, riducendo così in modo significativo l'impatto ambientale.



Inoltre, l'abbandono del processo galvanico per il trattamento delle canne lisce comporterà una notevole diminuzione delle sostanze chimiche consumabili, come acido cromico, bisolfito di sodio, acido solforico e calce idrata. Ciò si tradurrà in una riduzione annuale di 75 tonnellate di sostanze chimiche irritanti, corrosive e tossiche, oltre alla diminuzione della produzione di rifiuti pericolosi.

Oltre ai benefici di carattere ambientale, il progetto Life20 Cromozero avrà un impatto positivo anche sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. Infatti, Beretta prevede un risparmio annuo di 60



mila kWh di consumo energetico e una riduzione di 354 tonnellate di CO2 equivalente emesse, confermando così il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile a lungo termine.

## Sostenibili, innovativi, sicuri, efficienti, circolari e responsabili.

Avviato il 1° settembre 2021, il progetto Life20 Cromozero ha previsto una fase iniziale dedicata alla progettazione, realizzazione e convalida tecnica di un impianto prototipale. Se il 2023 è stato caratterizzato dalla costruzione dell'impianto in grado di rivestire con DLC fino a cinque canne in simultanea, garantendo uniformità di spessore e caratteristiche meccaniche del coating su ognuna di esse, il 2024 ha permesso a Beretta di ottenere la convalida tecnica che, oltre ad accrescere competenze e solidità di processo, nel 2025 porterà a industrializzare queste attività con la costruzione di un impianto indu-

striale in grado di soddisfare i volumi produttivi che attualmente sono richiesti alla cromatura.

Parallelamente al progetto Cromozero, Beretta sta studiando soluzioni alternative alla cromatura non solo per canne lisce, ma anche per canne ad anima rigata. Questa linea di ricerca si concentra su soluzioni di rivestimento che fanno uso di leghe complesse di nichel per proteggere l'anima delle canne dalle elevate sollecitazioni alle quali sono sottoposte in esercizio. I dati raccolti sino ad ora non sono sufficienti per poter esprimere un parere definitivo sulla soluzione, ma le attività di sperimentazione saranno ulteriormente sviluppate nel corso del 2025.



### Sostituzione del Cromo Esavalente nel rivestimento interno delle canne







## 7.6 LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI E L'ENERGY MANAGEMENT

La misurazione delle emissioni climalteranti è il primo passo per identificare strategie di mitigazione e compensazione. Per questo motivo, nel corso del 2023, Beretta ha iniziato l'assessment della Carbon Footprint dei suoi prodotti (CFP), ovvero il calcolo delle emissioni di gas serra (espressi in kg di anidride carbonica equivalente - CO<sub>2</sub>e) rilasciati durante la vita dell'arma, dalla produzione delle materie prime al fine vita dell'oggetto.

Il progetto prevede il calcolo dell'impronta carbonica di tutte le famiglie di prodotto e la mappatura dell'intera organizzazione nel primo semestre del

2026. Questa stima consentirà di programmare le iniziative verso il target Net Zero.

Al fine di eseguire la CFP, è stata presa come riferimento per la metodologia di calcolo la ISO 14067:2018, norma internazionale che definisce i requisiti e le linee guida per la quantificazione dell'impronta carbonica dei prodotti, intesa come impatto ambientale, in conformità con gli standard internazionali per la Valutazione del Ciclo di Vita (LCA).

Le fasi del ciclo di vita dell'arma sono rappresentate nella figura sottostante:

### Fasi del ciclo di vita dell'arma





Il primo prodotto su cui è stata svolta l’analisi è il fucile da caccia A400 Xtreme (versione Camo), la cui realizzazione emette 125 kg di anidride carbonica per esemplare. Nel 2025 lanceremo sul mercato la sua evoluzione tecnica e non solo. Abbiamo lavorato per ridurre le emissioni e il risultato porterà una riduzione del 25% rispetto al progetto pilota.

Parallelamente, continuano i progetti di riduzione delle emissioni di gas serra mediante la gestione efficiente dell’energia.

Nel 2024, la percentuale di energia rinnovabile sul totale delle energie (elettrica e termica) consumate è stata del 36%, in netto miglioramento rispetto al 2023, quasi del 60%, in quanto le maggiori precipitazioni hanno permesso un maggiore sfruttamento dell’energia idroelettrica rispetto all’anno precedente. Una quota della produzione di energia pulita è dovuta agli impianti fotovoltaici, che hanno una capacità installata di oltre 55 KWh.

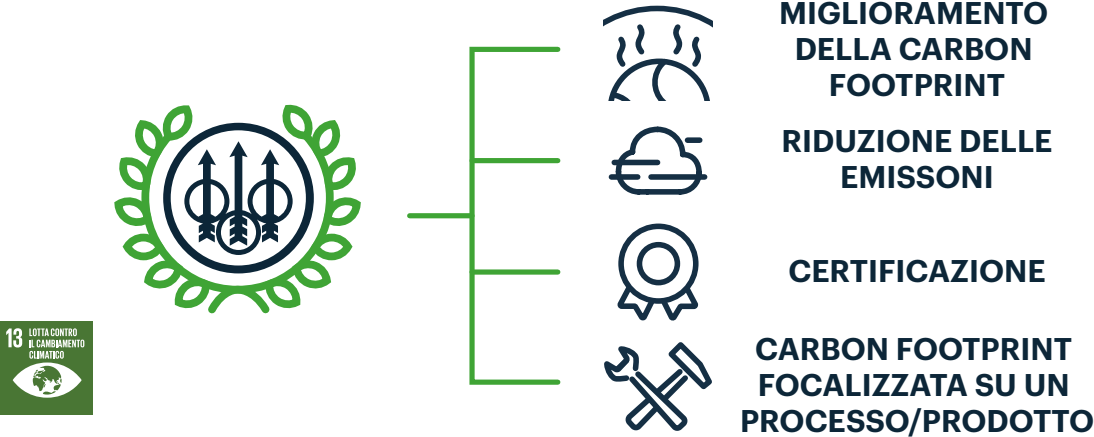
Per ridurre l’impatto emissivo dei gas serra legati agli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti, Beretta ha messo a disposizione una app per la gestione dei viaggi in Car Pooling. Si tratta di un servizio che permette all’utente di individuare i colleghi che percorrono lo stesso tragitto per recarsi a lavo-

ro, al fine di creare equipaggi e condividere i viaggi. Il progetto, iniziato a giugno 2023, ha permesso di risparmiare un tragitto di 65.000 km, con una riduzione di 8,5 tonnellate di CO2.

Infine, con l’intento di ottimizzare ulteriormente i consumi e ridurre gli sprechi, nel settembre 2024, Beretta si è certificata in maniera del tutto volontaria alla ISO 50.001, norma internazionale che si riferisce al Sistema di Gestione dell’Energia. Integrandosi nel Sistema di Gestione già esistente e consolidato “Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente”, questo ha permesso all’Azienda di definire una baseline per monitorare e ridurre gli usi energetici significativi.

Ad oggi, Beretta non controlla direttamente gli impatti ambientali dei propri fornitori. Dal 2023 Beretta coinvolge alcuni dei propri fornitori in un’iniziativa strategica per il futuro dell’intera filiera: il calcolo della Carbon Footprint di Prodotto. Per fare questo è stata strutturata una modalità di raccolta dati, relativa all’impatto ambientale, che ha permesso all’Azienda di calcolare il loro contributo all’impronta carbonica di prodotto. Questa iniziativa proseguirà nei prossimi anni con nuovi prodotti arma e abbigliamento/accessorio.

Valutazione della Carbon Footprint





## 7.7 LA CURA DEI DETTAGLI. PENSANDO ANCHE ALL'AMBIENTE

In ambito PB selection, il segmento Premium dell'Azienda, Beretta pone la massima attenzione anche agli aspetti ambientali, un focus che passa anche per la cura dei dettagli. Per questo motivo, Beretta utilizza solo vera pelle italiana conciata al vegetale per la produzione di valigette realizzate interamente a mano. Questo tipo di pellame è conciato nel rispetto della natura, impiegando solo tannini di origine vegetale provenienti da fonti rinnovabili. Una lavorazione garantita, con un apposito marchio di prodotto, dal Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale, organismo nato per tutelare la produzione di questo tipo di pelle in Toscana.

Materie prime tradizionali e naturali per un processo produttivo rispettoso dei precetti di sostenibilità e circolarità: il custom atelier Beretta guarda anche all'ambiente.

Per quanto riguarda l'ambito Abbigliamento e Accessori – caccia, tiro e tattico – la tendenza è quella di privilegiare l'adozione di soluzioni sostenibili, impiegando materiali a contenuto di fibre riciclate o a ridotto impatto ambientale.

In tal senso, Beretta predilige collaborare con partner di fornitura materiali riconosciuti a livello internazionale (come Goretex®, YKK™, Duraflex®, Polartec®) in possesso di certificazioni atte a garantire la conformità di processo e prodotto agli standard (come Oeko-Tex® STD 100, Bluesign®, GRS, RDS).

Con l'intento di garantire l'adeguamento alle normative internazionali, la divisione C&A di Beretta sta lavorando alla riduzione del contenuto di PFAS dai propri prodotti, con l'obiettivo ultimo di eliminarli completamente. Passo ulteriore è stato quello di sviluppare tutti i nuovi prodotti - immessi sul mercato dal gennaio 2025 - richiedendo trattamenti idrorepellenti carbon free (CO).

In termini di packaging, per etichette e cartellini la divisione C&A collabora con un partner di dimensioni globali in possesso di certificazioni (Bluesign®, Oeko-Tex®, GRS, FSC). Per quanto riguarda gli imballi singoli e cumulativi, l'orientamento è quella di prediligere, ove possibile, carta e cartone FSC e a norma EUDR (dal 2025), nonché di buste di polietilene riciclato e riciclabile.







### Alcuni dei prodotti coinvolti in queste attività sono, a titolo di esempio:

#### GU605T2538: Outback Packable Down Jacket

- Piumino 90/10, fill power 850
- Piuma certificata RDS
- Tessuto 100% Nylon riciclato



#### GU585T2528: Svalbard Down Jacket

- Piumino 90/10, fill power 850
- Piuma certificata RDS
- Tessuto 100% Nylon riciclato



#### P3571T2200: Smartech EVO Fleece Jacket

- Polartec®
- 85% Poliestere (66% riciclato)
- 15% Elastan



#### ST391L0115: Arabuko GTX

- Tomaia da aziende certificate ISO 9001, ISO 14001
- Calzetta impermeabile Goretex®
- Sistema di chiusura BOA®
- Suola VIBRAM®, certificata ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001



Per quanto riguarda i legni dei calci, Meccanica del Sarca S.p.A. è la consociata Beretta che si occupa di importare il legno all'interno della UE. In attuazione del Regolamento (UE) n. 995/2010 che mira a contrastare il commercio di legno di provenienza illegale, essa ha implementato un sistema di gestione che impone un "Sistema di Dovuta Diligenza" (DDS) basato sul reperimento delle informazioni sui materiali

legnosi che intende immettere sul mercato, sulla valutazione del rischio di una loro provenienza illegale e, qualora necessario, sul ricorso a una serie di misure per attenuarlo. Meccanica del Sarca S.p.A. aderisce a ConLegno ed è iscritta nel Registro Imprese Legno (EUTR) istituito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi del Decreto Ministeriale 9 febbraio 2021.



## 7.8 NESSUNO SLOGAN MA LA CONCRETEZZA DEI DATI

Tutti i progetti che fanno capo a BePlanet hanno in comune la consapevolezza di Beretta di avere sia i mezzi sia la giusta mentalità per offrire il proprio contributo a un mondo più vivibile e sostenibile, mantenendo ai livelli più alti la qualità e l'eccellenza dei suoi prodotti.

Nessuno slogan, ma dati tangibili. La sezione del piano strategico triennale che guarda a qualità, sicurezza e ambiente, prevede la raccolta di molteplici KPI. Sono dati concreti volti a misurare i miglioramenti ottenuti dall'Azienda, necessari per costruire un futuro migliore per tutti noi e per il pianeta che abitiamo.

Prelievo idrico (ML)				
Fonti	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo da acque sotterranee (es pozzi) <sup>3</sup>	KL	154,785	143,541	169,345
Prelievo da terze parti (es. acquedotti) <sup>4</sup>	KL	28,331	42,373	21,686
<b>Prelievo idrico totale <sup>5</sup></b>	<b>KL</b>	<b>183,116</b>	<b>185,914</b>	<b>191,031</b>

3. Di cui la totalità proveniente da acqua dolce ( ≤ 1.000 mg/L di solidi totali disciolti).

4. Di cui la totalità proveniente da acqua dolce ( ≤ 1.000 mg/L di solidi totali disciolti).

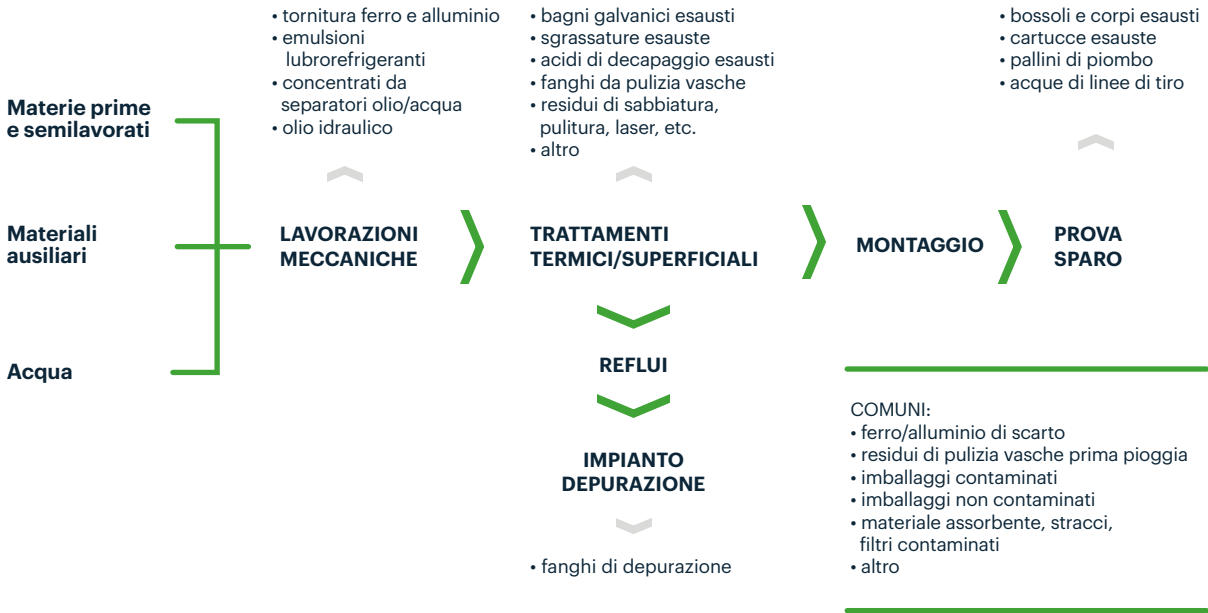
5. Tutti i prelievi idrici provengono da aree a stress idrico (fonte: Aqueduct Water Risk Atlas | Green Growth Knowledge Platform, accesso al sito nel marzo 2025).

Materiali utilizzati per peso o volume				
Materiali in Kg	Rinnovabile (si / no)	2022	2023	2024
<b>Materie prime e prodotti o componenti semilavorati</b>	<b>Si</b>	<b>47.472</b>	<b>48.836</b>	<b>39.822</b>
<b>Materie prime e prodotti o componenti semilavorati</b>	<b>No</b>	<b>2.587.100</b>	<b>2.468.524</b>	<b>2.093.922</b>
Acciaio	No	2.127.460	1.970.337	1.745.860
Alluminio	No	299.640	332.121	264.562
Legno	Si	47.472	48.836	39.822
Plastica	No	160.000	166.067	8.350
<b>Materiali per imballaggi, compresi carta, cartone e plastica</b>	<b>-</b>	<b>400.079</b>	<b>388.433</b>	<b>328.901</b>
Cartone	Si	105.320	107.151	95.232
Plastica	No	294.759	281.282	233.669

		2022	2023	2024
<b>Tot. Materiale rinnovabile</b>	kg	152.792	155.987	135.054
<b>Tot. Materiale non rinnovabile</b>	kg	2.881.859	2.749.806	2.327.591



Tabella esemplificativa flusso di produzione dei rifiuti generati dal processo produttivo



Con riferimento alla produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti, il grafico sopra fa riferimento ai soli rifiuti generati dal processo produttivo.

Rifiuti prodotti						
Composizione dei rifiuti	2022		2023		2024	
	Totale Kg rifiuti prodotti Valore		Totale Kg rifiuti prodotti Valore		Totale Kg rifiuti prodotti Valore	
	B1	B2	B1	B2	B1	B2
<b>Rifiuti pericolosi</b>						
Oli interi	20.500	0	29.660	0	21.200	0
Emulsioni oleose	76.000	0	91.070	0	124.820	0
Concentrati da separatori olio/acqua	129.900	0	136.700	0	150.890	0
Bagni galvanici	237.370	0	271.770	0	261.180	0
Sgrassature	400.150	0	452.490	0	333.420	0
Acidi di decapaggio	24.040	0	30.830	0	20.400	0
Fanghi da depurazione	170.000	0	162.480	0	143.770	0





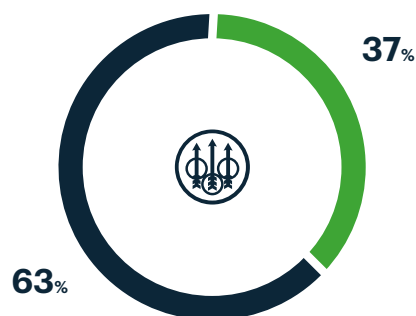
Fanghi da trattamenti	16.455	0	11.740	0	10.960	0
Cartucce esauste	5.160	170	5.630	350	4.840	190
Imballaggi contaminati	17.200	110	22.670	140	30.800	170
Stracci, materiale assorbente, filtri contaminati	73.140	0	72.880	0	70.810	120
Altro	17.025	0	16.699	0	6.350	0
<b>Rifiuti non pericolosi</b>						
Trucioli di ferro e materiali ferrosi	1.541.590	0	1.445.360	0	1.128.460	0
Altro ferro e acciaio	111.320	27.510	140.200	8.380	97.680	92.490
Trucioli di alluminio	221.320	0	252.730	0	203.610	0
Altro alluminio	2.160	0	2.830	0	4.360	0
Rifiuti non pericolosi da trattamenti superficiali	42.160	0	59.080	0	0	0
Bossoli in ottone	12.030	60	8.830	0	9.160	60
Pallini in piombo	27.200	0	17.460	0	15.560	0
Acque da linee di tiro	27.080	51.330	33.190	79.240	28.340	79.760
Rifiuti non pericolosi da impianti di depurazione	147.950	0	71.280	0	179.120	0
Imballaggi non contaminati	25.030	0	25.270	0	32.485	0
Altro	63.770	0	84.820	0	95.290	0
<b>Totale</b>	<b>3.487.730</b>	<b>79.180</b>	<b>3.533.779</b>	<b>88.110</b>	<b>2.973.505</b>	<b>172.790</b>

6. Nella voce "ferro e acciaio" e "alluminio" sono contati sia gli scarti non recuperabili, che altri rifiuti di quei materiali (es. pezzi di lamiera, etc.).  
 7. L'aumento dei consumi di materie prime è da attribuirsi in maniera preponderante all'aumento di produzione.

## Composizione rifiuti 2024



— Totale Rifiuti pericolosi  
 — Totale Rifiuti non pericolosi



La voce "Altro" non è stata considerata nella ripartizione del grafico data la marginalità del valore.



### Produzione specifica di rifiuti (pericolosi e non)

Voci principali	2022	2023	2024
Kg rifiuti pericolosi / Kg armi prodotte	1,37	1,60	1,45
Kg rifiuti non pericolosi / Kg armi prodotte	2,66	2,73	2,46

### Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

#### Consumo di energia da fonti non rinnovabili

Fonte	2022	2023	2024
Diesel	1.226,0	1.249,7	1.424,4
Benzina	607,8	673,4	675,9
Gas naturale	90.654,1	79.080,0	74.277,8
Energia elettrica acquistata dalla rete	31.952,7	22.307,2	11.646,9

#### Consumo di energia da fonti rinnovabili

Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	495,3	466,9	435,4
Energia elettrica acquistata da centrali idroelettriche	20.010,6	30.771,5	49.568,6
<b>Totale energia consumata</b>	<b>144.946,5</b>	<b>134.544,2</b>	<b>138.028,9</b>

### Emissioni di gas ad effetto serra (tCO<sub>2</sub>e)

Fonte	2022	2023	2024
Diesel	91	92	105
Benzina	44	49	49
Gas naturale	5.108	4.470	4.198
R-410A	-	-	-
R-407C	154	-	-
R-404A	-	-	59
<b>Totale Scope 1</b>	<b>5.397,1</b>	<b>4.610,8</b>	<b>4.411,6</b>
Energia elettrica - Market based	4.052	2.833	1.619
Energia elettrica - Location based	2.796	1.562	728
<b>Totale Scope 1 e Scope 2 - Location based</b>	<b>8.193,0</b>	<b>6.172,3</b>	<b>5.139,5</b>



8.

LE PERSONE - BWE

---





8.

## LE PERSONE - IL BWE

**B come Beretta. We come Noi,  
We come Welfare, We come Wellbeing.**



Per Beretta, Welfare e Wellbeing sono fondamentali: il benessere dei dipendenti favorisce un clima positivo all'interno del business, aumentando la fiducia e il senso di appartenenza al Gruppo.

Obiettivo di Beretta è quello di sostenere l'immagine dell'Azienda come datore di lavoro eccellente, come luogo in cui le persone sono trattate con equità e riconoscimento dei meriti, al fine di accrescere la motivazione al lavoro e la qualità del clima interno.

Quando i dipendenti si sentono supportati e valorizzati, sono più motivati e impegnati nel raggiungere gli obiettivi aziendali. Questo equivale a un aumento della produttività e dei risultati, oltre a determinare un miglioramento delle relazioni interpersonali e della collaborazione all'interno dei gruppi di lavoro.

Per il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e del benessere aziendale è fondamentale l'ascolto dei bisogni. A tal fine si è introdotto l'utilizzo di una piattaforma digitale accessibile da PC e da app mobile che consente l'elaborazione di questionari e indagini di clima. L'adesione è volontaria e tutte le informazioni fornite sono anonime. L'Azienda ha accesso esclusivamente ai dati aggregati, relativi a gruppi omogenei di utenti, in modo da tutelare la riservatezza

za delle risposte, verificare l'efficacia delle azioni attuate e orientare le azioni future.

I primi feedback hanno suggerito di porre particolare attenzione alla diffusione capillare delle notizie sulla situazione aziendale nei suoi aspetti organizzativi e di congiuntura economica. Si è data risposta a tale attesa tramite i canali tradizionali, quali le bacheche aziendali, ma anche introducendo bacheche digitali e tramite l'utilizzo delle e-mail aziendali, nonché di post pubblicati sul sito intranet riservato al personale Beretta.

Le cinque articolazioni del BWe, simbolicamente raffigurate con le dita della mano sinistra, quella del cuore, ricomprendono le oltre 50 iniziative rivolte al miglioramento della vita privata e lavorativa:

- La salute della persona
- La crescita e lo sviluppo delle persone
- La sicurezza al lavoro
- L'ambiente di lavoro
- La promozione della conciliazione vita-lavoro-tempo libero

Oltre a dare seguito a quanto già avviato nel corso degli anni, sono state sviluppate varie iniziative in ciascuna di queste articolazioni.

**674**

Operai

**246**

Impiegati e Quadri



## 8.1 LA SALUTE DELLA PERSONA È AL PRIMO POSTO

Muoversi bene per stare bene: questo è il messaggio che Beretta trasmette ai propri dipendenti attraverso le varie iniziative dedicate al benessere.

I vantaggi che l'individuo può trarre da un corretto stile di vita sono molteplici, sia a livello fisico, sia cognitivo e relazionale: aiutare il dipendente a curare il proprio corpo attraverso il movimento lo fa sentire meglio. La condivisione con gli altri collaboratori permette di sviluppare spirito di squadra, la nascita di sinergie, fortifica l'identità aziendale e l'appartenenza al gruppo.

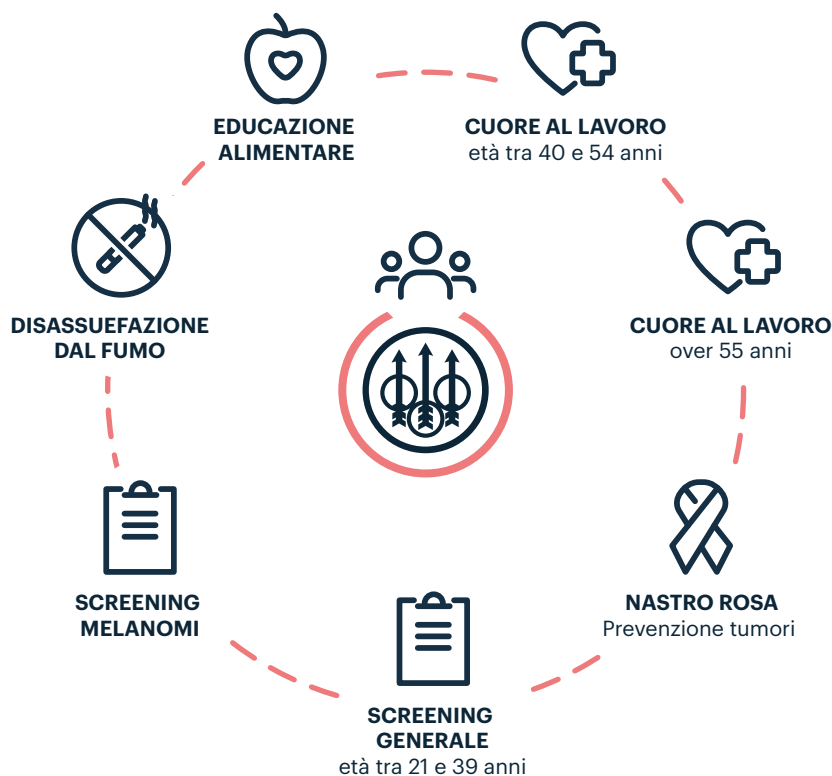
Ogni anno Beretta aderisce al progetto Brescia Art Marathon, a cui partecipano circa 70 dipendenti che corrono insieme, uniti da obiettivi comuni: aggregazione e promozione della Salute.

Con gli stessi obiettivi, una volta a settimana, durante la pausa pranzo si svolgono i Gruppi di Cammino che culminano con un pranzo "sano e salutare" nella mensa aziendale.

In occasione della Settimana Europea dello Sport, l'evento annuale che mette al centro l'importanza dell'attività fisica e dello sport per il benessere individuale e collettivo, Beretta ha reso protagonisti i propri dipendenti, organizzando tornei di pallavolo, tennis e calcio.

Rispettando i valori di inclusione, benessere e appartenenza, nonché evidenziando ancora di più l'importanza dello sport come mezzo per abbattere barriere e creare legami, tre squadre si sono sfidate nella pallavolo, nel Palazzetto di Gardone Val Trompia.

### Iniziative per la salute della persona





Presso il Tennis Club Forza e Costanza 1911, situato nella suggestiva location del Castello di Brescia, una ventina di dipendenti si sono affrontati in due intense giornate di competizione tennistica.

In più giornate, in entrambe le sedi di Gardone Val Trompia, l'Azienda ha inoltre ospitato i rappresentanti delle Associazioni AVIS e AIDO, per sensibilizzare la popolazione aziendale sull'importanza della donazio-

## Al centro vi è la salute della persona, dove la cultura della prevenzione riveste il ruolo principale.

Il calendario sportivo si è concluso con il torneo di calcio sul campo di Gardone Val Trompia, combinando sport, divertimento e spirito di squadra. Occasioni speciali, dunque, per celebrare insieme l'importanza di uno stile di vita attivo e sano che prosegue nei ristoranti aziendali, ove prioritaria è la scelta di alimenti di qualità, in coerenza con i principi della dieta mediterranea, con la sostenibilità ambientale e per la lotta allo spreco alimentare.

Beretta continua a dedicare un'attenzione specifica al tema della salute dei suoi dipendenti anche tramite iniziative mirate alla prevenzione: screening medici gratuiti per i dipendenti di tutte le fasce d'età, iniziative che aiutano i dipendenti a smettere di fumare e la formazione sulla gestione dello stress e sulla promozione di stili di vita sani e attenti.

ne del sangue e degli organi, nella consapevolezza che seppure la donazione di organi, tessuti, cellule e sangue sia un atto volontario, cosciente, etico, solidale, anonimo, è fondamentale che sia anche informato e consapevole.

Un esempio del prezioso supporto offerto dall'Azienda per il benessere psicofisico ai dipendenti è il counselling - ovvero, un supporto di natura psicologica - fornito da un esperto e volto ad aiutare il dipendente a superare una difficoltà o una problematica che ostacoli il suo percorso lavorativo.

Tra gli obiettivi prioritari restano l'osservazione della Sorveglianza Sanitaria, con la collaborazione costante tra Datore di Lavoro, Medico Competente e Servizio Prevenzione e Protezione, e l'ergonomia delle postazioni di lavoro a cui, gli stessi attori, dedicano massima attenzione ogni giorno, tutto l'anno.

### Sorveglianza sanitaria per i dipendenti Beretta





## 8.2 LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLE PERSONE

Costruire relazioni solide di partnership con i dipendenti, in una logica di sostenibilità nel tempo dell'esperienza lavorativa, comporta la necessità di modificare la prospettiva con cui si guarda alle risorse aziendali, iniziando a vederle - e di conseguenza a trattarle - come un cliente a cui offrire un'esperienza che lo tocchi nel processo e nelle sue emozioni.

Una prospettiva di questo tipo presuppone la volontà di individuare e comprendere che cosa le persone si aspettino dall'Azienda, in termini di riconoscimento del loro contributo, e di verificare costantemente la capacità dell'offerta aziendale di soddisfare queste aspettative.

Per costruire un vero rapporto di affinità con i propri dipendenti, la sfida concreta e quotidiana di Beretta è quella di realizzare processi e strumenti flessibili, capaci di supportare l'equilibrio tra le aspirazioni di crescita individuale e gli obiettivi organizzativi. È certo che una parte consistente dello sviluppo professionale degli individui avviene durante il lavo-

ro attraverso l'accumularsi di esperienze, l'apprendimento continuo nella varietà di situazioni lavorative, le attività informali e le esperienze quotidianamente incontrate sul campo.

Gli strumenti di crescita, in Beretta, sono molteplici e diversificati.

Un primo strumento di carriera e sviluppo a disposizione dei dipendenti è il job posting, ovvero il sistema di presentazione della propria candidatura per posizioni vacanti all'interno dell'organizzazione. Ogni posizione è descritta nel dettaglio e sono presentate le caratteristiche e le competenze che il dipendente/candidato dovrebbe avere. La diffusione delle postazioni vacanti avviene tramite i canali di comunicazione aziendale. Le persone interessate alla posizione si possono candidare in maniera autonoma, mettendosi in contatto con l'Ufficio HR.

Altro strumento utilizzato dall'Azienda è quello della job rotation, ovvero il passaggio in un'altra funzione/mansione, che rappresenta un tassello significativo

di un percorso di sviluppo verso maggiori responsabilità. In questo modo, il dipendente ha l'opportunità di confrontarsi con un contesto completamente nuovo e quindi di proiettarsi in un nuovo tipo di lavoro con conseguente accrescimento delle competenze e della motivazione.

Attenzione costante è riservata ai dipendenti cosiddetti ad alto potenziale, definiti così dopo una attenta valutazione. A queste persone vengono riservati percorsi con attività che permettono lo sviluppo di capacità e l'acquisizione di competenze in tempi più stretti. Per questi dipendenti, l'attività formativa è vista come leva per lo sviluppo della persona, con

particolare interesse alle capacità trasversali, quali le abilità relazionali, comunicative e di leadership.

Per rafforzare la consapevolezza di sé, e anche per il benessere del gruppo di appartenenza, in alcune situazioni l'Azienda ha proseguito nell'offerta di coaching, intervento volto ad aiutare il dipendente a intraprendere un processo di sviluppo delle sue capacità relazionali applicate al contesto lavorativo.

Ai giovani neoassunti, inoltre, viene fornito un servizio di mentoring, realizzato da una figura, diversa dal capo, di elevata esperienza professionale ed organizzativa, che grazie alla propria seniority aziendale sia in grado di aiutare nell'acquisizione di autonomia e sviluppo delle competenze tecniche e relazionali.

**20%**

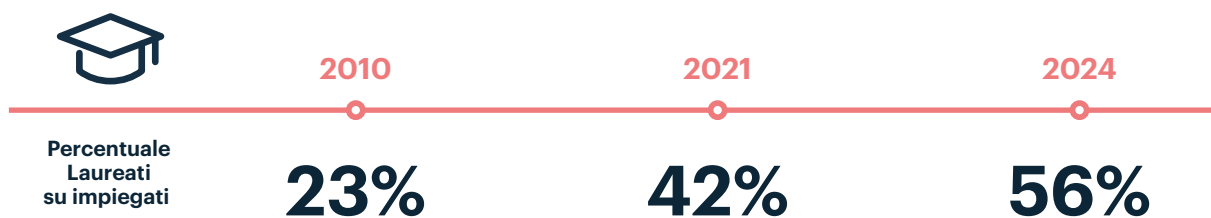
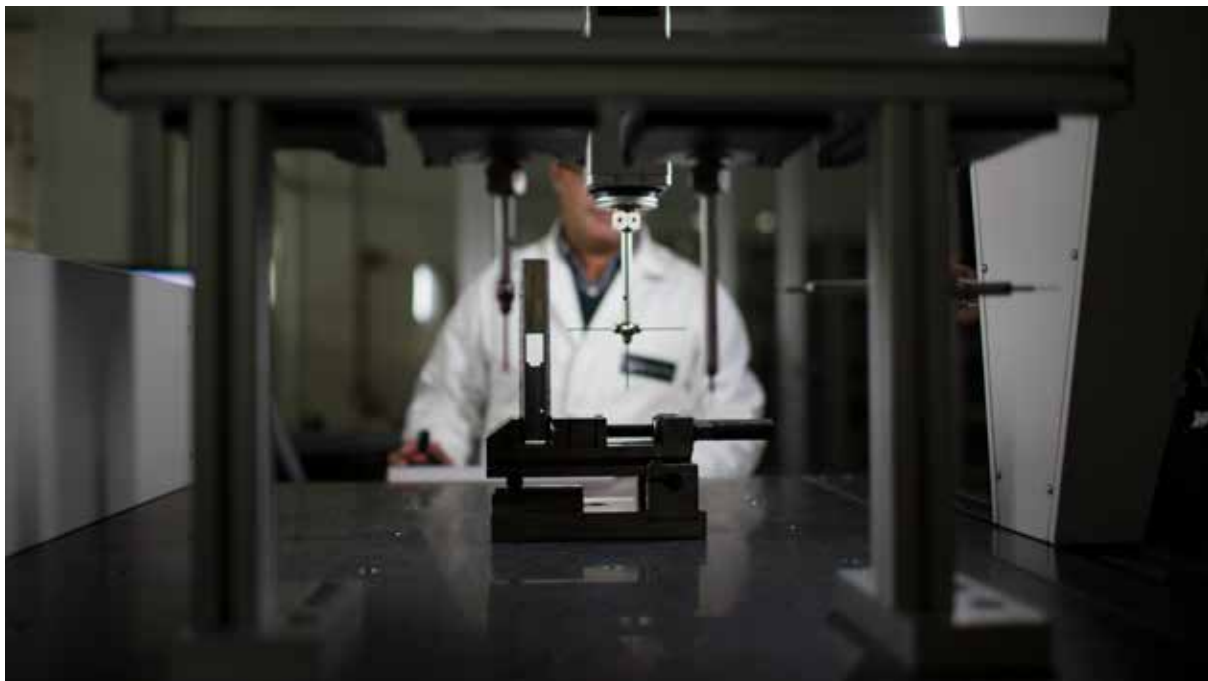
Personale di  
genere femminile

**40 anni**

Età media  
dei collaboratori







## Percorsi di crescita personale che rivelano la costante proiezione verso il futuro di Beretta.

Anche nel 2024, Beretta ha investito ingenti risorse per la formazione dei propri dipendenti. L'Azienda sa bene che quest'ultima rappresenta un'opportunità preziosa in grado di arricchire la mente, aprire nuove opportunità e costruire il domani di Beretta. In totale, sono state erogate circa 20.220 ore di forma-

zione nelle materie di sicurezza, pubblica sicurezza e corsi personalizzati a seconda delle esigenze, sia in modalità aula, sia in quella *e-learning*, sia *on the job*. A riconferma degli ottimi rapporti di Beretta con gli enti scolastici, nello stesso periodo sono stati attivati oltre 50 tirocini curriculari.

### 8.3 LA SICUREZZA AL LAVORO

---

Mettere in primo piano la salute e la sicurezza delle persone sul lavoro significa agire perché l'impegno richiesto sia commisurato alla possibilità di svolgere i propri compiti serenamente.

Beretta si impegna a preservare la salute e la sicurezza di ogni collaboratore, riconoscendo che il benessere fisico e mentale è fondamentale: ciò avviene non solo attraverso la scrupolosa osservanza delle norme e della migliore tecnica in materia, ma anche attraverso una costante attenzione al fattore umano.

La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza resta un punto fermo per l'Azienda. Altrettanto importante è la prevenzione dello stress da lavoro correlato nelle sue molteplici esplicazioni.

In questa direzione, nel 2024 è stato emanato il Codice di Condotta contro le molestie sessuali in Fabbrica d'Armi Beretta, con l'obiettivo di realizzare al proprio interno le migliori condizioni di benessere nel lavoro, sviluppando ulteriormente la politica di parità di trattamento tra generi e condannando ogni discriminazione fondata sul sesso di appartenenza.

La sicurezza dei dipendenti in trasferta resta fondamentale e prioritaria. Dal 2024, oltre alla formazione e informazione, a ciascun collaboratore viene fornita un'app collegata ad un'agenzia di travel security per servizi di assistenza medica e di sicurezza, in tutto il mondo, 24 ore al giorno.





## 8.4 L'AMBIENTE DI LAVORO

Il restyling degli uffici e la ristrutturazione di alcuni spazi comuni, nonché un generale miglioramento degli strumenti di lavoro e dei servizi a disposizione dei dipendenti, costituiscono un passo importante per il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro.

In questa ottica, è stato svolto un lavoro di totale rinnovo delle aree ristoro, con la sostituzione degli arredi e di tutte le macchine erogatrici, incrementan-

do l'attenzione al benessere alimentare attraverso i prodotti offerti. Tutto questo nella convinzione che una pausa nelle migliori condizioni, oltre a consentire di recuperare le energie, rafforzi i rapporti con i colleghi e serva ai componenti di ogni team di lavoro a "fare squadra".

Si è inoltre provveduto al rinnovo delle aule di formazione, in una visione di sempre maggior collegamento con l'innovazione digitale.

**Aree verdi all'interno dell'Azienda  
per creare un luogo di lavoro ideale.**



Aree verdi in azienda







## 8.5 LA PROMOZIONE DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Oltre all'offerta rivolta al "dipendente/lavoratore", Beretta pensa anche alla persona nella sua dimensione extralavorativa e nel tempo libero.

In questa visione, l'Azienda fornisce una serie di servizi. Sono finalizzati a superare le difficoltà che nascono dal dover conciliare il tempo di lavoro con il tempo di vita personale e familiare. Il fine è costruire un'esperienza lavorativa attenta alla cura e al benessere totale della persona, partendo dalla genitorialità, fino a proposte per il tempo libero e alle agevolazioni a carattere commerciale.

### Una grande attenzione ai dipendenti di oggi, a quelli di ieri e di domani.

Il primo intervento di rilievo per la genitorialità è la convenzione stipulata, quasi 20 anni fa, con un asilo nido del territorio, situato nelle adiacenze dell'Azienda. La convenzione prevede, in particolare, che la struttura riservi due sezioni sulle tre disponibili per i figli dei dipendenti Beretta. In aggiunta,

l'Azienda si impegna a corrispondere per intero il contributo di iscrizione, garantendo il pagamento di una quota della retta mensile, variabile a seconda della condizione economica del nucleo familiare.

In un'ottica di sviluppo di welfare sempre più locale e territoriale, grazie al B-Cral sono numerose le convenzioni con gli esercizi commerciali locali e diversi poliambulatori medici della Provincia che, grazie all'intermediazione aziendale, consentono al dipendente di beneficiare di sconti e, soprattutto, di una priorità nelle visite e nei servizi.

Tale offerta si affianca alle numerose e rinnovate proposte per il tempo libero che il B-Cral da sempre offre ai propri associati a condizioni vantaggiose. In prossimità dell'apertura della stagione venatoria e delle festività natalizie Beretta ha organizzato anche il "mercatino" per i propri dipendenti, offrendo loro opportunità di acquisto di abbigliamento e accessori Beretta a condizioni agevolate e riservate. Per il benessere fisico e mentale, inoltre, sono previste convenzioni con il campo sportivo Redaelli di Gardone, che mette a disposizione ai dipendenti Beretta l'utilizzo gratuito della pista di atletica e degli spogliatoi durante la pausa pranzo.



RSA Pietro Beretta, Gardone Val Trompia (BS)



Durante l'estate, l'Azienda ha organizzato per i propri dipendenti sfide di tiro al piattello mettendo in palio, come premi, un'esperienza unica nel suo genere: un soggiorno a Chateauroux per le finali di skeet e di trap, nonché alle cene di gala organizzate per sostenere gli atleti del Team Beretta alle Olimpiadi. Orgoglio e riconoscenza nei confronti dell'Azienda

sono le emozioni provate dai vincitori: poter condividere con i Campioni le vittorie e i festeggiamenti delle Olimpiadi per loro è stato indimenticabile. Da ricordare, infine, la Casa Vacanza Sior Pietro di Cesenatico: una struttura di 15 appartamenti, nei pressi della spiaggia di Valverde, riservata ai dipendenti e ai pensionati Beretta.

### Servizi / tempo libero per i collaboratori Beretta



**RSA  
PIETRO BERETTA**



**ASILO**



**CASA  
VACANZE**



**FONDAZIONE BERETTA**  
per lo studio e la cura dei tumori



Iniziative sportive per i collaboratori Beretta  
gruppo BAM Marathon





Composizione dei dipendenti per categoria di lavoro e genere							
Categoria di lavoro		2022		2023		2024	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	1	15	1	15	1	16
	Quadri	9	40	9	41	9	37
	Impiegati	59	123	62	133	65	135
	Operai	73	520	92	565	108	566
Totale		142	698	164	754	183	754

Composizione dei dipendenti per categoria di lavoro ed età										
Categoria di lavoro		2022			2023			2024		
		< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni
Dipendenti con contratto di lavoro al 31 dicembre	Dirigenti	0	5	11	0	5	11	0	5	12
	Quadri	0	27	22	0	24	26	0	22	24
	Impiegati	30	87	65	37	97	61	32	115	53
	Operai	146	258	189	195	280	182	213	308	153
Totale		176	377	287	232	406	280	245	450	242





Lavoratori dipendenti				
Impiegati per tipo di contratto	Unità di misura	2022	2023	2024
<b>A tempo indeterminato</b>	n.	836	915	934
- di cui donne	n.	140	162	180
	%	17	17,70	19,27
- di cui uomini	n.	696	753	754
	%	83	82,30	80,73
<b>A tempo determinato</b>	n.	4	3	3
- di cui donne	n.	2	2	3
	%	50	66,67	100,00
- di cui uomini	n.	2	1	0
	%	50	33,33	0,00
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>840</b>	<b>918</b>	<b>937</b>
Impiegati per tipo di impiego				
<b>Contratti a tempo pieno</b>	n.	793	868	885
- di cui donne	n.	105	124	144
	%	13	14,29	16,27
- di cui uomini	n.	688	744	741
	%	87	86	84
<b>Contratti part-time</b>	n.	47	50	52
- di cui donne	n.	37	40	39
	%	79	80,00	75,00
- di cui uomini	n.	10	10	13
	%	20,00	20,00	25,00
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>840</b>	<b>918</b>	<b>937</b>
Lavoratori non dipendenti				
Non dipendenti	Tipologia	2022	2023	2024
Non-dipendenti per tipo di contratto al 31 dicembre 2022	Tirocinanti	4	6	1
	Lavoratori interinali <sup>8</sup>	117	50	0
	Personale esterno <sup>8</sup>	145	132	147
<b>Totale</b>		<b>266</b>	<b>188</b>	<b>148</b>

8. I lavoratori interinali sono impiegati nei reparti produttivi, mentre il personale esterno è adibito allo svolgimento di servizi generali (mensa, pulizie, infermeria e vigilanza), servizi di manutenzione e attività di Shop in Shop.



## Nuove assunzioni e turnover

Nuovi dipendenti assunti			2022	2023	2024
Indicatore	Genere	Età			
Nuovi dipenden- ti assunti dal 1° Gennaio al 31 Dicembre	Femminile	< 30 anni	6	12	15
		Tra 30 e 50 anni	4	8	11
		> 50 anni	1	3	0
		Totale	11	23	26
	Maschile	< 30 anni	40	73	30
		Tra 30 e 50 anni	15	28	11
		> 50 anni	6	1	0
		Totale	61	102	41
Numero totale di assunzioni			72	125	67
Tasso di turnover in entrata Donne <sup>9</sup>			8%	14%	14%
Tasso di turnover in entrata Donne <sup>9</sup>	< 30 anni	4%	7%	8%	
	Tra 30 e 50 anni	3%	5%	6%	
	> 50 anni	1%	2%	0%	
Tasso di turnover in entrata Uomini <sup>9</sup>			9%	14%	5%
Tasso di turnover in entrata Uomini <sup>9</sup>	< 30 anni	6%	10%	4%	
	Tra 30 e 50 anni	2%	4%	1%	
	> 50 anni	1%	0%	0%	
Tasso di turnover in entrata Totale <sup>9</sup>			9%	14%	7%
Cessazioni del rapporto di lavoro			2022	2023	2024
Indicatore	Genere	Età			
Cessazioni del rapporto di lavoro dal 1° Gennaio al 31 Dicembre	Femminile	< 30 anni	3	0	0
		Tra 30 e 50 anni	2	0	2
		> 50 anni	5	1	5
		Totale	10	1	7
	Maschile	< 30 anni	4	3	1
		Tra 30 e 50 anni	5	5	4
		> 50 anni	24	38	36
		Totale	33	46	41
Numero totale di cessazioni			43	47	48

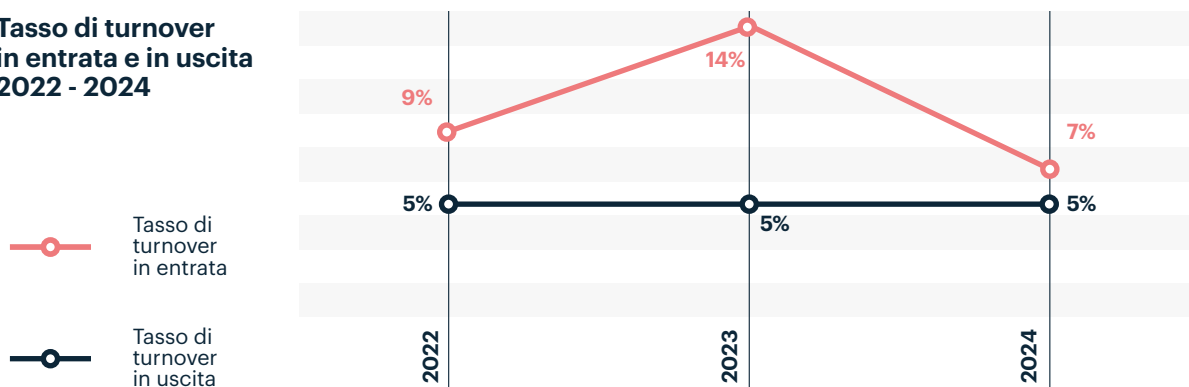




Cessazioni del rapporto di lavoro			2022	2023	2024
Indicatore	Genere	Età			
Tasso di turnover in uscita Donne <sup>9</sup>			7%	1%	4%
Tasso di turnover in uscita Donne <sup>9</sup>		< 30 anni	2%	0%	0%
		Tra 30 e 50 anni	1%	0%	1%
		> 50 anni	4%	1%	3%
Tasso di turnover in uscita Uomini <sup>9</sup>			5%	6%	5%
Tasso di turnover in uscita Uomini <sup>9</sup>		< 30 anni	1%	0%	0%
		Tra 30 e 50 anni	1%	1%	1%
		> 50 anni	3%	5%	5%
Tasso di turnover in uscita Totale <sup>9</sup>			5%	5%	5%

9. Il tasso di turnover (sia in entrata che in uscita) è stato calcolato dividendo il numero dei movimenti dell'anno per genere e fasce di età sul totale dei dipendenti dell'anno per genere.

### Tasso di turnover in entrata e in uscita 2022 - 2024





### Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione per categoria di occupazione	Unità di misura	2022	2023	2024
Ore medie di formazione fornite ai dirigenti	h	4	19	29
Ore medie di formazione fornite ai quadri	h	8	7	54
Ore medie di formazione fornite agli impiegati	h	9	17	54
Ore medie di formazione fornite agli operai	h	12	16	10
Ore medie di formazione per genere del dipendente	Unità di misura	2022	2023	2024
Ore medie di formazione fornite alle donne	h	11	12	21
Ore medie di formazione fornite agli uomini	h	11	16	22

### Accordi di contrattazione collettiva

	Unità di misura	2022	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	n.	840	918	937
Numero totale dei dipendenti	n.	840	918	937
<b>Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva</b>	<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Infortuni sul lavoro dei dipendenti

	2022 <sup>10</sup>	2023 <sup>10</sup>	2024 <sup>10</sup>
Ore lavorate (lavoratori dipendenti)	1.376.889	1.482.311	1.499.820
Numero totale di infortuni sul lavoro (registrabili, inclusi i decessi)	8 <sup>11</sup>	8	13
di cui infortuni in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	0	1	0
di cui il numero di decessi	0	0	0
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>5,81</b>	<b>5,40</b>	<b>8,67</b>
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0,67	0
<b>Tasso di decessi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

10. Le ore lavorate dai dirigenti sono state calcolate considerando un valore standard di 1.760 ore annuali.

11. I dati relativi all'anno di rendicontazione 2022 sono stati modificati rispetto a quanto riportato nel precedente Bilancio di Sostenibilità grazie all'attuale disponibilità di dati maggiormente accurati. Le modifiche apportate non hanno comportato conseguenze significative sulla rendicontazione di Sostenibilità.

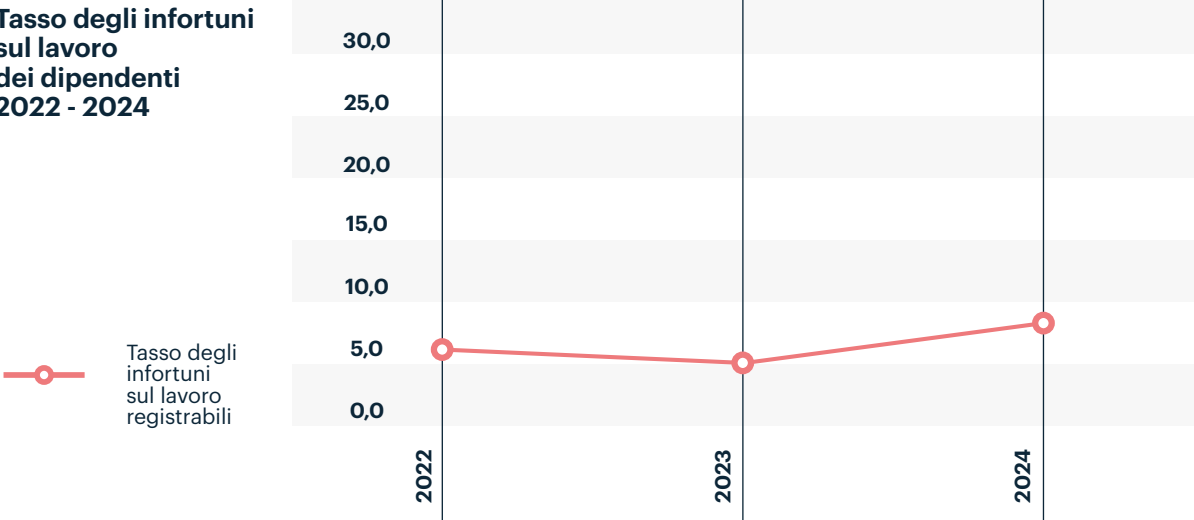
**Infortunati sul lavoro dei lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'azienda**

	2022	2023	2024
Ore lavorate (lavoratori dipendenti)	428.213	344.336	224.275
Numero totale di infortuni sul lavoro (registrabili, inclusi i decessi)	8	4	1
di cui infortuni in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	0	0	0
di cui il numero di decessi	0	0	0
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>18,68</b>	<b>11,62</b>	<b>4,46</b>
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00
<b>Tasso di decessi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

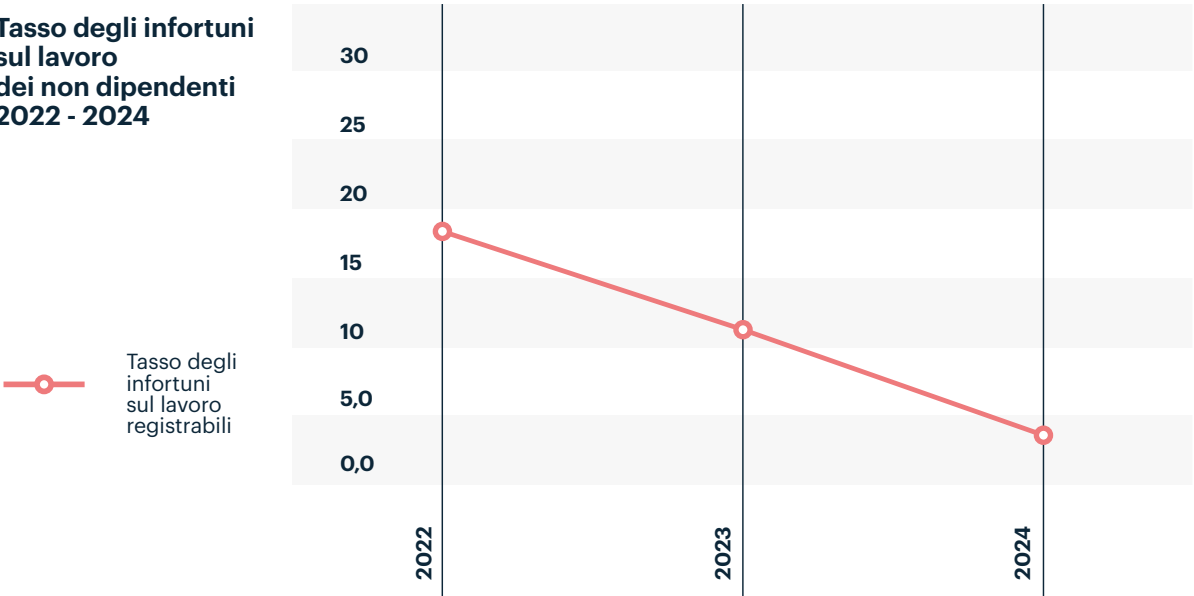




Tasso degli infortuni  
sul lavoro  
dei dipendenti  
2022 - 2024



Tasso degli infortuni  
sul lavoro  
dei non dipendenti  
2022 - 2024









# 9. FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA

---

## 9.

## FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA

**Essere a capo di una filiera di fornitura significa avere la responsabilità sociale di far crescere questa filiera.**

### 9.1 IL NUOVO MILLENNIO: DAL 2000 A OGGI



Beretta conta su una filiera storica localizzata prevalentemente nelle vicinanze della sede di Gardone Val Trompia. Esclusi i fornitori di materie prime - come alluminio, acciaio e legno - oltre il 90% delle aziende che oggi realizzano la trasformazione e la lavorazione dei componenti di produzione sono ubicate in quest'area geografica, un territorio dove è molto diffusa la cultura della realizzazione delle armi, tanto che il mondo anglosassone lo ha definito "Weapon Valley".

modo collaborativo, consapevole del fatto che la crescita e il benessere del fornitore si riflettono su Fabbrica d'Armi stessa, diventando un fattore di garanzia di qualità e competitività.

Punto di partenza fondamentale di queste cooperazioni, che in alcuni casi durano da oltre 50 anni, è la condivisione e il rispetto del nostro Codice Etico aziendale.

Quello armiero è un settore della meccanica di precisione che deve rispettare leggi molto rigorose.

## Un legame strettissimo con il territorio: Beretta conta su una filiera storica localizzata prevalentemente in Val Trompia.

Parliamo di aziende con una struttura artigianale, cresciute in questo distretto anche grazie al supporto di Beretta. Piccole imprese che, negli ultimi 20 anni, hanno arricchito sempre di più il loro know-how, migliorando costantemente la loro gestione della qualità e della logistica, e che si sono sempre adeguate a normative di legge in continua evoluzione. Grazie a relazioni ormai consolidate e di lunga data, Beretta lavora da sempre con queste aziende in

Anche in questo ambito Beretta supporta i propri fornitori perché siano tutti allineati alle leggi di Pubblica Sicurezza vigenti, aiutandoli nell'ottenimento delle licenze e nella gestione corretta della documentazione necessaria.

Negli ultimi 20 anni Beretta ha concentrato il proprio impegno verso una crescita guidata dei suoi fornitori per migliorarne le performance, utilizzando le loro conoscenze nello sviluppo dei nuovi prodotti affin-





ché il risultato finale risponda alle aspettative di un mercato sempre più esigente.

Nell'ambito del miglioramento della gestione logistica, Beretta dà accesso totale alla visibilità dei propri fabbisogni ai fornitori grazie un portale digitale sul quale sono condivisi gli ordini e le previsioni future, permettendo una gestione del magazzino in tempo reale. Questo approccio di totale trasparenza sulle necessità produttive aziendali contribuisce efficacemente a rafforzare sempre di più la relazione tra Beretta e la propria filiera di fornitura, che si sente parte integrante e responsabile nel processo di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la qualità, nell'ambito della mitigazione dei rischi, le regole di ingaggio sono definite in un documento fondamentale richiamato in ogni contratto o ordine di acquisto: il Capitolato sulla Qualità delle Forniture. Questo documento regola tutte le fasi in cui il fornitore interagisce con l'Azienda.

Anche l'aspetto organizzativo è importante. Per questo Beretta si è dotata di figure professionali dedicate alla crescita e allo sviluppo dei fornitori: i

Supplier Quality Engineer e i Supplier Development Engineer. Essi rappresentano l'interfaccia tecnica e qualitativa tra l'Azienda e i fornitori. Congiuntamente a questi ultimi, queste figure professionali intervengono in tutte le attività che riguardano lo sviluppo dei nuovi processi produttivi, la loro tenuta sotto controllo, la pianificazione della qualità e il miglioramento continuo.

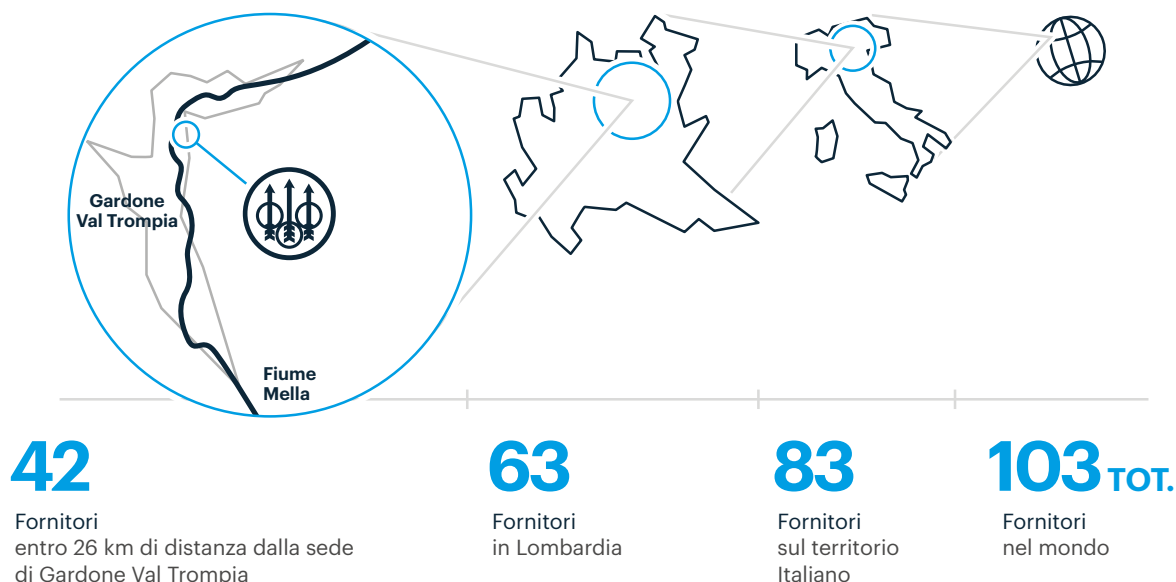
Il lavoro che i Supplier Quality Engineer e i Supplier Development Engineer svolgono insieme al personale dei fornitori, ne supporta la crescita e il costante sviluppo, in un'ottica di rispetto degli stringenti requisiti qualitativi richiesti dai prodotti Beretta. Le azioni di miglioramento intraprese vengono monitorate grazie a specifici indicatori di performance i cui risultati vengono condivisi con tutti i partner principali. Questo lavoro e confronto continuo con i fornitori ha permesso di effettuare con successo il passaggio da un controllo qualitativo dei componenti a un controllo di processo: un'ottimizzazione a livello organizzativo ritenuta essenziale da Beretta.

Sfruttando opportuni investimenti tecnologici e la revisione del lay-out aziendale, Beretta rende di-





## Collocazione dei fornitori Beretta



sponibili degli ampi spazi in Azienda ad alcuni fornitori strategici. Questo permette loro di entrare operativamente all'interno del perimetro aziendale, tagliando i costi logistici e amministrativi relativi al trasferimento del prodotto da stabilimenti periferici alla sede, con un conseguente impatto ambientale positivo dovuto al minor trasporto su gomma. Un ulteriore elemento ritenuto di grande importanza

nella relazione tra Beretta e i propri fornitori è rappresentato dal Supplier Day, una riunione organizzata con cadenza annuale che prevede un'intera giornata dedicata al confronto tra l'Azienda e i principali partner. Il Supplier Day si traduce in un momento privilegiato di comunicazione e dialogo, durante il quale si condividono esperienze, risultati e aspettative future.

## 9.2 IL FUTURO È GIÀ QUI

Guardando al futuro, Beretta intende proseguire su questa strada, avendo come scenario il territorio e come guida i profondi rapporti umani e professionali stabiliti con la Comunità in cui opera da sempre. È naturale continuare a lavorare per lo sviluppo delle aziende locali, senza rivolgersi al Far East o ad altri Paesi, pur rimanendo attenti a eventuali opportunità.

Una filiera corta, a km 0, è certamente meno competitiva dal punto di vista economico ma offre vantaggi sociali e ambientali.

Nell'ambito di applicazione delle normative ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, Fabbrica d'Armi Pietro Beretta si è dotata di una procedura per la valutazione dei fornitori ritenuti rilevanti in materia di salute, sicurezza e ambiente in funzione delle attività che svolgono all'interno dello stabilimento. I criteri ambientali e sociali per l'Azienda trovano applicazione nella conformità alle normative vigenti in materia ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

La rilevanza del fornitore è definita in maniera qua-



litativa in base alla potenzialità di avvenimento di incidenti gravi, quali infortuni o emergenze ambientali. I fornitori ritenuti facenti parte di questa categoria sono valutati secondo una procedura interna che considera tutti gli obblighi legislativi, quali anche il D.Lgs. 81/08 sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il D.Lgs. 152/06 sulle norme in materia ambientale e il D.M. 10/03/1998 sui criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Altro fattore rilevante nella scelta dei fornitori è la prossimità allo stabilimento produttivo, che permette una riduzione delle emissioni legate ai trasporti, nonché la crescita del benessere del territorio circostante all'Azienda.

Nel 2022 Beretta si è fatta promotrice di un'ulteriore iniziativa per il rafforzamento della partnership con i propri partner, selezionando 17 fornitori lombardi, rappresentativi di diverse fasi della Value Chain, con i quali è stato siglato un accordo

di partenariato. Tutto ciò ha permesso di cogliere l'opportunità offerta da un'iniziativa di Regione Lombardia che prevede la pubblicazione di bandi per lo sviluppo delle filiere lombarde.

Insieme ai propri principali partner locali, Beretta ha visto riconosciuta la "Filiera dell'arma sportiva" da parte di Regione Lombardia. Un riconoscimento che permetterà la partecipazione ai bandi di prossima pubblicazione relativi allo sviluppo di iniziative legate a: Cybersecurity, digitalizzazione dei processi, Sostenibilità, sviluppo del personale e integrazione logistica.

In tale contesto, alla fine del 2022, la "Filiera dell'arma sportiva" ha ricevuto il benestare al primo progetto che rientra nell'ambito del "Bando Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia 2022".

Il progetto è stato sviluppato e concluso nel corso

**Nuovi fornitori che sono stati valutati attraverso l'utilizzo di criteri ambientali e criteri sociali**

Tipo	Unità di misura	2022	2023	2024
Numero totale di nuovi fornitori	n.	2	7	6
Numero di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali e sociali	n.	2	7	6
<b>Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali e sociali</b>	<b>%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

**Proporzione di spesa verso fornitori locali (€)**

Budget di approvvigionamento	2022	2023	2024
Fornitori italiani	194.764.773	175.876.004	163.638.719
Fornitori esteri	26.294.199	35.943.076	31.908.381
<b>Totale acquisti</b>	<b>221.058.972</b>	<b>211.819.080</b>	<b>195.547.100</b>
<b>Incidenza acquisti (Italia)</b>	<b>88%</b>	<b>83%</b>	<b>84%</b>

del 2023, e si è svolto secondo le seguenti direttrici principali: un percorso di Cybersecurity progettato e realizzato appositamente per la "Filiera dell'Arma Sportiva"; investimenti in digitalizzazione dei processi aziendali, Cloud Computing, infrastrutture hardware e software (che ogni partner di filiera ha svolto sulla base del proprio progetto di sviluppo). Beretta tiene monitorati i bandi di prossima pubblicazione per essere pronta a cogliere eventuali opportunità offerte da Regione Lombardia per le proprie filiere.

In tema di Sostenibilità, dal 2023 Beretta coinvolge alcuni dei propri fornitori in un'iniziativa strategica per il futuro dell'intera filiera: il calcolo della carbon footprint di prodotto. Per fare questo è stata

strutturata una modalità di raccolta dati, relativa all'impatto ambientale, che ha permesso all'Azienda di calcolare il loro contributo all'impronta carbonica di prodotto. Questo fin dalla fase di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, permettendo così all'Azienda di includere la carbon-footprint di prodotto nella comunicazione verso i clienti, sempre più attenti a questi temi.

Nel 2024, grazie a un'iniziativa di Scoring della Sostenibilità, Beretta ha voluto coinvolgere ancora di più i suoi fornitori nel proprio percorso di Sostenibilità. Dopo aver selezionato una piattaforma digitale specializzata nella Sostenibilità di filiera (Synesgy), Beretta ha invitato una selezione dei propri fornitori a farne parte.



Le aziende aderenti hanno risposto a un questionario riguardante i temi cardine dell'ESG: l'impatto ambientale (Environment), l'impatto sociale (Social), la Governance di impresa (Governance). Ogni azienda ha così avuto a disposizione:

- Uno scoring della propria performance ESG (pubblicabile sui propri canali di comunicazione).
- Un benchmark della propria performance rispetto al proprio settore di appartenenza.

- Un report strutturato con suggerimenti operativi per l'evoluzione del proprio percorso ESG in ottica di miglioramento del proprio ESG Scoring.

Questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti verso il coinvolgimento dei fornitori sul tema della Sostenibilità. Nella ferma convinzione che la Sostenibilità sia un percorso da seguire facendo sistema con i propri partner, Beretta continuerà a promuoverne la partecipazione dei propri fornitori a questa piattaforma digitale specializzata.







# 10. PROGETTARE ED INNOVARE







## 10. PROGETTARE ED INNOVARE



Il primo brevetto depositato da Beretta riguarda una pistola semiautomatica



### 10.1 L'INNOVAZIONE TECNICA COME FATTORE COMPETITIVO

In Beretta, l'obiettivo principale dell'innovazione è soddisfare il Cliente offrendo prodotti che, nel rispetto dei tempi di lancio sul mercato, creino valore garantendo a quest'ultimo i benefici attesi. Questo scopo viene raggiunto favorendo la crescita di tutti i collaboratori, in un ambiente di lavoro sicuro e gratificante, promuovendo la sostenibilità energetica e ambientale.

In relazione all'ambiente di lavoro, nel corso del 2024 è stato definito il progetto architettonico e strutturale di un nuovo palazzo, prospiciente la portineria centrale che ospiterà la Ricerca e Sviluppo (di seguito, anche R&D). In un contesto moderno e organizzato per favorire il lavoro di squadra e la crescita del know-how, verranno ricavati importanti spazi per eventi e conferenze, nonché per collocare gli spogliatoi, liberando aree che attualmente non sono disponibili per la crescita produttiva.

Il progetto è stato definito e approvato. Nel corso del 2025 verranno avviati i lavori che si prevede terminino entro il 2026.

Con 232 brevetti ed estensioni attive, a cui nel 2024 si sono aggiunti altri sei nuovi depositi, in Beretta, la Ricerca e Sviluppo, che si avvale di sistemi di progettazione e simulazione computerizzata avanzati, ricopre un ruolo centrale nei vari processi di innovazione.

Tutte le attività di R&D sono interne all'Azienda - dalla progettazione alla realizzazione, dal testing dei prototipi (anche con additive manufacturing) fino all'industrializzazione del prodotto - così come lo sono anche le principali tecnologie di produzione.

Oltre a garantire performance sempre più elevate dei prodotti, l'innovazione tecnica consente all'Azienda di ottimizzare i processi, riducendo le inefficienze,

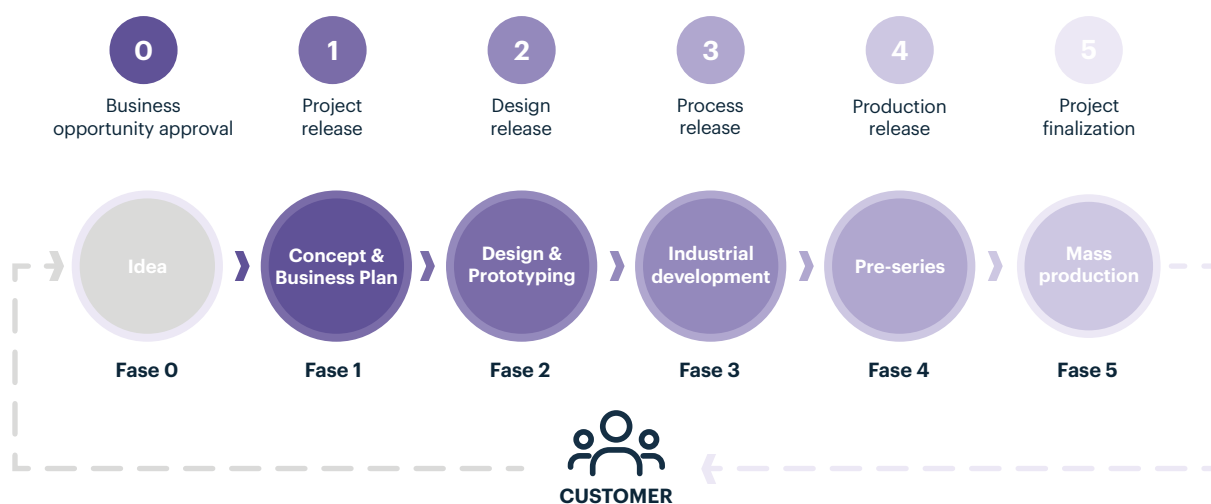


assicurando al Cliente il miglior rapporto qualità/prezzo. Ovvero, puntando su prodotti che si collocano a vertici della proposta di valore al mercato.

Lo sviluppo di nuove piattaforme di prodotto, così come il ricambio generazionale, hanno richiesto l'inserimento di nuove risorse in R&D, che garanti-

scano progressione nel know-how, nuove competenze e attenzione all'evoluzione digitale del lavoro. I programmi di formazione e inserimento, insieme a un ambiente di lavoro che favorisce la condivisione, sono elementi fondamentali per assicurare lo sviluppo delle risorse umane, fattore strategico per la prosperità dell'Azienda.

### Processo di avanzamento, approvazione e rilascio di un prodotto



## 10.2 GOVERNARE L'INNOVAZIONE DISTRIBUITA

La capacità di coniugare innovazione e tradizione per affrontare il cambiamento è alla base della longevità pluricentenaria di Beretta.

In Azienda, l'innovazione è un valore che poggia su basi storiche e culturali, tradotto in un modello organizzativo focalizzato sul Cliente, orientato al miglioramento costante dell'offerta di prodotti e servizi, all'eccellenza operativa e alla sostenibilità energetica e ambientale.

Questo modello organizzativo si fonda su un con-

cetto di innovazione pervasiva dove la sfida del rinnovamento è diffusa in tutta l'organizzazione.

Anziché creare un ruolo specifico per l'innovazione, l'Azienda ha scelto di rendere l'innovazione un processo distribuito, autonomo e stabile, finalizzato alla creazione di valore per il Cliente e supportato da competenze di processo e tecnologiche.

Questo processo deve essere gestito per garantire l'allineamento delle iniziative agli obiettivi strategici e ai valori aziendali, promuovendo sinergie ed ef-





ficienze. Tutto ciò è reso possibile dal ruolo attivo e di leadership della Proprietà e dei vertici aziendali, promotori dell'orientamento all'innovazione e dell'evoluzione continua.

A supporto della governance strategica e della gestione del portafoglio delle iniziative di innovazione, nel 2022 è stato costituito l'Innovation Board, un organo consultivo e propositivo per guidare le scelte strategiche aziendali e per promuovere nuove collaborazioni.

Presieduto dal Presidente di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, il Board si riunisce semestralmente ed è composto sia da membri interni all'Azienda sia da advisor esterni provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale e industriale. È stata inoltre introdotta la figura dell'Innovation Manager, con il compito di facilitare e promuovere il processo di innovazione e coordinare le diverse iniziative.

Nel 2024, l'Innovation Board si è rinnovato in alcune componenti di advising per favorire ulteriori

occasioni di scambio di visione e di incrementare i rapporti e le relazioni con Università e aziende che operano in settori paralleli.

Come ogni anno, da quando è stato istituito, il Board si è incontrato due volte nel 2024 con l'obiettivo di dare indicazioni rispetto a due temi strategici sui quali l'Azienda sta costruendo importanti percorsi di sviluppo: la creazione, la vendita e la gestione di Servizi per il Cliente e l'Intelligenza Artificiale applicata nei vari ambiti aziendali.

Per ciò che riguarda il secondo tema, nel 2023, è stato fondato un Team che integra i gruppi di lavoro impegnati nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale, monitora il mercato delle soluzioni disponibili e supporta la gestione dei dati, assicurando che le soluzioni siano efficacemente integrate nel sistema digitale aziendale. Inoltre, il Team promuove la cultura dell'Intelligenza Artificiale in Azienda e svolge attività di scouting verso start-up e acceleratori tecnologici.



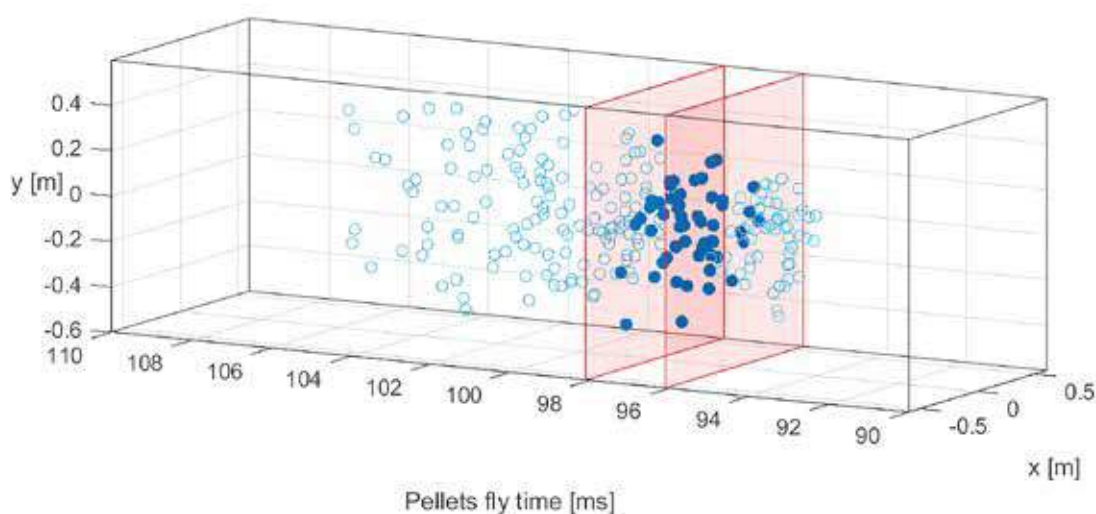
### 10.3 SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Attualmente, il raggiungimento della sostenibilità trae origine direttamente dalla ricerca e dall'innovazione tecnica, una costante presente nei 500 anni di storia Beretta. In questa prospettiva, sia nel settore della caccia sia del tiro, esistono orientamenti globali che devono essere considerati e, se possibile, anticipati.

Una delle sfide principali dei prossimi anni è l'eliminazione dell'uso del cromo esavalente nei processi produttivi, garantendo comunque ai clienti finali la stessa sicurezza, affidabilità, durata e precisione dei prodotti. Beretta è attivamente coinvolta in questa ricerca attraverso il progetto Life20 Cromozero, parzialmente finanziato dalla Commissione Europea. Il progetto è iniziato nel 2021 con una fase esplorativa volta a valutare la soluzione tecnica di deposizione di un rivestimento DLC (Diamond Like Carbon) come sostituto del cromo, mediante prove applicative e successivi test sperimentali su diverse piattaforme di arma.

Nel corso del 2023 è stato realizzato un primo impianto pilota in grado di produrre contemporaneamente cinque canne per fucile semiautomatico, al fine di valutare la possibilità di industrializzare il processo. A seguito dei risultati positivi delle prove eseguite sulle canne rivestite con il trattamento DLC, nel 2024 è stato progettato un nuovo impianto pilota atto a verificare l'applicazione del rivestimento interno su canne sovrapposte. Questa sperimentazione permetterà di avviare la realizzazione di un nuovo impianto produttivo in grado di produrre contemporaneamente lotti da 30 canne. Parallelamente si sta rimuovendo l'impiego del Cromo su alcune tipologie di canne per pistola senza assistere ad un degrado prestazionale.

Un altro esempio significativo riguarda l'uso delle munizioni a pallini, attualmente in piombo, che dovranno essere progressivamente sostituite con materiali alternativi, come metalli più duri e meno inquinanti per il terreno in cui cadono. In alcune



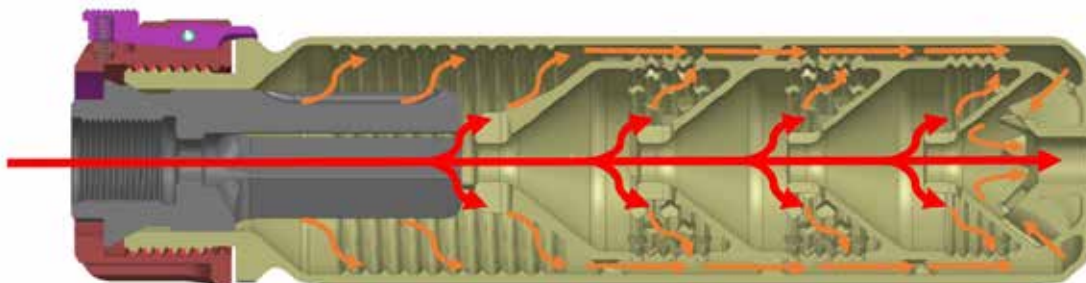
Simulazione in 3D di una "rosata" di pallini



Impianto DLC interno canna

regioni europee e nelle zone dove ci sono terreni umidi le munizioni in piombo sono state già bandite e la ricerca ha portato a sviluppare nuove munizioni meno inquinanti. Gli stakeholders coinvolti sono molteplici: il legislatore, che impone determinate regole, le comunità, i fornitori di munizioni e il Cliente finale. In questo contesto, Beretta ha il compito di garantire a quest'ultimo la possibilità di continuare a praticare il proprio sport nel migliore dei modi, fornendo uno strumento adeguato,

consapevole che una diversa munizione può comportare un differente feeling con l'arma per chi la utilizza. Da qui nasce l'attività di R&D per identificare la soluzione ottimale da proporre all'utilizzatore finale, collaborando direttamente con i produttori di munizioni per adattare e ottimizzare le armi alle nuove condizioni di utilizzo, considerando anche le nuove competenze acquisite dal gruppo Beretta Holding con l'acquisizione del comparto munizioni da Ruag Ammotec.



Silenziatore in Additive Manufacturing

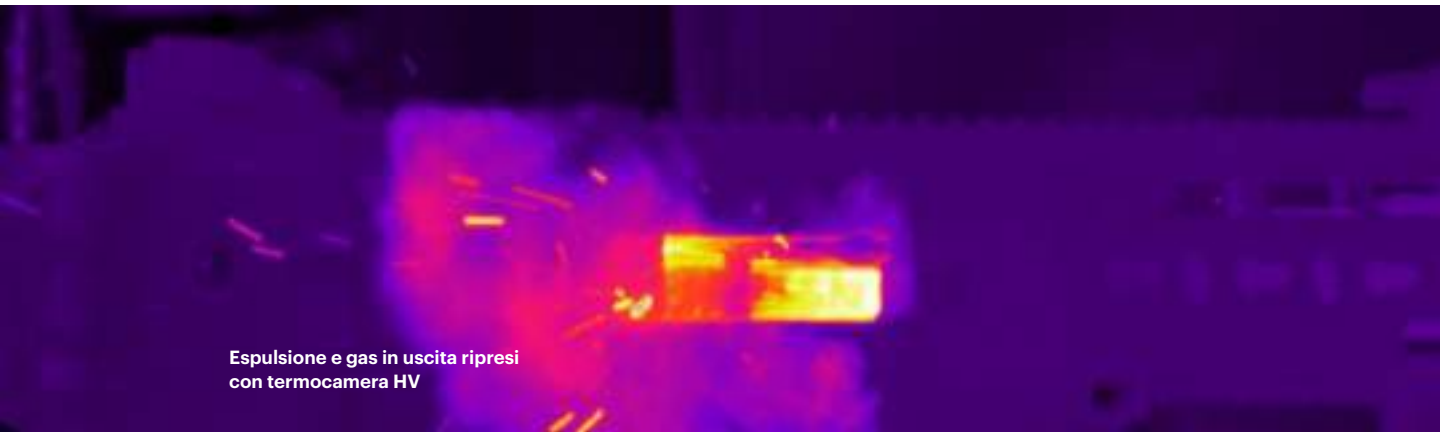


Beretta è parte attiva di un gruppo di lavoro in ambito europeo che ha il compito di definire le nuove normative e i nuovi limiti per le munizioni per arma liscia ad alte prestazioni che non impiegano il piombo. Beretta pone una particolare attenzione affinché l'utilizzo dei suoi prodotti sia sempre sicuro e confortevole per i propri clienti. Tra i fattori d'eccellenza divenuti maggiormente distintivi vi è sicuramente la riduzione del rinculo trasmesso alla spalla del tiratore grazie allo sviluppo di soluzioni di riduzione del rinculo "kick-off" disponibili in sempre più prodotti e anche all'interno di alcune calciature in legno. A questi fattori, più recentemente si è aggiunta l'attenzione al confort acustico con lo sviluppo di silenziatori sempre più performanti e al confort termico del tiratore sia rispetto a superfici calde radianti che dovuto ai gas prodotti dalle munizioni durante lo sparo.

Proprio per studiare l'efficacia delle soluzioni sviluppate in questi ambiti, Beretta si è dotata negli ultimi anni di una modernissima termocamera ad alta velocità in grado di vedere ed analizzare, oltre alla presenza di superfici calde in prossimità dei punti di impugnatura dell'arma, anche la dinamica dei gas caldi emessi durante lo sparo, per valutare e ridurre al minimo eventuali fenomeni di back pres-

sure, indotti dalla presenza di silenziatori stessi. Da sempre, sul prodotto vi è una ricerca focalizzata alla riduzione del peso e alla distribuzione della massa per avere un bilanciamento ottimale. Questa richiesta del Cliente viene declinata approcciando nuovi materiali. La reingegnerizzazione di componenti utilizzando materiali compositi è un punto di forza del nostro R&D. L'introduzione di componenti in Fibra di Carbonio, Leghe di Magnesio o Leghe di Titanio e l'utilizzo di *Additive Manufacturing* è una costante del processo innovativo di Beretta.

È un mondo che cambia,  
in continua evoluzione.  
Oggi la Sostenibilità  
ha origine direttamente  
dalla ricerca e  
dall'innovazione tecnica.



Espulsione e gas in uscita ripresi  
con termocamera HV





#### 10.4 LA SOSTENIBILITÀ E LA SIMULAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO



Spalla meccanica per la misurazione automatizzata del rinculo dell'arma

La fase di ricerca è seguita dallo sviluppo prodotto, che può variare notevolmente in base al progetto. Modifiche e restyling possono concludersi entro sei mesi, mentre nuovi prodotti o piattaforme possono richiedere anni.

Per rispondere a queste esigenze, il comparto R&D si è dotato di strumenti di pianificazione integrati che permettono di gestire la complessità generata da un cospicuo numero di progetti concorrenti e dalla necessità di coordinare le diverse unità organizzative impegnate contemporaneamente nelle attività di sviluppo di un nuovo prodotto.

Negli ultimi anni, è diventato cruciale rispettare la data di lancio promessa a causa del ridotto ciclo di vita dei prodotti e dell'aumento della competitività. La gestione temporale del portafoglio prodotti è diventata una priorità, insieme allo sviluppo di nuove prestazioni e al controllo dei costi variabili.

Una delle tematiche più importanti nella fase di pianificazione riguarda la gestione integrata dei progetti, così come l'impatto sulle risorse, con l'obiettivo di prevedere opportunamente la realizzabilità del progetto nei tempi richiesti.

Altrettanta attenzione viene data alla semplificazione di tutte le attività che sono richieste nella pianificazione, che spesso comportano impegno e tempo per tenere allineata quest'ultima al reale flusso di lavoro. Per questo motivo, grazie alle proprie risorse interne, Beretta sta sviluppando strumenti integrati che permettono di pianificare progetti concorrenti



# 232

Brevetti ed estensioni attive



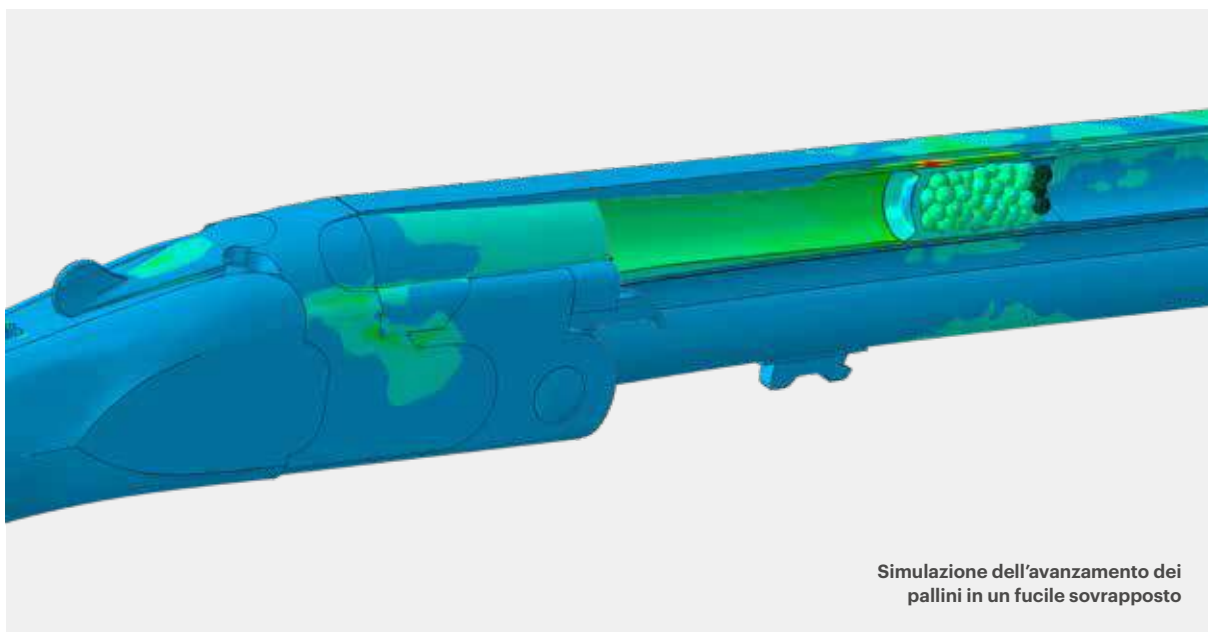
in regime di risorse condivise ma ricercando soluzioni che automatizzino e standardizzino le operazioni di raccolta dati per allineare la pianificazione nel real time.

Nel corso degli anni la crescita del numero di piattaforme di prodotto, con molteplici varianti, ha richiesto l'implementazione di un sistema di gestione di tutta la documentazione tecnica (attraverso il *Product LifeCycle Management*) quali: disegni tecnici, modelli 3D, cicli di lavoro, nonché tutti i documenti di progetto e processo. Nel 2024, è stato avviato un progetto di introduzione del Configuratore di prodotto nel PLM per avere un'unica fonte sulle informazioni di prodotto disponibili ai canali commerciali, snellire il flusso di creazione di distinte base dei nuovi prodotti richiesti dal mercato secondo logiche *Configure-to-Order* e impostare le basi per una gestione delle distinte a seconda dell'ente interessato. Quando lo sviluppo dell'arma giunge alla fase del prototipo fisico, sono necessarie prove a fuoco ripetute su diversi prodotti per verificarne sicurezza, funzionalità e precisione. Questo comporta costi economici, sociali e ambientali.

Tra i principali effetti di questa attività, si evidenzia il contatto costante con il piombo, che rende necessario un regolare monitoraggio dei livelli di questo elemento nel sangue degli operatori. Inoltre, l'elevato numero di colpi sparati - fino a 40.000 per arma - può causare significativi disturbi biomeccanici agli arti superiori. Un altro elemento di criticità nelle prove sparo è costituito dall'elevato livello di rumore che può provocare stress all'apparato uditivo se non correttamente protetto con dispositivi di protezione individuale.

Per Beretta, la salute dei propri operatori è sempre stata una priorità. Pertanto, sono state sviluppate diverse soluzioni di simulazione numerica e fisica in grado di ridurre drasticamente, se non addirittura eliminare, gli effetti negativi di questa attività, intervenendo direttamente sulle cause.

Un primo esempio è rappresentato dalla modellazione digitale che, attraverso software per il calcolo numerico, permette di costruire prototipi virtuali del prodotto. Simulando le condizioni di funzionamento dell'arma, è possibile prevedere la vita attesa dei



Simulazione dell'avanzamento dei pallini in un fucile sovrapposto

componenti e di valutare le prestazioni in determinati regimi di utilizzo, senza realizzare prodotti fisici e senza sparare alcun colpo.

Fin dall'inizio degli anni 90, Beretta ha investito nello sviluppo della simulazione numerica per migliorare le prestazioni del prodotto e ridurre le iterazioni durante la fase di sviluppo. La simulazione numerica è iniziata con l'analisi non lineare del transitorio di sottoinsiemi di armi e, in combinazione con la maggiore potenza di calcolo, si è evoluta nel corso degli anni fino alla simulazione dei complessi fenomeni dinamici che avvengono in un'arma completa.

Più recentemente, si è aggiunta la simulazione numerica della combustione del propellente e della fluidodinamica dei gas combusti, con l'aiuto dell'Università di Brescia e grazie agli sviluppi del software implementato dal partner Siemens (StarCCM+). Gli ultimi sviluppi in termini di simulazione hanno riguardato l'evoluzione di competenze di co-simulazione (fluidodinamica e dinamica strutturale), una nuova frontiera nell'analisi della fisica che sottintende al comportamento dei prodotti allo sparo.

Per eseguire simulazioni sempre più accurate di fenomeni complessi, nel 2023 Beretta si è dotata di un nuovo server con l'obiettivo di ridurre il tempo di calcolo delle simulazioni numeriche e il tempo di post elaborazione.

Altro elemento fondamentale per eseguire corrette simulazioni dei fenomeni è la conoscenza del comportamento fisico dei materiali quando sono sollecitati dinamicamente e possono realisticamente raggiungere condizioni di carico con locali plasticizzazioni. Questo è tipico di alcune aree dell'arma dove i carichi molto intensi possono indurre cedimenti strutturali con conseguente effetto sulla sicurezza dell'operatore. Anche in questo caso il contributo dell'Università di Brescia ha portato alla definizione di alcuni parametri di modellazione che consentono di stimare la vita a fatica del prodotto in quelle aree così critiche.

Un secondo ambito di innovazione, al fine di alleviare l'impatto delle prove a fuoco sulla salute dei tiratori, è stata la realizzazione di attrezzature che consentono di ridurre il carico biomeccanico a cui sono sottoposti gli arti del tiratore. Considerando che l'arma e il tiratore costituiscono un sistema complesso fortemente influenzato dalla conformazione fisica del tiratore stesso, Beretta ha sviluppato strutture modulari che sostituiscono parti del corpo umano. Tali strutture consentono di effettuare prove a fuoco rispettando le condizioni di rigidità e vincolo del tiratore. Un ulteriore sviluppo è rappresentato dalla realizzazione di arti artificiali sensorizzati per eseguire prove in sicurezza con armi corte, acquisendo dati e parametri di utilizzo.

### Benefici delle simulazioni di tiro



**SIMULAZIONE**



**Meno prove  
sparo**



**Minore Impatto  
sull'uomo e  
sull'ambiente**



Il terzo contributo, pensato per ridurre il rischio delle prove a fuoco, è rappresentato dai banchi di prova, di concezione innovativa, per testare alcune funzionalità dei prodotti senza la necessità di effettuare prove di sparo. Questi banchi retro-azionati, dotati di sensori, permettono di simulare le specifiche condizioni operative applicate ai singoli componenti, permettendo una rapida valutazione del comportamento in base al numero di cicli di carico. L'ultimo banco, acquisito recentemente, consente di raggiungere quantità di moto ed energie comparabili a quelle generate dallo sparo di munizioni di alta grammatura in calibro 12, consentendo di simulare lo sparo su tutta la casistica dei prodotti in gamma.

Un ulteriore campo di ricerca, avviato da un'iniziativa rientrante negli obiettivi strategici 2023-2026, riguarda la riduzione del carico biomeccanico per la salute dei lavoratori. Questa iniziativa strategica mira a identificare progetti e azioni di sviluppo finalizzati a migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro, riducendo i carichi biomeccanici cui sono

sottoposti i lavoratori, abbassando significativamente il rischio di malattie derivanti dalla ripetitività di alcune operazioni manuali.

Nel corso del 2024, nei reparti di montaggio sono stati introdotti due robot, uno dei quali per la deposizione di una pellicola protettiva sulle canne dei fucili, l'altro esegue sia la lucidatura della camera cartuccia delle canne pistola sia un avvitatura automatica delle ghiera che vengono utilizzate per la levigatura tubi.

In una visione sempre  
più sostenibile e a misura  
d'uomo, la digitalizzazione  
ha permesso di non  
costruire prototipi.



Banco Dinamico





## 10.5 OPEN INNOVATION E COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Le sfide tecnologiche, la complessità crescente del contesto competitivo, un mercato globale in cui la concorrenza si fa sempre più agguerrita - in termini di offerta e prezzi, e dove la varietà e la profondità delle competenze necessarie per la progettazione - l'industrializzazione, la produzione e la commercializzazione dei prodotti crescono di anno in anno e necessitano di un approccio sempre più orientato all'innovazione.

Da diversi anni, l'Azienda ha aperto un ufficio dedicato, presso il CSMT di Brescia - chiamato B.R.a.IN. (Beretta Research and INnovation) con il compito di favorire *Open Innovation* e di catalizzare iniziative nel campo dell'innovazione più disruptive rispetto a quanto viene svolto in sede. Dalla collaborazione con centri di ricerca, *start-up*, giovani ricercatori e Università sono nate diverse iniziative in parte finanziate da Istituzioni nazionali e regionali.

Nel campo della sostenibilità ambientale, Beretta dà ampio spazio alle collaborazioni con Università e Centri di Ricerca. Ad esempio, con l'Università di Brescia e con il Politecnico di Milano sono state condotte attività di valutazione degli effetti dell'uso di pallini d'acciaio, quale sostituto del piombo, sulle sensazioni del tiratore durante lo sparo e sugli effetti della rottura dei piattelli, nonché sulla loro riutilizzabilità in un'ottica di economia circolare.

Proprio per caratterizzare al meglio la balistica terminale dei pallini, soprattutto rispetto a bersagli in movimento, Beretta ha sviluppato un metodo innovativo per rilevare la posizione 3D di ogni singolo pallino al momento dell'impatto, permettendo di passare da un'analisi planare della rosata, tipica delle prove in placca, a una sua valutazione nelle tre dimensioni. Questo metodo si basa su moderne tecnologie di computer vision e sulle più recenti tecnologie di ripresa ad alta velocità. La metodologia sviluppata consente inoltre di stimare la velocità media di ogni singolo pallino e di poterne stabilire il contributo energetico sul bersaglio.

L'Università di Brescia supporta analisi chimiche e fisiche necessarie a caratterizzare trattamenti superficiali e materiali correntemente impiegati nel prodotto arma.

Con l'Università di Firenze, invece, Beretta ha collaborato nello sviluppo di un metodo, che utilizza soluzioni altamente innovative, in grado di ridurre il rumore percepito fuori dai campi da tiro.

Tra i primi temi di ricerca del B.R.a.IN. vi è quello della sensoristica dell'arma, allo scopo di fornire servizi automatici di telemetria e di allarme, basati sui dati, per migliorare e rendere sempre più efficiente il controllo sul territorio delle Forze dell'Ordine.

**3**Università  
Partners**85**Collaboratori  
impiegati in R&D

In particolare, un progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ha permesso di sviluppare il concetto alla base del progetto di I-Protect, ovvero un sistema integrato che attraverso dati provenienti da diversi dispositivi in dotazione all'operatore (arma, telefono, *body cam*) permette alla centrale operativa delle forze di Polizia di gestire le varie condizioni che maturano nei contesti di presidio.

Nel quadro dell'ottimizzazione della gestione delle armi in dotazione a clienti professionali, Beretta sta sviluppando sistemi elettronici per il conteggio automatico dei colpi sparati, basati su algoritmi di *machine learning* e lo sviluppo di software per la gestione efficiente degli asset di armeria.

Tecniche di *machine learning* sono inoltre in fase di sviluppo per il monitoraggio automatico del comportamento di banchi dinamici per il testing prodotto al fine di individuare in automatico la comparsa di anomalie durante le attività di testing e interrompere le prove al primo sintomo di problematiche, sgravando l'operatore dalla necessità di una sorveglianza continua del test in corso.



## Beretta ha una relazione molto stretta con l'Università di Brescia che negli anni ha permesso di rafforzare ulteriormente il rapporto con il territorio.

Nell'ambito delle iniziative B.R.a.IN., Beretta ha avviato un progetto di Innovazione chiamato Be.TX (Beretta Training Experience) che si prefigge lo sviluppo e la sperimentazione di nuove tecnologie in grado di migliorare gli attuali sistemi utilizzati nell'addestramento per il tiro con armi da fuoco, in particolare nel contesto "Force on Force", al fine di ridurre costi di esercizio, problematiche di sicurezza e inquinamento.

Be.Tx vuole essere una piattaforma di addestramento immersivo dove l'allievo, grazie a moderni visori basati su tecnologia *pass-through*, ingaggia, in uno spazio misto reale e virtuale, bersagli reali e virtuali, e opera con compagni di squadra fisici e digitali, dove il formatore può monitorare i progressi dei propri allievi grazie a moderni tool di analisi delle prestazioni e *post action review*.

Il sistema sarà in grado di replicare le sensazioni associate allo sparo, come rumore, onda d'urto e rinculo dell'arma, in modo che l'allievo possa provare le stesse sensazioni di una situazione reale e possa addestrarsi efficacemente, senza sparare fisicamente e dunque senza consumo di munizioni e alcun rischio per la sicurezza di persone e cose.

Tra gli obiettivi del sistema c'è anche quello di creare un gemello digitale dell'allievo tramite la creazione di un modello predittivo che si aggiorna e si perfeziona con i dati acquisiti durante le attività di addestramento. Il tutto grazie all'intelligenza artificiale, tematica di grande attualità che Beretta sta affrontando anche tramite il percorso del Dottorato di Ricerca di un proprio collaboratore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Brescia.



# 11. UNO SGUARDO AL FUTURO

---





## 11. UNO SGUARDO AL FUTURO

**Beretta è da sempre proiettata al futuro. Uno sguardo rivolto al mondo che sarà. Quello in cui la Sostenibilità, insieme alla digitalizzazione, rappresenteranno l'obiettivo primario dell'economia locale e mondiale.**

Il futuro si gioca su temi quali l'energia e il consumo delle materie prime. Per questo, Beretta è convinta dell'importanza della collaborazione tra aziende, scienza e istituzioni quale asse portante per la piena valorizzazione del lavoro di ricerca.

È un dato accertato: le aziende che hanno investito in politiche di sostenibilità registrano il 15% in più di produttività rispetto a quelle che non lo hanno fatto.

Siamo convinti di avere davanti a noi la grande opportunità di trasformare profondamente il nostro futuro, sfruttando in maniera coordinata le risorse

che verranno messe a disposizione con il Recovery Fund, soprattutto per quanto riguarda digitalizzazione, innovazione, rivoluzione verde e transizione ecologica.

Pensando al domani, i temi che stanno più a cuore a Beretta sono: una pratica sportiva e venatoria sempre più sostenibile tramite l'innovazione del prodotto e dei processi produttivi, il miglioramento degli stili di vita delle persone siano essi collaboratori o Clienti e un forte impatto del digitale come carburante per lo sviluppo dei mercati in cui operiamo.





## 11.1 UNA PRATICA VENATORIA SEMPRE IN SINTONIA CON L'AMBIENTE

Vendendo i propri prodotti in tutto il mondo, Beretta verifica quotidianamente come, da Paese a Paese, vi sia un livello di comprensione molto differente sul tema del rispetto della natura in relazione alla caccia.

Oltre ai Paesi nordici, anche negli Stati Uniti la caccia è strettamente legata al tema della Sostenibilità ambientale. In America sono presenti numerosi Conservation Group, con molti membri e importanti risorse a disposizione.

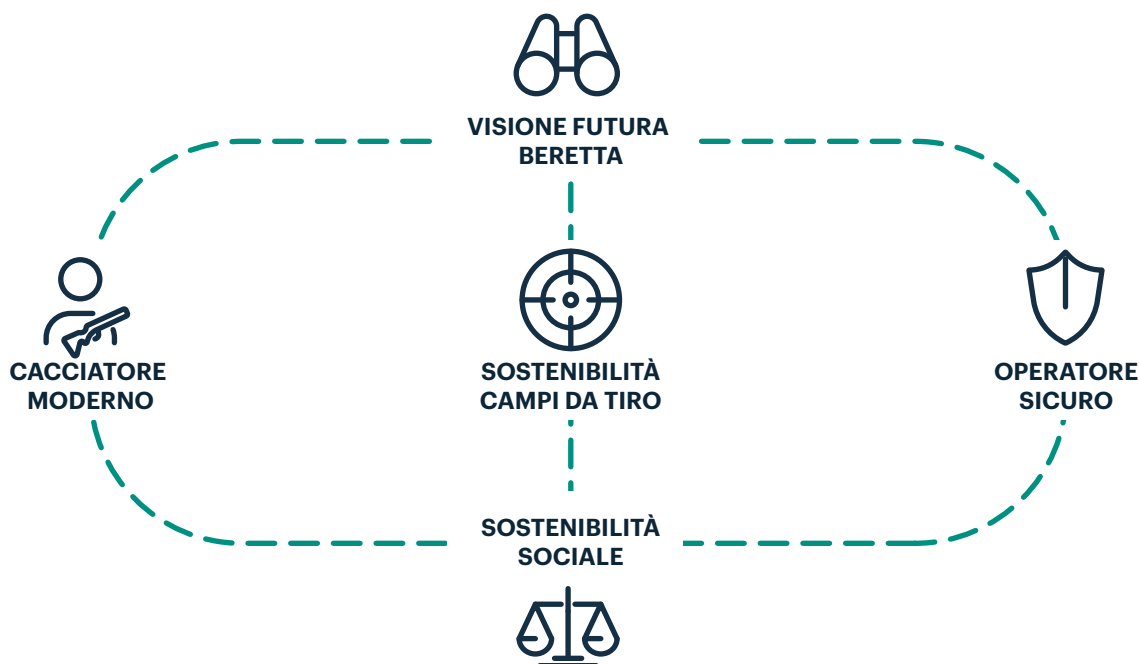
In Italia il tema è ancora da sviluppare. L'intento di Beretta è proprio quello di contribuire a valorizzare e comunicare la figura del "cacciatore moderno".

Parliamo di un cacciatore rispettoso dell'ambiente e dei suoi equilibri, che intende la caccia come una pratica da vivere in piena sintonia con la natura. Un cacciatore in grado di diventare un vero e proprio

ambasciatore di una pratica venatoria sostenibile, capace di occuparsi della pulizia di boschi e sentieri così come della conservazione e del controllo della selvaggina e dei suoi luoghi di ripopolamento. Un cacciatore capace di cogliere i benefici derivati dall'attività fisica e dal contatto profondo con la natura, evadendo dallo stress della routine quotidiana e sviluppando una experience di alto livello utilizzando tutti i prodotti che la nostra Azienda gli metterà a disposizione.

Una caccia sostenibile ricerca anche un equilibrio spontaneo, mai predatorio, tra animale e cacciatore, ed è garanzia di un'alimentazione biologica e di un consumo di cibo genuino e naturale. "Cucino ciò che caccio, so cosa mangio": siamo quindi agli antipodi di una carne proveniente da allevamenti intensivi, una delle prime cause di squilibrio ambientale.

### La Visione Futura dell'Azienda





## 11.2 LA SOSTENIBILITÀ NEI CAMPI DA TIRO E IN AMBITO SPORTIVO

Anche per quanto riguarda la disciplina sportiva del tiro a volo, altra importante quota degli Stakeholders dell'Azienda, lo sforzo per rendere più sostenibili i campi da tiro è una priorità per Beretta.

Studi in corso con l'Università di Firenze per ridurre il rumore, progetti finanziati per migliorare il recupero del piombo e l'incentivazione all'utilizzo di pallini d'acciaio sono attività basilari per un futuro sostenibile di questo sport presente ai giochi olimpici e fonte di grande soddisfazione per la Federazione italiana, di cui Beretta è sponsor da anni, e per l'Italia intera.

Sempre in ambito sportivo, l'Azienda si impegna sul fronte dell'abbattimento delle barriere archi-

tettoniche sui campi da tiro e incentiva la pratica di tiro orientata ad atleti diversamente abili attraverso il Team Paratrap Beretta ai cui componenti vengono assicurate le stesse condizioni contrattuali dei tiratori normodotati.

Beretta crede fermamente nell'utilizzo di strumenti digitali anche nello sport del tiro a volo. Ogni runner, ciclista, appassionato di sport che si rispetti ha la possibilità di avere una App per misurare le proprie performance e per migliorarsi. Tramite l'App "Shooting Data", Beretta vuole migliorare la "game experience" di tutti i tiratori permettendo loro di avere finalmente le proprie prestazioni a portata di smartphone.





Atleti di Paratrap

### 11.3 L'OPERATORE SICURO E MODERNO

Innovazione è la parola d'ordine dell'attività che Beretta continuerà a svolgere con le Forze Armate e le Forze dell'Ordine italiane e di tutto il mondo. Difesa e Ordine Pubblico rappresentano un settore che è fonte inesauribile di progetti di sviluppo, di ricerca e di sperimentazione, soprattutto nell'ambito digitale e dei materiali avanzati e sostenibili.

Ogni persona Beretta coinvolta in questi progetti - siano essi progettisti, tecnologi, assemblatori o ispettori - sente fortemente la responsabilità di fornire agli operatori della Sicurezza, uomini e donne

che rischiano la loro vita per proteggere quanto abbiamo di più caro, prodotti affidabili, sicuri e sempre pronti a supportarli adeguatamente nel loro lavoro.

Un impegno come questo non cesserà mai, così come gli sforzi di tutte le maestranze impegnate nel settore rivolti ad assecondare tutte le esigenze, attuali e future, che un moderno servizio di Sicurezza pubblica nazionale possa richiedere. In Beretta continueremo a farlo con diligenza, rispetto e ascolto, recependo con attenzione quanto il Cliente condividerà con noi della sua quotidiana operatività.

### 11.4 UN MONDO SEMPRE PIÙ DIGITALE

Il cammino di digitalizzazione in Beretta ha radici lontane: già nei primi anni 70 veniva istituito il Centro Elaborazione Dati. Poco dopo si implementarono i centri di lavoro a controllo numerico, mentre

nel 1986 veniva installato il CAD oggi utilizzato da progettisti nati nello stesso anno. La registrazione del dominio web Beretta risale invece a quasi trent'anni fa, esattamente al 25 marzo 1996.





Oggi e per il futuro, Beretta crede fortemente nell'uso del digitale come fattore competitivo sul mercato. Anche un'azienda storica, metalmeccanica e manifatturiera, deve sviluppare una nuova colonna vertebrale basata sul digitale, sul progresso tecnologico e sui dati.

Attualmente i dati sono diventati il vero fattore critico di successo delle aziende che, non solo ne producono sempre più, ma li utilizzano per sviluppare nuove opportunità di miglioramento che vanno dall'ottimizzazione dei processi produttivi alla realizzazione di processi innovativi di servizio e di comunicazione al Cliente. I dati rappresentano l'asset più importante per le aziende di oggi e lo saranno maggiormente nel futuro.

In Beretta questo fenomeno interessa tutti i settori aziendali nelle sue varie forme: l'R&D, la produzione, il controllo qualità, la logistica, le vendite, l'after-sales, la gestione delle risorse umane e, naturalmente, il marketing.

Il digitale aiuta a conoscere sempre meglio il proprio Cliente, a sviluppare prodotti che siano sempre più "su misura" e a comunicare in modo mirato attraverso un contatto diretto.

L'Azienda ritiene fondamentali tutti i propri Stakeholders: nel futuro del mondo multicanale Beretta, il digitale e il punto vendita moderno avranno un ruolo nodale nella customer experience necessaria a rafforzare il legame con il Cliente finale. Agendo concretamente in questa direzione il venditore diventa un vero e proprio partner dell'Azienda per far vivere al meglio "l'esperienza Beretta" all'utilizzato-

re finale, sia che sia iniziata sulle *properties* digitali o tramite contatto diretto con l'Azienda.

Per questo Beretta lavora quotidianamente con l'obiettivo di fornire a tutti i Clienti B2B un supporto costante e una preparazione che vada ancor più nell'ottica di assolvere nel modo migliore questo "nuovo" compito.

Il digitale leggerà sempre di più Beretta ai suoi Stakeholders in un circuito virtuoso, basato sulla fiducia, sulla qualità del prodotto, sulla comprensione delle esigenze del Cliente e sulla professionalità di tutti gli attori coinvolti. Quindi, è naturale continuare a investire importanti risorse - economiche, produttive e umane - nell'industria 4.0 e nei servizi digitali.

Sicurezza, prosperità, conservazione della natura, sport ed esperienze all'aria aperta sono bisogni sempre più essenziali, in tutto il mondo, per ogni essere umano. Partendo da questa consapevolezza è stato redatto il Piano Strategico che accompagnerà l'Azienda fino al 2026, anno del cinquecentenario Beretta, e che indirizzerà lo sviluppo dei suoi prodotti e servizi dedicati ai segmenti di mercato in cui opera: caccia, tiro sportivo, tiro tattico e lusso.

In tema di servizi, nel 2024 è proseguito il progetto I.B.R.A., acronimo di: Innovative Beretta Retail Approach. Si tratta di un modo innovativo di rappresentare la customer experience nei negozi. A partire dalla strategia omnicanale del modello NOW abbiamo declinato una nuova gamma di servizi a misura di Cliente passando per un'attenta politica di formazione e un nuovo concetto di esposizione dei prodotti.

**Lo sappiamo bene, il futuro è già qui. Consapevoli che le parole Sostenibilità e ambiente saranno sempre più al centro di ogni progetto, processo e strategia.**





# NOTA METODOLOGICA

---

Il presente documento volontario, in merito alla rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario, redatto con l'obiettivo di comunicare in modo sempre più trasparente agli Stakeholder di riferimento l'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile e verso un modello di fare impresa rispettoso della realtà sociale, ambientale ed economica in cui la società opera.

Il Bilancio è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e riporta, al fine di permettere il confronto e la comparabilità delle performance della società nel tempo, i dati degli esercizi 2022 e 2023. Il periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità coincide con il periodo di rendicontazione del Bilancio D'esercizio. Il documento, redatto con cadenza annuale, in accordo ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), pubblicati dal GRI – Global Reporting Initiative nel 2016 e aggiornati nel 2021, è stato pubblicato in data giugno 2025.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute in questo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria, si riferiscono alla società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. e, nello specifico, alle attività svolte nello stabilimento di Gardone Val Trompia (BS). Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità volontario coincide con quello del Bilancio D'esercizio ed entrambi verranno resi disponibili sul sito aziendale. Nella rendicontazione 2024 non sono stati effettuati dei cambiamenti nelle informazioni riferite alle precedenti annualità. Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato sottoposto ad una assurance esterna (limited review) su base volontaria secondo quanto previsto dallo standard "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information".

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, quindi non riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

## I CONTENUTI DEL BILANCIO

---

Il presente Bilancio rendiconta, in accordo con i principi dei GRI Standards, le tematiche rilevanti emerse dall'analisi interna condotta da Fabbrica d'Armi, che riflettono gli impatti, attuali e potenziali, significativi generati o verosimilmente generabili dalla stessa sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso tutte le attività e le relazioni commerciali dell'organizzazione. Il processo che ha portato all'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da loro coordinate. Per assicurare la qualità delle informazioni riportate, nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi di contesto di Sostenibilità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, tempestività e verificabilità previsti dal GRI.

## IL PERIMETRO E LO STANDARD DI RENDICONTAZIONE

---

Per agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, si riporta di seguito l'elenco delle Disclosure GRI richiamate all'interno del documento.



## GRI Content Index

Statement of use	Fabbbrica d'Armi Pietro Beretta has submitted a report in accordance with the GRI Standards for the period 01.01.2024 - 31.12.2024
Title of GRI 1 used	GRI1 – Foundation 2021
GRI Sector Standard(s) that apply to the organization's sector(s)	N/A

GRI Standards	Disclosure	Location
<b>General disclosures</b>		
GRI 2 – General disclosures 2021	2-1 Organizational details	3.4 La dimensione internazionale (19); 3.6 Leader in Italia e nel mondo (21); 4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	Nota metodologica (122-127)
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	Nota metodologica (122-127)
	2-4 Restatements of information	Nota metodologica (122-127)
	2-5 External assurance	Nota metodologica (122-127)
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	3.7 I tempi moderni (22)
	2-7 Employees	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
	2-8 Workers who are not employees	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
	2-9 Governance structure and composition	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-11 Chair of the highest governance body	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-15 Conflicts of interest	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-16 Communication of critical concerns	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-19 Remuneration policies	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-20 Process to determine remuneration	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-21 Annual total compensation ratio	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-22 Statement on sustainable development strategy	1. Lettera del Consiglio di Amministrazione (5)
	2-23 Policy commitments	2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9); 5.2 La prosperità dell'Azienda e del territorio (42)
	2-24 Embedding policy commitments	2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9); 5.2 La prosperità dell'Azienda e del territorio (42); 7.2 Sempre le migliori tecniche disponibili (59); 8.3 La sicurezza al lavoro (80); 9.2 Il futuro è già qui (96-99)
	2-25 Processes to remediate negative impacts	6.1 La relazione con gli Stakeholder (46-47)
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	6.1 La relazione con gli Stakeholder (46-47)
	2-27 Compliance with laws and regulations	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	2-28 Membership associations	6.2 Mappa degli Stakeholder (47-50)
	2-29 Approach to Stakeholder engagement	6.2 Mappa degli Stakeholder (47-50)
	2-30 Collective bargaining agreements	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
<b>Temi materiali</b>		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	3-2 Elenco di temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)



**Pratiche di approvvigionamento**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 9.2 Il futuro è già qui (96-99)
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1: Proporzioni di spesa verso fornitori locali	9.2 Il futuro è già qui (96-99)

**Anticorruzione**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9) 4.2 I numeri di Beretta (29-37)
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9) 4.2 I numeri di Beretta (29-37)

**Materiali**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
GRI 301: Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o per volume	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)

**Energia**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	76.3 L'analisi di materialità (51-53) 7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)

**Acqua e scarichi idrici**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 7.3 La riduzione dei consumi idrici (60) 7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7.3 La riduzione dei consumi idrici (60)
	GRI 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7.3 La riduzione dei consumi idrici (60)
	GRI 303-3: Prelievo idrico	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)

**Emissioni**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
	GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)

**Rifiuti**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 7.4 La riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti (61-62) 7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	7.4 La riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti (61-62)
	GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	7.4 La riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti (61-62)
	GRI 306-3: Rifiuti prodotti	7.8 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati (68-71)

**Valutazione ambientale dei fornitori**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 9.2 Il futuro è già qui (96-99)
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	9.2 Il futuro è già qui (96-99)

**Occupazione**

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)



Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2 I numeri Beretta (30-37)
	GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	8.3 La sicurezza al lavoro (80)
	GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.3 La sicurezza al lavoro (80)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8.3 La sicurezza al lavoro (80)
	GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	8.1 La salute della persona è al primo posto (75-76); 8.3 La sicurezza al lavoro (80)
	GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8.3 La sicurezza al lavoro (80); 9.2 Il futuro è già qui (96-99)
	GRI 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutti i dipendenti sono coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
Formazione e istruzione		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 4.2 I numeri Beretta (30-37) 8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	4.2 I numeri Beretta (30-37); 8.5 La promozione della conciliazione vita-lavoro (83-91)
Non discriminazione		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 4.2 I numeri Beretta (30-37)
	GRI 406: Non discriminazione 2016	4.2 I numeri Beretta (30-37)
Libertà di associazione e contrattazione collettiva <sup>12</sup>		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	GRI Content index
Lavoro minorile <sup>12</sup>		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	GRI 408: Lavoro minorile 2016	GRI Content index
Lavoro forzato o obbligatorio <sup>12</sup>		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	GRI Content index
Comunità locali		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
	GRI 413: Comunità locali 416	6.3 L'analisi di materialità (51-53)



Valutazione sociale dei fornitori		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 9.2 Il futuro è già qui (96-99)
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	9.2 Il futuro è già qui (96-99)
Politica pubblica		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53)
GRI 415: Politica pubblica 2016	GRI 415-1: Contributi politici	4.2 I numeri Beretta (30-37)
Salute e sicurezza		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9)
GRI 416: Salute e sicurezza del Cliente 2016	GRI 416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9)
Privacy dei clienti		
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	6.3 L'analisi di materialità (51-53) 2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9)
GRI 418: Privacy dei clienti	GRI 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e la perdita di dati dei clienti	2. Introduzione del CEO & General Manager (6-9)

12. Per quanto riguarda la produzione di armi leggere, si ritiene nullo o estremamente ridotto il rischio di episodi di lavoro forzato e/o obbligatorio si ritiene inoltre che non sono presenti episodi di lavoro minorile. Il diritto di associazione e contrattazione collettiva non può essere considerato a rischio sia per attività interne, sia per attività relative ai nostri fornitori. Per le attività e i fornitori connessi a questo ramo di business aziendale, considerata la normativa vigente nei Paesi di provenienza: come spiegato all'interno del presente documento, infatti, l'88% dei fornitori di Beretta è situato sul territorio italiano, mentre la restante quota su territorio europeo o statunitense. Si ritiene, invece, possibile che vi sia un rischio di episodi di lavoro forzato o obbligatorio in merito ai fornitori legati al settore dell'abbigliamento, che costituisce comunque una quota marginale del business aziendale, in quanto questi sono localizzati prevalentemente nel Far East. Con il proprio personale Beretta ha comunque effettuato degli audit presso questi fornitori, per cui si ritiene il rischio con bassa probabilità di accadimento, e si impegna ad implementare una procedura formalizzata di valutazione di questo rischio nei prossimi anni.

## PRINCIPALI CRITERI DI CALCOLO

Si riportano di seguito le indicazioni metodologiche relative alle modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

### Consumi energetici

I consumi energetici di Fabbrica d'Armi (benzina, diesel, gas naturale, energia elettrica) sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati nella Tabella dei parametri standard nazionali "Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC" per gli anni 2022, 2023 e 2024 e i parametri pubblicati nel database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs) del Governo inglese, annualmente aggiornato.

### Emissioni dirette (Scope 1) e indirette energetiche (Scope 2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate in termini di CO<sub>2</sub> equivalente.

Per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) sono state utilizzate le seguenti fonti per i fattori di emissione:

- Per le emissioni relative ai combustibili (benzina, diesel e gas naturale) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati nelle "Tabelle parametri standard nazionali" del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare). Per le emissioni relative ai gas refrigeranti è stato utilizzato il database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs) del Governo inglese, annualmente aggiornato.
- Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2), i consumi di energia elettrica sono stati convertiti secondo l'approccio Location-based e quello Market-based utilizzando le seguenti fonti per i fattori di emissione.
- Per l'approccio Location-based, calcolato in base alla composizione percentuale del mix nazionale, è stato utilizzato il fattore riportato nel documento Confronti internazionali Terna su dati Enerdata per il 2022 e per il 2023 e 2024 sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati dall'European Environment Agency



- (EEA) per l'Italia. Il totale emissioni è espresso in CO<sub>2</sub>eq nonostante le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based derivanti dal consumo di energia elettrica siano espresse in CO<sub>2</sub>, in quanto la quota parte attribuibile ai gas CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O non è significativa;
- Per l'approccio Market-based sono stati utilizzati i Residual Mix riportati nel documento "European Residual Mixes" pubblicato da AIB (Association of Issuing Bodies), aggiornato annualmente.

Fonte	Attività	Fattore di emissione
Diesel, Benzina e Gas Naturale	Consumo di carburante	MATTM - Tabella dei parametri standard nazionali
Energia elettrica acquistata- secondo il metodo Location-based	Consumo di elettricità	Terna, Confronti internazionali 2019 per il 2022 e European Environment Agency (EEA) per il 2023 e 2024.
Energia elettrica acquistata- secondo il metodo Market-based	Consumo di elettricità	AIB - European Residual Mixes

Materiali utilizzati per peso o volume

- Le quantità di materiali utilizzati sono state calcolate con diverse metodologie in funzione dei dati disponibili. In particolare:
- Il peso di acciaio, alluminio e legno è stato stimato sommando la quantità di questi materiali nel prodotto finito e la quantità degli stessi in uscita come rifiuto. Per stimare la quota parte in uscita con il prodotto, le varie armi sono state suddivise in famiglie rappresentative. Sono state disassemblate e i vari componenti pesati secondo classificazione merceologica (acciaio, alluminio, legno, plastica).
  - Il peso della plastica utilizzata nei prodotti nell'anno 2024 è stato fornito dal nostro fornitore.
  - Il peso dei materiali abrasivi, laddove questi vengono misurati in metri nel gestionale, è stato stimato tramite il peso degli stessi una volta utilizzati e smaltiti come rifiuti.
  - Per la stima della quantità di plastica utilizzata negli imballaggi è stata presa in considerazione la plastica dura costituente la valigetta.
  - La stima delle quantità di carta e cartone utilizzati come imballaggi è stata effettuata pesando la singola valigetta/scatola in cartone dedicata a ciascuna tipologia di arma e moltiplicandola per il numero di armi vendute in quell'anno. Sono rimaste escluse dal conteggio le valigette realizzate a mano per i fucili di lusso, in quanto di considera lo stesso un prodotto artigianale e non un mero imballaggio.
  - La stima del peso del materiale abrasivo utilizzato (nastri e tele) è stata effettuata in base alla quantità di rifiuti in uscita lo stesso anno.
  - La quantità di gas tecnici Azoto, Idrogeno ed Arcal è espressa in m<sup>3</sup>.

Salute e sicurezza

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili e il numero di ore lavorate da tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione di Fabbrica d'Armi presenti nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Le ore dei dirigenti sono state calcolate a 1.760 ore di media per ciascun dirigente.

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità 2024 di Fabbrica d'Armi è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

- andrea.molinari@beretta.com
- alessandro.acerbis@beretta.com

SCARICA  
IL REPORT





